

WELFARE EBOOK N. 10/2023

# **IL PNRR MISSIONE SALUTE NELLE MARCHE**

**DI FRANCO PESARESI**

EDIZIONE 2023

# **IL PNRR MISSIONE SALUTE NELLE MARCHE**

---

**Dicembre 2023**

---

## INDICE

	Pag.
Introduzione	4
1. Case della comunità e Pnrr nelle Marche	5
2. La programmazione delle case della comunità nelle Marche	11
3. Case della comunità hub e spoke nelle Marche	20
4. Il dimensionamento delle case della comunità	25
5. Ospedali di comunità e Pnrr nelle Marche	30
6. Ospedali di comunità e programmazione sanitaria nelle Marche	37
7. Il dimensionamento degli ospedali di comunità	42
8. Perché la regione marche finanzia la costruzione di una residenza protetta per anziani?	47
9. Casa della comunità di Recanati: c'è qualcosa ancora da capire	49
10. Marche: che fine faranno le case della salute previste e non realizzate?	52
11. Marche: a cosa servono le centrali operative di Ancona 2 e di Montegranaro?	55
12. Che fine faranno i nuovi presidi di assistenza territoriale con la modifica del PNRR salute?	59
13. Il DM 77/2022 nella regione Marche	64
14. La casa della comunità e l'ospedale di comunità di Jesi	66
15. Case della comunità nelle Marche: a che punto siamo (al 30/9/23)?	70
16. Ospedali di comunità nelle Marche: lo stato di attuazione al 30/9/2023	76
17. La giunta della regione Marche va con il piano contro il dm 77 per alcune strutture della azienda sanitaria territoriale di Pesaro-Urbino (C.M. Maffei)	81
18. Centrali operative territoriali (COT) nelle Marche: lo stato di attuazione al 30/11/2023	85

### Allegati

- a. Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022: *Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – Definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)”. Identificazione dei siti idonei”.* Pag. 89
- b. Regione Marche, DGR n. 162 del 21/2/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C2: “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – definizione degli interventi dei sub-investimenti: 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” e 1.1.2 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)”. ”. pag. 101
- c. Regione Marche, DGR n. 271 del 14/3/2022: : *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria*

*territoriale” e C2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”:  
approvazione degli interventi per la realizzazione degli investimenti afferenti la Componente 1  
– Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e la Componente 2 – Investimento 1.1.* pag. 112

- d. Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)  
– Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera  
271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale*”. Pag. 126
- e. Regione Marche, DGR n. 1330 del 17/10/2022 “*Modifica DGR n. 970 del 27 luglio 2022 Piano  
Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6Salute- Componenti 1 e 2: approvazione  
delega delle attività e ripartizione risorse agli enti del Sistema Sanitario Regionale”  
Sostituzione allegati n. 2 e n.3*”. pag. 141
- f. Regione Marche, DGR n. 1188 del 7/8/2023, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)  
Missione 6 Salute – Componenti 1 e 2: Aggiornamento Piano Operativo Regionale (POR),  
approvato con D.G.R. n. 656 del 30/05/2022.* Pag. 163

## **INTRODUZIONE**

Questo ebook racconta dei primi due anni (2022-2023) di attuazione della parte sanitaria del PNRR nella Regione Marche. Parliamo di quella che tecnicamente si chiama Missione 6 Salute del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il PNRR prevede, come è noto, numerosi investimenti sia nella sanità territoriale che in quella ospedaliera, nulla purtroppo per la prevenzione. Parliamo per intenderci di Case della salute, di ospedali di comunità, di centrali operative territoriali, di grandi attrezzature sanitarie, di digitalizzazione ecc.

In queste pagine si cercherà di mettere in condizione il lettore di valutare come procede nelle Marche l'attuazione del PNRR nel settore sanitario, fornendo documentazione e valutazioni.

Il 2022 è stato soprattutto l'anno in cui si sono prese le decisioni relative alla programmazione degli interventi mentre nel 2023 si è avviata la fase realizzativa che si dovrà concludere entro il 2026.

L'ebook è diviso in due parti.

La prima parte si occupa della valutazione delle scelte relative alle case della comunità, agli ospedali di comunità e alle centrali operative territoriali approfondendo in particolare la loro distribuzione nel territorio marchigiano.

La seconda parte dell'ebook ripropone le delibere della Giunta regionale con le quali sono state prese tutte le decisioni relative alle scelte e all'attuazione del PNRR: la rete delle nuove Case della Comunità, degli ospedali di comunità, delle centrali operative territoriali, la telemedicina e l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. La disponibilità degli atti ufficiali permetterà a tutti di conoscere come verranno utilizzate le risorse, anche rispetto al proprio territorio, e di valutarne la razionalità il progredire della loro attuazione.

Si tratta di un percorso regionale di un quinquennio, sicuramente impegnativo, che è appena entrato nella sua fase attuativa per cui, se riuscirò, mi piacerebbe seguirne l'evoluzione con aggiornamenti annuali di questo ebook che possano approfondire anche altri aspetti.

## 1. CASE DELLA COMUNITA' E PNRR NELLE MARCHE

La regione Marche, nel mese di febbraio 2022, ha approvato (DGR 114/2022) l'elenco degli interventi nelle Case della Comunità finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nello stesso mese, l'Asur Marche ha approvato le schede tecniche dei singoli interventi, da inviare all'Agenas (D.D. 123/2022).

Si tratta di 29 interventi in Case della Comunità che l'Asur intende realizzare entro il 2025, un anno prima del termine ultimo, per una spesa complessiva di 48,5 milioni di euro. Per la verità il PNRR finanzia gli interventi per 42,49 milioni di euro, i mancanti 6 milioni di euro sono stanziati dalla regione Marche (Cfr. Tab. 1.1).

**Tab. 1.1 – Le Case della Comunità delle Marche finanziate dal PNRR**

COMUNE	EDIFICIO	Caratteristiche dell'intervento	Hub o Spoke	Mq	COSTO
Fossombrone (Pu)	Via f.lli Kennedy	Ristrutturazione. Nuova CdC	Hub	250	700.000
Cagli (Pu)	Non indicato ma insieme all'OdC	Nuova costruzione. Nuova CdC	Hub	190	500.000
Pesaro (Galantara)	Strada per Novilara, 8	Ristrutturazione Nuova CdC	Hub	1100	2.500.000
Mondolfo (Pu)	Piazzale Bertolini 6	Ristrutturazione. CdS attiva	Hub	780	400.000
Loreto (An)	Palazzina dell'ex fisioterapia dell'OdC	Abbattimento e ricostruzione. Nuova CdC	Hub	370	2.000.000
Ancona	Ex Umberto I°	Ristrutturazione . CdS programmata	Hub	110	100.000
Ancona	Ex Crass, Via C. Colombo	Manca scheda Asur di questo intervento. Nuova CdC	Hub	1100	3.700.000
Chiaravalle (An)	Presidio ex ospedale	Nuova costruzione o ampliamento. Nuova CdC	Hub	500	2.000.000
Corinaldo (An)	Palazzina poliambulatorio	Demolizione e ricostruzione. CdS attiva	Hub	850	3.200.000
Fabriano	Via Marconi 9	Ristrutturazione. Presente anche COT Nuova CdC	Spoke	756	1.100.000
Jesi (An)	Area comunale via A. Moro vicino ospedale	Nuova costruzione. Nuova CdC	Hub	130	1.600.000
Filottrano (An)	Via Don Minzoni 16 adiacente	Nuova costruzione	Spoke	300	1.200.000

	RSA	definita “realizzazione di ambulatori”. CdS programmata			
<b>Cingoli (Mc)</b>	Viale della carità, 11 (sede ospedale)	Ristrutturazione. Nuova CdC	Hub	300	300.000
<b>Civitanova M (Mc)</b>	Via Abruzzo (presente vincolo paesaggistico e idrogeologico)	Nuova costruzione. Previsti anche 20 posti letto Nuova CdC	Hub	1.350	3.800.000 (di cui 2.750.000 regionali)
<b>Recanati (Mc)</b>	edificio adiacente OdC, piazzale A. da Recanati 1	Demolizione e ricostruzione Previsti anche 20 posti letto Nuova CdC	Hub	1.318	5.100.000 (di cui 3.250.000 regionali)
<b>Treia (Mc)</b>	Via Leopardi 2	Ristrutturazione. Nuova CdC	Hub	230	200.000
<b>San Severino Marche (Mc)</b>	Via del Glorioso	Nuova costruzione. Nuova CdC	Hub	710	2.000.000
<b>Camerino (Mc)</b>	Località Caselle, adiacente ospedale	Nuova costruzione. CdS programmata	Spoke	660	1.800.000
<b>Corridonia (Mc)</b>	Viale Italia 14	Ristrutturazione. Nuova CdC	Hub	710	1.000.000
<b>Macerata</b>	Ex Crass, Largo Belvedere Sanzio	Ristrutturazione. Nuova CdC	Hub	910	1.800.000
<b>Porto San Giorgio (Fm)</b>	Via L. da Vinci, contiguo presidio	Nuova costruzione con parziale demolizione. Previste anche piscine per riabilitazione. CdS attiva	Hub	850	2.200
<b>Montegranaro (Fm)</b>	C/o RSA, contrada Santa Maria	Ristrutturazione: “Miglioramento sismico di un padiglione della attuale struttura che ospita l’ RSA”. CdS attiva	Hub	5.250	2.000.000
<b>Sant’Elpidio a Mare (Fm)</b>	c/o RSA, Via Porta Romana	Ristrutturazione: “Miglioramento sismico di una porzione di un edificio esistente che ospita l’ RSA”. Nuova CdC	Hub	4.260	2.400.000
<b>Petricoli (Fm)</b>	Via P. Marini, c/o ambulatorio	Ristrutturazione. Nuova CdC	Spoke	1.560	1.500.000

<b>Ascoli Piceno</b>	c/o Ospedale Mazzoni, nella casa della salute	Ristrutturazione. CdS attiva	Hub	335	200.000
<b>Comunanza (Ap)</b>	c/o poliambulatorio, via Cavour	Ristrutturazione. Nuova CdC	Spoke	930	694.803
<b>Offida (Ap)</b>	c/o Casa della salute, Via Garibaldi 3	Ristrutturazione. CdS attiva	Spoke	170	100.000
<b>Acquasanta Terme (Ap)</b>	c/o edificio che ospita RSA, Frazione Paggese	Ristrutturazione. CdS programmata in area montana	Spoke	172	100.000
<b>San Benedetto Del Tronto (Ap)</b>	Via Sgattoni, in area comunale	Nuova costruzione CdS programmata.	Hub	1.740	4.300.000
<b>29 CdC</b>		<b>17 ristrutturazioni 12 nuove costruzioni</b>	<b>22 Hub 7 Spoke</b>		<b>48.494.803 di cui 6.000.000 regionali</b>

Fonte: nostra elaborazione dei dati contenuti della DGR 114/2022, DGR 656/2022 e D. D. 123/2022, Marche POR PNRR..

Per quel che riguarda la tipologia degli interventi si rilevano 16 ristrutturazioni e 13 nuove costruzioni ma quel che più interessa ai fini sanitari e programmatori è che gli investimenti riguardano la realizzazione di 18 nuove Case della Comunità, 6 interventi in ex Case della Salute già attive e 5 interventi in ex Case della Salute programmate ma non ancora realizzate (Cfr. Tab. 1.2). Si specifica a questo proposito che le Case della Comunità rappresentano una evoluzione delle Case della Salute le quali dovranno essere assimilate o riconvertite in tale nuova organizzazione e definizione.

**Tab. 1.2 – Tipologia e localizzazione degli interventi nelle Case della Comunità**

	<b>Numero degli interventi</b>
Nuove Case della Comunità	18
Ex Case della Salute attive	6
Ex Case della Salute programmate e non attive	5

Fonte: ns. elaborazione di dati tratti da D.D. Asur n. 123/2022.

## **Errori ed imprecisioni**

Stupisce che la DGR 114 del 14/2/2022 che ha approvato il Piano delle realizzazioni PNRR e la successiva determina Asur 123 del 24/2/2022 che l'ha ripresa integralmente contenga errori di programmazione sanitaria significativi:



- Si dice che il bacino di popolazione delle Case della Comunità è di una ogni 20.000 abitanti mentre è di una CdC hub ogni 40.000-50.000 abitanti (per le CdC spoke non ci sono parametri di riferimento);
- Si dice che il bacino di popolazione degli ospedali di Comunità è di un OdC ogni 50.000 abitanti mentre la norma dispone che è di uno ogni 50.000-100.000 abitanti;
- Si dice che all'interno delle CdC possono essere ricompresi posti letto di cure intermedie (ospedali di comunità e post-acuti) e/o posti letto di hospice e/o servizi di riabilitazione e mantenimento funzionale, cosa non vera. Queste strutture fanno capo al distretto sanitario e non fanno parte delle CdC delineate dal PNRR e dal decreto in itinere.
- Si dice di aver disposto una ricognizione delle attuali sedi dei Punti Unici di accesso (PUA) da riconvertire eventualmente in Centrali operative territoriali (COT), ipotizzando una sovrapposizione dei due strumenti che in realtà non hanno quasi nulla a che fare fra loro. Il PUA ha una funzione di facilitare l'accesso ai servizi mentre la COT cura la transizione dei pazienti fra un setting assistenziale e l'altro, quando i cittadini sono già entrati nel sistema di assistenza. Le due organizzazioni, in realtà, non hanno rapporti significativi fra loro.

Il guaio di queste situazioni è che se sono sbagliati i presupposti ed i parametri di riferimento anche la programmazione sanitaria che ne risulta può essere falsata ed è quello che puntualmente è accaduto, come vedremo.

### **Le schede ASUR sui singoli interventi**

Qualche connessione fra gli errori della delibera della Giunta Regionale si riscontrano fra le schede che illustrano i singoli interventi approvati dall'Asur Marche (D.D. 123/2022).

Infatti, in alcuni interventi previsti per le Case della Comunità vengono previsti anche dei posti letto. E' il caso delle Case della Comunità di Civitanova e di Recanati. In ambedue gli interventi le schede approvate parlano della realizzazione di 20 posti letto. Tutto questo anche se è noto ormai da molti mesi che le Case della Comunità non prevedono la possibilità di realizzare posti letto. Nelle Case della Comunità non è prevista la realizzazione posti letto o di strutture residenziali di qualunque tipo. Chi volesse approfondire i contenuti e le funzioni delle case della Comunità può leggere un mio precedente articolo (<https://www.luoghicura.it/sistema/programmazione-e-governance/2022/03/le-case-della-comunita-come-saranno/>).

Ci sono poi altri due interventi – quelli previsti a Montegranaro e Sant'Elpidio a Mare – che nelle schede Asur vengono descritti ambedue come “Miglioramento sismico di una porzione di edificio esistente che ospita la RSA”. Ora, questa formulazione non esclude che si possano poi realizzare anche gli spazi per la Casa della Comunità ma questa formulazione preoccupa perché potrebbe anche comportare che non si sono ben compresi i contenuti delle Case della Comunità e conseguentemente mettere in discussione l'esito di alcuni dei progetti presentati.

Per ultimo si segnala che tra le schede approvate dall'Asur manca quella relativa all'intervento di 3,7 milioni di euro previsto all'ex Crass di Ancona.

## Qualche valutazione

Il PNRR prevedeva delle scadenze per la presentazione dei progetti e delle localizzazioni degli interventi sanitari finanziati per singola regione. La Regione Marche, al pari delle altre regioni, ha presentato entro i termini la documentazione relativa alle 29 Case della Comunità che dovranno beneficiare dei finanziamenti del PNRR. Da questo si parte ed è una buona cosa.

Nella documentazione presentata ci sono però degli elementi che destano domande e in qualche caso anche preoccupazioni.

Gli errori nella interpretazione delle norme contenuti negli atti di approvazione regionale, alcune formulazioni delle schede progettuali apparentemente non appropriate, il fatto che si prevede frettolosamente che tutti gli interventi saranno conclusi nel 2025 (poi data spostata al 1° trimestre 2026 con POR PNRR) addirittura un anno prima della scadenza dei termini quando la maggior parte degli interventi prevede nuove costruzioni ancora da progettare alcune delle quali in aree non di proprietà dell'Asur lasciano intendere un percorso frettoloso e non governato con la necessaria competenza che potrebbe arrecare danni all'attuazione del Piano degli interventi.

Poi c'è comunque l'aspetto più importante di tutti che è quello della programmazione sanitaria e cioè di come le Case della Comunità sono distribuite nel territorio regionale e in base a quali criteri. Ma questo è il tema del prossimo articolo.

## Bibliografia

- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 123 del 24/2/2022: "DGR Marche n.114/2022. Attuazione del PNRR – Missione M6C1 – Identificazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas".
- Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale", <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato1655970392.pdf>
- Camera dei Deputati (2021), Case della salute ed Ospedali di comunità: i presidi delle cure intermedie, 1 marzo: [http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/AS0207.pdf?\\_1645979833517](http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/AS0207.pdf?_1645979833517)
- Pesaresi F., Le Case della Comunità, come saranno, I Luoghi della Cura, 11 marzo 2022: <https://www.luoghicura.it/sistema/programmazione-e-governance/2022/03/le-case-della-comunita-come-saranno/>
- Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale*".
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 "*Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per*

*l'assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa incarico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”. Identificazione dei siti idonei”.*

- Regione Marche, DGR n. 139 del 22/02/2016 “Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013”.
- Regione Marche, Programma operativo regionale PNRR.

## **2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE CASE DELLA COMUNITA' NELLE MARCHE**

Come sono stati distribuiti nel territorio regionale gli interventi per le 29 Case della Comunità (CdC) da realizzare nelle Marche?

Si sono seguiti dei parametri territoriali, dei criteri di programmazione sanitaria? La delibera della Giunta regionale n.114/2022 che ha approvato gli interventi non ne parla.

*Quali potevano essere gli obiettivi?*

Quando si ha la possibilità di un intervento così significativo per un numero elevato di strutture di base da garantire a tutto il territorio, il primo obiettivo è quello della distribuzione equa delle Case della Comunità e, nel caso di strutture pre-esistenti, riequilibrare le dotazioni in modo tale che ogni distretto sanitario abbia sostanzialmente le stesse risorse. Questo per garantire ad ogni cittadino marchigiano le stesse condizioni di accesso alle strutture sanitarie.

*Una condizione utile*

Come noto, le norme nazionali in itinere prevedono due modelli organizzativi per le Case della Comunità. Per rispondere alle differenti esigenze territoriali, garantire equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio, si prevede la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata da Case della Comunità Hub e CdC spoke. La CdC hub è la struttura di riferimento, completa nelle sue dotazioni di servizio e punto di riferimento per la programmazione sanitaria (una ogni 40.000-50.000 abitanti). Le CdC spoke sono invece sue articolazioni territoriali con dotazioni di servizi molto più ridotta ma il cui numero sarà autonomamente stabilito dalle singole regioni perché non vi sono standard nazionali di riferimento (bozza decreto, 2022).

Per definire correttamente la distribuzione e la progettazione delle CdC sarebbe stato molto utile definire preventivamente la tipologia delle CdC (hub o spoke) che si andranno a realizzare. Ma di questo aspetto gli atti non ne parlano.

*Partire dall'esistente*

Per una buona programmazione sanitaria e dunque per una distribuzione corretta delle NUOVE CdC occorre partire dall'esistente in modo da riequilibrare la distribuzione territoriale delle strutture.

In questo caso l'esistente è costituito dalle Case della Salute.

Nelle Marche, allo stato attuale, sono previste 41 Case della Salute. L'ASUR nel 2018 dichiarava che 17 erano attive e 24 erano programmate (e quindi non ancora attive) (Asur D. 469/2018). Oggi,

a distanza di 4 anni, le Case della Salute attive sono probabilmente 20 (come evidenziato nelle successive tabelle).

A completamento del quadro occorre aggiungere che la regione Marche ha previsto 23 Case della salute di tipo A e 18 di tipo B<sup>1</sup>.

Come si rapportano le Case della Salute con le Case della Comunità? Sono la stessa cosa o sono strutture diverse?

La Casa della Salute è stata prevista dalla legge Finanziaria 2007<sup>2</sup> che ha stanziato specifiche risorse per la sperimentazione del modello assistenziale. Con il Decreto del Ministero della Salute del 10 luglio 2007 sono state poi emanate le linee guida per l'accesso al cofinanziamento ai fini della sperimentazione progettuale delle Case della Salute.

Ebbene, Case della Salute e Case delle Comunità sono strutture assimilabili, seppur le Case della Comunità si possono considerare una evoluzione delle Case della Salute (come peraltro spiego in modo approfondito in un precedente articolo (Pesaresi, 2022a). In effetti, tutti i contenuti delle Case della Salute sono ricompresi all'interno delle Case della Comunità per cui si può affermare che tutte le Case della Salute saranno assorbite nella rete delle Case della Comunità la cui distribuzione nel territorio va però riprogrammata con grande attenzione tenendo conto sia delle strutture esistenti, sia di quelle programmate sia di quelle nuove previste dal PNRR.

Lo stesso concetto, peraltro, è anche esplicitato dalla bozza di decreto sugli standard territoriali in discussione in Conferenza Stato-regioni laddove si afferma che “tutte le strutture fisiche territoriali già esistenti devono utilmente rientrare nella progettazione della nuova geografia dei servizi e strutture territoriali e quindi delle CdC e dei servizi correlati in rete. Il piano di sviluppo dei servizi territoriali di ogni singolo contesto regionale deve quindi tendere ad una progettazione dei servizi in rete, con una precisa selezione delle infrastrutture fisiche esistenti da valorizzare, riorientare con altre vocazioni e servizi o dismettere” (bozza di decreto, 2022).

Per cui, a regime, la progettazione della delle Case della Comunità deve tener conto, riorganizzare e ricollocare le strutture pre-esistenti in un'unica rete di CdC, comprensiva anche delle nuove. Nelle Marche sono state realizzate una ventina di Case della Salute ed altrettante ne sono state previste ed ancora non realizzate: tutte queste dovranno pertanto essere riconvertite in Case della Comunità (hub o spoke) oppure destinate ad altri utilizzi al fine di riordinare in modo coerente ed omogeneo la rete delle CdC.

### *Tutte le Case della Comunità*

Dopo l'approvazione delle nuove Case della Comunità finanziate dal PNRR, il nuovo quadro programmatico prevede la realizzazione nelle Marche di 59 Case della Comunità: 41 Case della Salute riconvertite in CdC e 18 nuove Case della Comunità approvate dalla regione con la DGR 114/2022 (Cfr. Tab.2.1).

Le Case della Comunità finanziate dal PNRR sono in verità 29 ma quelle che sono aggiuntive, in nuove localizzazioni rispetto alle Case della Salute, sono 18 (come spiego in un precedente articolo che si può leggere cliccando in bibliografia) (Pesaresi, 2022b).

---

<sup>1</sup> Le Case della Salute di tipo C, inizialmente previste, sono poi state trasformate dalla normativa regionale.

<sup>2</sup> Legge n. 296 del 2006 - Art. 1, comma 806, lett. a).

**Tab. 2.1 – Ex Case della Salute e Case della Comunità previste nella programmazione delle Marche**

<b>CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>NUMERO PREVISTO</b>
Ex Case della Salute attive o programmate	41
Nuove Case della comunità (Piano PNRR)	18
<b>TOTALE CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>59</b>
<b>Popolazione media per Casa della Comunità</b>	<b>26.165</b>

Il numero delle Case della Comunità hub potrà oscillare fra 30 e 38 mentre le altre saranno ovviamente Case della Comunità spoke. La Giunta Regionale solo nel maggio 2022 ha individuato 22 CdC hub e 7 CdC spoke relativamente ai 29 interventi finanziati dal PNRR. Non sappiamo, invece, ancora nulla della classificazione delle strutture avviate o previste a suo tempo come Case della salute.

#### *La localizzazione di tutte le Case della Comunità*

Nelle Tabb. 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6 che seguono vengono presentate le Case della Comunità che complessivamente sono previste in ogni provincia marchigiana ed in ogni distretto sanitario. Si tenga conto che il bacino di popolazione di riferimento più appropriato per le Case della Comunità sono proprio i distretti sanitari perché le Case della Comunità sono strutture che fanno capo ai distretti.

Occorre sottolineare che sarebbe sbagliato e fuorviante valutare solo le Case della Comunità approvate in questo 2022 e finanziate dal PNRR. Per avere un quadro corretto della distribuzione delle Case della Comunità e per poter valutare la situazione regionale è necessario tener conto anche delle pre-esistenti Case della Salute e di quelle previste e non ancora realizzate (che si presume verranno realizzate in futuro).

**Tab. 2.2 – Le Case della Comunità previste nella provincia di Pesaro-Urbino**

<b>DISTRETTO SANITARIO</b>	<b>POP. 2016</b>	<b>Ex CASE DELLA SALUTE A e B</b>	<b>CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>POPOLAZIONE/ CDS-CDC</b>
Pesaro	138.999	Montecchio (Vallefoglia) A attiva		69.499
			Pesaro (Galantara) hub	
Urbino	85.105	Urbino A attiva		17.021
		Urbania B attiva		
		Sant'Angelo in Vado B attiva		
		Sassocorvaro B programmata		
			Cagli hub	
Fano	137.457	Mondolfo B attiva	Mondolfo hub	34.364
		Mondavio B attiva		
		Calcinelli (Colli al Metauro) A attiva		
			Fossombrone hub	
<b>Provincia Pesaro</b>	<b>361.561</b>		<b>11</b>	<b>32.869</b>

**Tab. 2.3 – Le Case della Comunità previste nella provincia di Ancona**

<b>DISTRETTO SANITARIO</b>	<b>POP. 2016</b>	<b>Ex CASE DELLA SALUTE A e B</b>	<b>CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>POPOLAZIONE/ CDS-CDC</b>
Senigallia	79.238	Arcevia B attiva		13.206
		Corinaldo B attiva	Corinaldo hub	
		Ostra A attiva		
		Serra Dei Conti A programmata		
		Ostra Vetere A programmata		
		Trecastelli A programmata		
Jesi	97.705*	Cupramontana B attiva		19.541
		Filottrano B programmata	Filottrano spoke	
		Montecarotto B programmata		
		Moie A programmata		
			Jesi hub	
Fabriano	47.229	Serra San Quirico A programmata		23.614
			Fabriano spoke	
Ancona	254.609	Ancona (ex Umberto I) B programmata	Ancona (ex Umberto I) hub	31.826
		Castelfidardo B programmata		
		Falconara A programmata		
		Osimo A programmata		
		Camerano A programmata		
			Loreto hub	
			Ancona (ex CRASS) hub	
			Chiaravalle hub	
<b>Provincia Ancona</b>	<b>478.781</b>		<b>21</b>	<b>22.799</b>

Legenda: \*detratto Cingoli



**Tab. 2.4 – Le Case della Comunità previste nella provincia di Macerata**

<b>DISTRETTO SANITARIO</b>	<b>POP. 2016</b>	<b>Ex CASE DELLA SALUTE A e B</b>	<b>CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>POPOLAZIONE/ CDS-CDC</b>
Civitanova Marche	124.435	Trodica di Morrovalle B attiva		31.108
		Porto Recanati A programmata		
			Civitanova Marche hub	
			Recanati hub	
Macerata	146.094*	Sarnano A attiva		24.349
		Passo S. Angelo A programmata		
			Cingoli hub	
			Treia hub	
			Corridonia hub	
			Macerata hub	
Camerino	47.190	Area montana programmata	Camerino spoke	23.595
			San Severino M. hub	
<b>Provincia Macerata</b>	<b>317.719</b>		<b>12</b>	<b>26.476</b>

Legenda: \*aggiunto Cingoli

**Tab. 2.5 – Le Case della Comunità previste nella provincia di Fermo**

<b>DISTRETTO SANITARIO</b>	<b>POP. 2016</b>	<b>Ex CASE DELLA SALUTE A e B</b>	<b>CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>POPOLAZIONE/ CDS-CDC</b>
Fermo	175.625	Porto San Giorgio A attiva	Porto San Giorgio hub	35.125
		Amandola B attiva		
		Montegranaro B attiva	Montegranaro hub	
			Sant'Elpidio a Mare hub	
			Petritoli spoke	
<b>Provincia Fermo</b>	<b>175.625</b>		<b>5</b>	<b>35.125</b>

**Tab. 2.6 – Le Case della Comunità previste nella provincia di Ascoli Piceno**

<b>DISTRETTO SANITARIO</b>	<b>POP. 2016</b>	<b>Ex CASE DELLA SALUTE A e B</b>	<b>CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>POPOLAZIONE/ CDS-CDC</b>
S. Benedetto DT	102.074	Ripatransone B attiva		25.518
		Montefiore dell'Aso B attiva		
		S. Benedetto Del Tronto B programmata	S. Benedetto DT hub	
		Ambito sud A programmata		
Ascoli Piceno	107.992	Offida B attiva	Offida spoke	17.999
		Ascoli Piceno (sede distretto) A attiva	Ascoli Piceno hub	
		Zona Montana A programmata	Acquasanta Terme spoke	
		Ascoli Piceno A programmata		
		Ambito vallata del Tronto A programmata		
			Comunanza spoke	
<b>Provincia Ascoli Piceno</b>	<b>210.066</b>		<b>6</b>	<b>21.007</b>

Il quadro complessivo che emerge prevede la presenza futura nel territorio delle Marche di 59 Case della Comunità, pari ad una ogni 26.165 abitanti. La distribuzione nel territorio è però straordinariamente disomogenea; ai due estremi troviamo da una parte il distretto di Senigallia con una CdC ogni 13.206 abitanti e dall'altra il distretto sanitario di Pesaro con una CdC ogni 69.499 abitanti. Per dirla in altri termini: un distretto ha il quintuplo di ciò che ha un altro distretto sanitario. Una differenza che non trova giustificazione alcuna (Cfr. Tab. 2.7).

Se si sposta l'attenzione sulle province le differenze si riducono ma rimangono comunque significative ed eccessive: nella provincia di Ascoli Piceno, per esempio, viene prevista una CdC ogni 21.007 abitanti mentre nella provincia di Fermo viene prevista una CdC ogni 35.125, il 67% in meno (Cfr. Tab. 2.7).

**Tab. 2.7 – Il bacino medio di popolazione per ogni Casa della Comunità per provincia e per distretto.**

<b>Province</b>	<b>POP. 2016</b>	<b>CASE DELLA COMUNITA'</b>	<b>POPOLAZIONE/ CDS-CDC</b>
Provincia Pesaro	361.561	11	32.869
Provincia Ancona	478.781	21	22.799
Provincia Macerata	317.719	12	26.476
Provincia Fermo	175.625	5	35.125
Provincia Ascoli Piceno	210.066	6	21.007
<b>Marche</b>	<b>1.543.752</b>	<b>59</b>	<b>26.165</b>
<b>Distretti sanitari</b>	<b>Media popolaz.</b>	<b>Numero CdC</b>	<b>POPOLAZIONE/ CDS-CDC</b>
Senigallia	Più bassa	6	13.206
Pesaro	Più alta	2	69.499

### *Qualche valutazione*

Le Case della Comunità sono strutture di base e di prossimità della sanità. Per questo gli standard nazionali prevedono dei bacini abbastanza ravvicinati per le Case della Comunità Hub (40.000-50.000 abitanti) ed invece non prevedono alcuno standard di popolazione di riferimento per le Case della Comunità spoke. L'obiettivo per queste strutture sanitarie è quello di essere distribuite in modo omogeneo nel territorio regionale, semmai con qualche possibile maggiore attenzione alle aree con meno densità di popolazione. Sono state considerate tutte insieme perché solo della metà circa conosciamo la classificazione in CdC hub e CdC spoke.

Nelle Marche, inoltre, è stata prevista una rete importante di 41 Case della Salute da riconvertire in Case della Comunità di cui era necessario tenere conto nel definire gli investimenti previsti dal PNRR.

Per facilitare e rendere più efficace la rete delle Case della Comunità sarebbe stato necessario anche stabilire preventivamente quali CdC sarebbero state classificate come Hub e come Spoke. Questo è stato fatto dalla Giunta regionale solo in parte nel maggio 2022 per le 29 strutture finanziate dal PNRR<sup>3</sup>. Manca la classificazione in hub o spoke per le altre 30 case della comunità (ex case della salute) già esistenti o previste e non ancora realizzate.

Questi, molto banalmente, avrebbero dovuto essere i parametri di riferimento per la programmazione della rete delle Case della Comunità alla luce degli investimenti del PNRR avendo comunque come stella polare quella della distribuzione equa nel territorio di queste strutture di base.

Così non è avvenuto. La Delibera della Giunta Regionale che ha approvato la rete delle Case della Comunità non ha esplicitato i criteri alla base delle scelte, la classificazione in hub e spoke delle CdC è stata fatta parzialmente e successivamente alla definizione degli interventi, la rete delle Case

<sup>3</sup> E' stato fatto con il Programma operativo regionale PNRR richiesto dal Ministero della Salute nel maggio 2022.

della Comunità che è stata determinata è fortemente disomogenea nel territorio. Criteri non definiti e assenza di programmazione hanno determinato una distribuzione delle risorse squilibrata tanto che ci sono distretti sanitari che hanno un quinto delle risorse distribuite ad un altro distretto sanitario.

Rimangono da definire i tempi di realizzazione ed il destino di quelle 20 (circa) Case della Salute che non sono state ancora realizzate e sono state trascurate dal Piano PNRR delle Case della Comunità delle Marche che ha previsto la realizzazione di 18 nuove strutture ma non la realizzazione di quelle precedentemente previste.

## Bibliografia

- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 469 del 9/8/2018; “DGRM n. 452/2014 – Ricognizione, programmazione e sviluppo della rete territoriale delle Case della Salute di tipo A e B. Determinazioni”.
- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 123 del 24/2/2022: “DGR Marche n.114/2022. Attuazione del PNRR – Missione M6C1 – Identificazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas”.
- Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”, <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato1655970392.pdf>
- Pesaresi F. (a), Le Case della Comunità, come saranno, I Luoghi della Cura, 11 marzo 2022: <https://www.luoghicura.it/sistema/programmazione-e-governance/2022/03/le-case-della-comunita-come-saranno/>
- Pesaresi F. (b), Case della Comunità e PNRR nelle Marche, Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 17/3/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/03/case-della-comunita-e-pnrr-nelle-marche.html>
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa incarico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”. Identificazione dei siti idonei”.
- Regione Marche, Programma operativo regionale PNRR sanità, maggio 2022.

### **3. CASE DELLA COMUNITA' HUB E SPOKE NELLE MARCHE**

La Giunta regionale ha deciso formalmente quali saranno le Case della Comunità Hub e quali spoke, ma nessuno lo sa.

#### *I modelli organizzativi delle CdC*

Occorre innanzitutto rammentare che la normativa (D.M.S. 77/2022) prevede due modelli organizzativi per le Case della Comunità (CdC).

Per rispondere alle differenti esigenze territoriali, garantire equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio, si prevede la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata secondo il modello hub e spoke. Le regioni devono prevedere almeno una Casa della Comunità hub ogni 40.000-50.000 abitanti (requisito con valore prescrittivo). Non ci sono invece standard di popolazione minima di riferimento per le Case della Comunità spoke.

Ci saranno quindi Case della Comunità hub e CdC spoke. La CdC hub è la struttura di riferimento, completa nelle sue dotazioni di servizio e punto di riferimento per la programmazione sanitaria. Le CdC spoke sono invece sue articolazioni territoriali con dotazioni di servizi molto più ridotta ma il cui numero sarà autonomamente stabilito dalle singole regioni perché non vi sono standard nazionali di riferimento a questo proposito. Le differenze di maggior dettaglio fra le due tipologie sono riassunte nella tab. 3.1.

#### *Le Case di Comunità Hub e Spoke nelle Marche*

La regione Marche, nel mese di febbraio 2022, ha approvato (DGR 114/2022) l'elenco degli interventi nelle Case della Comunità finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Si tratta di 29 interventi in Case della Comunità che la Regione intende realizzare entro il 2026. In questo primo atto la Giunta Regionale non ha voluto identificare quali Case della Comunità sarebbero state Hub e quali Spoke. Si tratta di una anomalia perché questa distinzione è necessaria quando si programmano gli interventi.

La Giunta Regionale ha operato la scelta fra Hub e Spoke solo nel maggio 2022 perché il Ministero della Salute ha richiesto esplicitamente questa decisione e lo ha fatto con la DGR n. 656 del 30/5/2022 che ha approvato il Piano operativo Regionale per il PNRR (Cfr. Tab. 3.2).

Nel complesso, la Giunta regionale, con le risorse del PNRR, ha deciso di finanziare 22 Case della comunità Hub e 7 CdC Spoke.

**Tabella 3.1: Servizi previsti da standard nelle Case della Comunità** (i contenuti della presente tabella hanno valore prescrittivo)

Servizi	Modello organizzativo	
	Casa della Comunità hub	Casa della Comunità spoke
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, Specialisti ambulatoriali interni (SAI), IFoC, ecc.)	OBBLIGATORIO	
Punto Unico di Accesso (PUA) sanitario	OBBLIGATORIO	
Servizio di assistenza domiciliare	OBBLIGATORIO	
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza (cardiologia, pneumologia, diabetologia, ecc.)	OBBLIGATORIO	
Servizi infermieristici, (sia in termini di prevenzione collettiva e promozione della salute pubblica, inclusa l'attività dell'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFeC), ambulatori infermieristici per la gestione integrata della cronicità e per la risposta ai bisogni occasionali)	OBBLIGATORIO	
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale	OBBLIGATORIO	
Integrazione con i Servizi Sociali	OBBLIGATORIO	
Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione, attraverso le associazioni di cittadini e volontariato	OBBLIGATORIO	
Collegamento con la Casa della Comunità hub di riferimento		OBBLIGATORIO
Presenza medica	OBBLIGATORIO H24, 7/7 gg anche attraverso l'integrazione della Continuità Assistenziale	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
Presenza infermieristica	OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
	FORTEMENTE RACCOMANDATO H24, 7/7 gg	
Servizi diagnostici di base (finalizzati al monitoraggio della cronicità con strumentazione diagnostica di base (ecografo, elettrocardiografo, retinografo, oct, spirometro, ecc.) anche attraverso strumenti di telemedicina (es. telerefertazione, ecc.)	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Continuità Assistenziale	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Punto prelievi	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Attività Consultoriali e attività rivolta ai minori	FACOLTATIVO	
Interventi di salute pubblica (incluse le vaccinazioni per la fascia 0-18)	FACOLTATIVO	
Programmi di screening	FACOLTATIVO	
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	RACCOMANDATO	
Medicina dello sport	RACCOMANDATO	

Fonte: Decreto del Ministero della Salute n. 77/2022 "Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale".

Dalla lettura della tab. 3.2 si evidenziano subito alcuni elementi problematici da approfondire.

**Tab. 3.2 – Le Case della Comunità delle Marche finanziate dal PNRR**

COMUNE	Hub	Spoke	Mq
Fossombrone (Pu)	Hub		250
Cagli (Pu)	Hub		190
Pesaro (Galantara)	Hub		1100
Mondolfo (Pu)	Hub		780
Loreto (An)	Hub		370
Ancona	Hub		110
Ancona	Hub		1100
Chiaravalle (An)	Hub		500
Corinaldo (An)	Hub		850
Fabriano		Spoke	756
Jesi (An)	Hub		130
Filottrano (An)		Spoke	300
Cingoli (Mc)	Hub		300
Civitanova M (Mc)	Hub		1.350
Recanati (Mc)	Hub		1.318
Treia (Mc)	Hub		230
San Severino Marche (Mc)	Hub		710
Camerino (Mc)		Spoke	660
Corridonia (Mc)	Hub		710
Macerata	Hub		910
Porto San Giorgio (Fm)	Hub		850
Montegranaro (Fm)	Hub		5.250
Sant'Elpidio a Mare (Fm)	Hub		4.260
Petricoli (Fm)		Spoke	1.560
Ascoli Piceno	Hub		335
Comunanza (Ap)		Spoke	930
Offida (Ap)		Spoke	170
Acquasanta Terme (Ap)		Spoke	172
San Benedetto Del Tronto (Ap)	Hub		1.740
<b>29 CdC</b>	<b>22 Hub</b>	<b>7 Spoke</b>	

Fonte: nostra elaborazione dei dati contenuti della DGR 114/2022, DGR 656/2022.

La prima cosa che balza agli occhi è che Fabriano non viene identificata come sede di CdC Hub. Fabriano è sede distrettuale, avrebbe la popolazione per la sede Hub ed è una delle città principali delle Marche per cui la scelta regionale appare ingiustificata. Tanto più che i distretti sanitari sono 13 e le Case della Comunità Hub identificate sono 22. C'era la possibilità di identificare anche la sede di Fabriano come CdC Hub.

Inoltre, non sempre c'è corrispondenza fra la scelta effettuata Hub/Spoke e la dimensione in mq. dell'intervento previsto. In alcune situazioni ci sono dimensioni troppo modeste per delle Case della Comunità Hub. Per esempio nella Casa della Comunità Hub di Jesi l'intervento coinvolge solo 130 mq. Si riuscirà a realizzare una CdC Hub completa con tutti gli spazi necessari previsti dalla normativa?

Per contro si registrano ampi spazi in Case della Comunità Spoke come a Petritoli (Fm) che potrà disporre di 1.560 mq. (il secondo intervento regionale per dimensione) (Cfr. tab.2).

### *Qualche valutazione*

La Giunta regionale delle Marche sembrerebbe aver deciso prima la distribuzione delle Case della Comunità (febbraio 2022) e solo qualche mese dopo (maggio 2022) la loro ripartizione in CdC Hub oppure spoke. La qual cosa non sarebbe normale dato che l'individuazione delle tipologie di Case della Comunità costituiscono un atto di programmazione sanitaria che si può fare in modo corretto solo se si decidono in modo contemporaneo. Fare diversamente può comportare distribuire in modo squilibrato le strutture nel territorio cosa che purtroppo si è verificata (si legga per questo il mio articolo in bibliografia: Pesaresi F. (b)).

Inoltre trattandosi di un atto di programmazione sanitaria andava reso pubblico alla popolazione e agli organi politici del Consiglio Regionale. E' vero che la decisione è stata presa con delibera di Giunta regionale (DGR n. 656/2022) e quindi con un atto pubblico ma occorre dire che questa decisione è contenuta a pag. 104 di un documento tecnico di ben 171 pagine e quindi non facilmente conoscibile. Non è stato fatto alcun comunicato su questa decisione che per questo – prima di questo articolo – era conosciuta solo da un ristrettissimo numero di addetti ai lavori della Regione Marche. Perché non si è data notizia di un atto comunque atteso dai territori interessati?

Inoltre, il lavoro di programmazione va completato. Come è noto, negli anni passati nelle Marche sono state previste, e in parte realizzate, numerose Case della Salute. Ebbene, alla luce della recente legislazione, le Case della Salute e le Case delle Comunità sono strutture assimilabili, seppur le Case della Comunità si possono considerare una evoluzione delle Case della Salute. Per ottenere una equa ripartizione delle risorse occorre classificare (Hub o Spoke) anche le ex case della salute già funzionanti.

Ed insieme a questo occorre infine dire che fine faranno quelle ex Case della salute (ed ora Case della Comunità) previste dalla legislazione regionale e non ancora realizzate. Verranno fatte funzionare o la loro realizzazione verrà abbandonata? Si tratta di un ventina di sedi che attendono di conoscere il loro destino e la loro classificazione in Hub o in Spoke.

Tutte cose indispensabili per una corretta programmazione sanitaria regionale.

### **Bibliografia e Norme di riferimento**

- Decreto Ministero della Salute del 23/5/2022, n. 77: *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/06/22/22G00085/sg>
- Pesaresi F. (a), *Le Case della Comunità. Come saranno. Aggiornamento al Decreto del Ministro della Salute n.77/2022*, I Luoghi della Cura, 19/7/2022:



<https://www.luoghicura.it/sistema/programmazione-e-governance/2022/07/le-case-della-comunita-come-saranno-aggiornamento-al-decreto-del-ministro-della-salute-n-77-2022/>

- Pesaresi F. (b), *La programmazione delle Case della Comunità nelle Marche*, Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 23/3/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/03/la-programmazione-delle-case-della.html>
- Pesaresi F. (c), *Case della Comunità e PNRR nelle Marche*, Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 17/3/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/03/case-della-comunita-e-pnrr-nelle-marche.html>
- Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale*”.
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 “*Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatorio dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa incarico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”*”. Identificazione dei siti idonei”.

#### 4. IL DIMENSIONAMENTO DELLE CASE DELLA COMUNITA'

##### Qualche problema per le Marche

L'ultimo "Quaderno" dell'Agenzia Sanitaria nazionale (Agenas) fornisce tutta una serie di indicazioni progettuali per la realizzazione delle Case della Comunità (CdC). L'Agenas ha coinvolto il Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano che ha elaborato un "Documento di indirizzo per il metaprogetto della Casa di comunità".

Il documento è molto ricco ma io qui mi soffermo solo sul dimensionamento complessivo delle CdC sia nella versione Hub che in quella Spoke.

A questo proposito si rammenta che il Decreto Ministro Salute n. 77/2022 ha previsto due modelli organizzativi per le Case della Comunità per rispondere alle differenti esigenze territoriali, secondo il modello hub e spoke. La CdC hub è la struttura di riferimento, completa nelle sue dotazioni di servizio e punto di riferimento per la programmazione sanitaria con una diffusione nel territorio in misura di una CdC Hub ogni 40.000-50.000 abitanti. Le CdC spoke sono invece articolazioni territoriali delle CdC Hub con dotazioni di servizi molto più ridotta ma il cui numero sarà autonomamente stabilito dalle singole regioni perché non vi sono standard nazionali di riferimento a questo proposito.

##### *Il dimensionamento delle CdC secondo l'Agenas*

Secondo l'Agenas, in base alle indicazioni fornite dal DMS 77/2022, il dimensionamento minimo delle CdC secondo i livelli di complessità dovrebbe idealmente attestarsi intorno a quanto indicato nella tab. 4.1.

**Tab. 4.1 – Dimensionamento minimo delle Case di Comunità secondo i livelli di complessità**

DIMENSIONAMENTO	CDC HUB	CDC SPOKE
Superficie lorda di pavimento indicativa	800/900 mq. circa	500/600 mq. circa
Stima del numero indicativo di locali operativi minimi previsti	24 locali operativi	14 locali operativi

Fonte: Quaderni monitor Agenas (2022)

Tuttavia, in considerazione delle caratteristiche delle strutture esistenti, possono essere ricomprese come CdC Hub strutture con superfici maggiori di 500 mq e come CdC Spoke strutture con superfici minori di 500 mq.

In relazione ai dimensionamenti riportati in tabella 1, ci sono alcune specifiche da sottolineare:

- tali dimensionamenti sono derivati da una serie di simulazioni progettuali, dalle osservazioni effettuate su strutture di nuova edificazione organizzate secondo la massima razionalità dell'impianto planimetrico e su previsioni standardizzate degli spazi dedicati alle attività ambulatoriali, amministrative, diagnostico-terapeutiche e di servizio, ecc. effettuati all'interno dei Ministeri di riferimento. È oggettivo che in relazione alla tipologia di intervento (nuova realizzazione e/o riuso dell'esistente), alla tipologia edilizia del manufatto architettonico (edificio a sviluppo verticale o orizzontale) e la tipologia distributiva (corpo doppio, triplo o quintuplo) la superficie possa risultare superiore;
- una CdC Hub o Spoke viene pianificata a livello regionale e/o da parte dell'azienda sanitaria locale di riferimento. Pertanto una CdC Spoke può avere un dimensionamento maggiore rispetto a quello indicato, ma ciò non prevede che se un edificio ha una superficie pari o superiore a 800/900 mq debba essere considerato necessariamente una CdC Hub;
- i dimensionamenti sopra riportati si riferiscono alla superficie minima complessiva che la struttura dovrebbe garantire per ospitare le macro-aree sanitarie, e socio-sanitarie a valenza sanitaria. Nel caso di inserimento della CdC all'interno di una struttura ospedaliera e/o sanitaria, alcuni servizi generali, logistici e locali tecnici possono essere in condivisione con il polo sanitario pre-esistente.

A partire dai dimensionamenti minimi previsti nella programmazione a livello nazionale e, in considerazione delle superfici ideali stimate, vengono stabiliti – in maniera indicativa – anche il numero minimo di locali operativi (ambulatori, studi medici, sale di trattamento, ecc.).

In relazione al numero di locali riportati nella Tab. 1, ci sono alcune specifiche da sottolineare:

- a) per locale operativo si intende un locale adoperato per le visite mediche, sale di trattamento e/o studio medico/ufficio per gli assistenti sociali, ecc., e quindi dove viene erogato un servizio all'utenza, quali:
- Sala esami e diagnostica di base;
  - Ambulatorio prelievi;
  - Ambulatori di visita di base e infermieristici;
  - Studi medici / Ambulatori per le visite degli MMG, PLS e IFoC, ecc.;
  - Ambulatorio di visita specialistica;
  - Ufficio per lo Psicologo e/o Assistente sociale;
  - Locali operativi per ADI e UCA;
  - Punto Unico di Accesso (PUA).

Non vengono considerati come locali operativi quindi tutti i locali lavoro medici e infermieri, i depositi, gli uffici dei medici e del coordinatore infermieristico, ecc. poiché considerati come locali annessi e di supporto alle attività da svolgersi. I dimensionamenti di questi ultimi, in ogni caso, sono stati tenuti in considerazione come specificato nel punto successivo;

- b) il numero di locali operativi è stato calcolato a partire dallo staff sanitario e non previsto dal DMS 77/2022 attraverso un metodo parametrico che ha tenuto in considerazione i dimensionamenti minimi di accreditamento indicati dal DPR 14/01/1997 dei locali operativi e di tutti quei locali relativi:

- ad un'area comune di attesa per utenti (pazienti diurni e caregiver) e ai servizi igienici per il pubblico suddivisi per genere;
- ai servizi annessi e di supporto per lo svolgimento dell'attività sanitaria e non;
- alla distribuzione dei percorsi.

I dimensionamenti, che corrispondono ai valori minimi individuati, possono variare in relazione ad una serie di fattori dovuti alla tipologia edilizia (monoblocco, a corte, torre, ecc.) e distributiva (corpo doppio, triplo o quintuplo). Per esempio se si tratta di interventi su edifici esistenti, si deve supporre che tali riferimenti dimensionali debbano essere necessariamente adattati alla tipologia edilizia con un probabile incremento delle superfici utili necessarie; diversamente se si tratta di progetti che si inseriscono all'interno di poli e/o edifici sanitari, alcuni servizi generali e aree logistiche possono essere in condivisione con gli altri servizi sanitari.

#### *Il dimensionamento delle CdC delle Marche*

Ricapitoliamo. L'Agenas, con l'incarico al Politecnico di Milano, afferma che la dimensione minima di una Casa della Comunità hub è di circa 800/900 mq. circa per una struttura nuova mentre in una struttura pre-esistente da ristrutturare dovrebbe comunque avere almeno 500 mq.

Più piccole le Case della Comunità Spoke che dovrebbero avere almeno 500/600 mq. circa che può però ridursi in presenza di un immobile pre-esistente da ristrutturare.

Rispetto a questi standard indicativi nazionali almeno 9 Case della Comunità (quelle indicate in giallo nella tab. 4.2) previste dalla Regione Marche potrebbero avere problemi strutturali importanti che poi diventeranno anche organizzativi a causa delle ridotte dimensioni. Alcune hanno addirittura meno di 200 mq. di spazio.

Le dimensioni molto più ridotte rispetto agli standard nazionali comportano l'elevatissimo rischio (quasi una certezza in certe situazioni) di non poter ospitare tutti i servizi previsti dalla normativa sottraendo così alla popolazione dei servizi previsti ma che non potranno essere erogati normalmente a causa della mancanza di spazi.

**Tab. 4.2 – Le Case della Comunità delle Marche finanziate dal PNRR**

COMUNE	EDIFICIO	Caratteristiche dell'intervento	Hub o Spoke	Mq
<b>Fossombrone (Pu)</b>	Via f.lli Kennedy	Ristrutturazione.	Hub	250
<b>Cagli (Pu)</b>	Non indicato ma insieme all'OdC	Nuova costruzione.	Hub	190
<b>Pesaro (Galantara)</b>	Strada per Novilara, 8	Ristrutturazione	Hub	1100
<b>Mondolfo (Pu)</b>	Piazzale Bertolini 6	Ristrutturazione.	Hub	780

<b>Loreto (An)</b>	Palazzina dell'ex fisioterapia dell'OdC	Abbattimento e ricostruzione.	Hub	370
<b>Ancona</b>	Ex Umberto I° P.za Cappelli	Ristrutturazione .	Hub	110
<b>Ancona</b>	Ex Crass, Via C. Colombo	Ristrutturazione	Hub	1100
<b>Chiaravalle (An)</b>	Presidio ex ospedale	Nuova costruzione o ampliamento.	Hub	500
<b>Corinaldo (An)</b>	Palazzina poliambulatorio	Demolizione e ricostruzione.	Hub	850
<b>Jesi (An)</b>	Area comunale via A. Moro vicino ospedale	Nuova costruzione	Hub	130
<b>Cingoli (Mc)</b>	Viale della carità, 11 (sede ospedale)	Ristrutturazione.	Hub	300
<b>Civitanova M (Mc)</b>	Via Abruzzo	Nuova costruzione.	Hub	1.350
<b>Recanati (Mc)</b>	edificio adiacente OdC, piazzale A. da Recanati 1	Demolizione e ricostruzione	Hub	1.318
<b>Treia (Mc)</b>	Via Leopardi 2	Ristrutturazione.	Hub	230
<b>San Severino Marche (Mc)</b>	Via del Glorioso	Nuova costruzione.	Hub	710
<b>Corridonia (Mc)</b>	Viale Italia 14	Ristrutturazione.	Hub	710
<b>Macerata</b>	Ex Crass, Largo Belvedere Sanzio	Ristrutturazione.	Hub	910
<b>Porto San Giorgio (Fm)</b>	Via L. da Vinci, contiguo presidio	Nuova costruzione con parziale demolizione.	Hub	850
<b>Montegranaro (Fm)</b>	C/o RSA, contrada Santa Maria	Ristrutturazione	Hub	5.250
<b>Sant'Elpidio a Mare (Fm)</b>	c/o RSA, Via Porta Romana	Ristrutturazione	Hub	4.260
<b>Ascoli Piceno</b>	c/o Ospedale Mazzoni, nella casa della salute	Ristrutturazione.	Hub	335
<b>San Benedetto Del Tronto (Ap)</b>	Via Sgattoni, in area comunale	Nuova costruzione	Hub	1.740
<b>Fabriano</b>	Via Marconi 9	Ristrutturazione.	Spoke	756
<b>Filottrano (An)</b>	Via Don Minzoni 16 adiacente RSA	Nuova costruzione	Spoke	300
<b>Camerino (Mc)</b>	Località Caselle, adiacente ospedale	Nuova costruzione.	Spoke	660
<b>Petricoli (Fm)</b>	Via P. Marini, c/o ambulatorio	Ristrutturazione.	Spoke	1.560
<b>Comunanza (Ap)</b>	c/o poliambulatorio, via Cavour	Ristrutturazione.	Spoke	930
<b>Offida (Ap)</b>	c/o Casa della salute, Via Garibaldi 3	Ristrutturazione.	Spoke	170
<b>Acquasanta Terme</b>	c/o edificio che ospita	Ristrutturazione.	Spoke	172

(Ap)	RSA, Frazione Paggese			
29 CdC			22 Hub 7 Spoke	

Fonte: nostra elaborazione dei dati contenuti della DGR 114/2022, DGR 656/2022 e D. D. 123/2022, DGR 656/2022.

## Bibliografia

- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 123 del 24/2/2022: “DGR Marche n.114/2022. Attuazione del PNRR – Missione M6C1 – Identificazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas”.
- Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano, Documento di indirizzo per il metaprogetto della Casa di comunità, Quaderni di Monitor – Agenas, 2022: <https://www.agenas.gov.it/comunicazione/primo-piano/2127-documento-di-indirizzo-per-il-metaprogetto-della-casa-della-comunit%C3%A0>
- Pesaresi F., Case della Comunità e PNRR nelle Marche, Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 17/3/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/03/case-della-comunita-e-pnrr-nelle-marche.html>
- Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale”. Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale*”.
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 “*Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa incarico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”*. Identificazione dei siti idonei”.

## 5. OSPEDALI DI COMUNITA' E PNRR NELLE MARCHE

L'Ospedale di Comunità (OdC), nonostante il nome, non è un ospedale. L'Ospedale di Comunità è una struttura residenziale sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell'assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio (bozza Decreto). Tali strutture dovranno avere una dimensione di 20 posti letto che al massimo potranno arrivare a 40 posti letto. Lo standard territoriale di riferimento è di realizzare almeno 1 OdC dotato di 20 posti letto ogni 50.000-100.000 abitanti.

Siamo arrivati alla puntuale identificazione nazionale degli Ospedali di Comunità attraverso un percorso pluriennale. Prima l'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e poi il Ministero della Salute con il Decreto ministeriale n. 70/2015, hanno identificato la “struttura per le cure intermedie” (SCI) quale nuova struttura residenziale sanitaria extraospedaliera. All'interno di tale tipologia, secondo il D.M. n. 70/2015, viene ricompreso il cosiddetto ospedale di comunità. Più recentemente, la Conferenza Stato-Regioni (Intesa n. I17/CSR del 20/2/2020) ha approvato i “*Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'ospedale di comunità*” confermato ed integrato dalla bozza di decreto in itinere sui *Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale*.

Il percorso normativo si è concluso e le diverse terminologie utilizzate all'inizio delle diverse esperienze regionali confluiscono nella definizione di Ospedale di Comunità per cui ha utilizzato altri termini come per esempio “cure intermedie” o “country hospital” ecc. dovranno assimilarle agli OdC.

### *Nelle Marche, prima del PNRR*

Anche nelle Marche si è registrato un percorso evolutivo, in gran parte terminologico, che ha portato alla definizione degli Ospedali di Comunità. Nel 2013 i presidi sanitari di cui stiamo parlando sono stati identificati come “Case della Salute di tipo C”, poi nel 2016 come “cure intermedie” ed infine con il PNRR, nel 2022, come “Ospedali di Comunità”.

La rete degli ospedali di comunità delle Marche nasce nel 2013 in occasione della riconversione di 13 piccoli ospedali. I presidi ospedalieri coinvolti vengono riconvertiti in strutture sanitarie con attività ambulatoriali e posti letto di tipo residenziale ed in ognuno dei 13 presidi viene previsto un ospedale di comunità (che all'epoca si chiamava “Casa della Salute di tipo C”). Si tratta dei presidi di Sassocorvaro, Cagli, Fossombrone, Chiaravalle, Cingoli, Sassoferrato, Loreto, Recanati, Tolentino, Treia, Matelica, Montegiorgio, Sant'Elpidio a Mare (Cfr. Tab. 5.1).

**Tab. 5.1 – Regione Marche. Gli ospedali di comunità prima del PNRR.**

<b>DISTRETTI SANITARI</b>	<b>POPOLAZIONE 2016</b>	<b>Ospedali di comunità prima del PNRR</b>	<b>Posti letto previsti</b>	<b>Posti letto Attivi (2018)</b>	<b>p.l. previsti per 100.000 ab</b>
Pesaro	138.999				0
Urbino	85.105	Sassocorvaro	<b>30+20</b>	25	99,9
		Cagli	35	16	
Fano	137.457	Fossombrone	<b>30+20</b>	30	36,4
<b>Provincia Pesaro Urbino</b>	<b>361.561</b>		<b>135</b>	<b>71</b>	<b>37,3</b>
Senigallia	79.238	Arcevia	8	8	10,1
Jesi	97.705*				0
Fabriano	47.229	Sassoferrato	20	20	42,3
Ancona	254.609	Castelfidardo	5	5	38,9
		INRCA Residenza Dorica	30	30	
		Chiaravalle	24	24	
		Loreto	40	29	
			<b>127</b>	<b>116</b>	<b>26,5</b>
<b>Provincia Ancona</b>	<b>478.781</b>				
Civitanova Marche	124.435	Recanati	40	30	32,1
Macerata	146.094*	Macerata cdc Marchetti	20	20	71,2
		Cingoli	10	10	
		Tolentino	<b>50</b>	-	
		Treia	24	24	
Camerino	47.190	Matelica	8	8	16,9
<b>Provincia Macerata</b>	<b>317.719</b>		<b>152</b>	<b>92</b>	<b>47,8</b>
Fermo	175.625	S.Elpidio a Mare	20	20	22,8
		Montegiorgio	20	20	
<b>Provincia Fermo</b>	<b>175.625</b>		<b>40</b>	<b>40</b>	<b>22,8</b>
S. Benedetto D. T.	102.074				0
Ascoli Piceno	107.992				0
<b>Provincia Ascoli Piceno</b>	<b>210.066</b>				<b>0</b>
<b>TOTALE Marche</b>	<b>1.543.752</b>	<b>17 OdC</b>	<b>454</b>	<b>319</b>	<b>29,4</b>

\*tenendo conto dello spostamento di Cingoli nel distretto di Macerata.

Fonte: ns. elaborazione di dati tratti da DGR 960/2014 e DGR 139/2016.

L'anno dopo, la regione Marche con la DRG 960/2014 riconosce, oltre ai 13 nuovi ospedali di comunità, anche altri tre come già esistenti e funzionanti (Arcevia, Castelfidardo, INRCA



Residenza Dorica) (Cfr. Tab. 5.1). La DGR 139/2016 conferma esplicitamente la validità della DGR 940/2014 con riferimento alla struttura di Arcevia che era stata oggetto di osservazioni da parte della competente commissione consiliare del Consiglio regionale. Poi, nel 2015, viene inserita anche la struttura della casa di cura privata Marchetti di Macerata con 20 posti letto (insieme a Villa Serena successivamente depennata) (Dgr 908/2015 e DGR 639/2018).

Si segnala infine che in due Ospedali di comunità – Sassocorvaro e Fossombrone – viene prevista la realizzazione di 50 posti letto (attualmente sono meno) mentre le linee guida nazionali prevedono strutture con al massimo 40 posti letto.

Per cui, prima del PNRR, nelle Marche era prevista la realizzazione e il funzionamento di 17 Ospedali di Comunità di cui uno non ancora attivato. I posti letto previsti erano 454, una buona previsione rispetto al resto d'Italia, ma quelli attivati erano 319.

La distribuzione delle strutture e dei posti letto così definita è addirittura pessima nel territorio regionale; ci sono addirittura 4 distretti sanitari che non hanno alcuna struttura (Pesaro, Jesi, San Benedetto Del Tronto e Ascoli Piceno) e, al lato opposto, il distretto di Urbino che potenzialmente dovrebbe avere 100 posti letto ogni 100.000 abitanti negli OdC (Cfr. Tab.5.1).

Questo, ovviamente, può capitare quando la costruzione di una rete è frutto di una riconversione di altre strutture pre-esistenti e non l'esito di un percorso programmatico di nuove realizzazioni.

#### *PNRR: Decisioni ed investimenti del 2022*

La regione Marche ha ottenuto dal PNRR 23,2 milioni di euro per il finanziamento di 9 ospedali di comunità (OdC). La Giunta Regionale delle Marche ha approvato gli interventi a metà febbraio 2022 (DGR 114/2022) e poi verso la fine di febbraio l'Asur ha approvato le schede-progetto da inviare all'Agenas. La sintesi delle decisioni e dei finanziamenti sono esplicitati nella tab. 5.2.

**Tab. 5.2 – Regione Marche. Gli interventi per gli Ospedali di comunità finanziati dal PNRR**

Luogo	PNRR finanziamento mln	Tipologia intervento	Destinazione d'uso	mq	p.l.
Mombaroccio	3,6	Terreno comunale in via Villagrande	Servizi ospedalieri	1.500	40
Cagli	6,289	Nuova struttura* in area di proprietà privata da espropriare via Meucci (Anche CdC)	Servizi ospedalieri	2.462	40
Jesi	5,689	Nuova struttura	ASSENTE LA SCHEDA PROGETTO	1.659	40 (stimati)
Chiaravalle	0,2	Ristrutturazione esistente via F.lli Rosselli	Servizi territoriali. Miglioramento della struttura sociosanitaria residenziale dedicata agli anziani non autosufficienti	200	20
Loreto	0,2	Ristrutturazione esistente OdC	Servizi territoriali ed ospedalieri	200	?
Treia	0,8	Ristrutturazione esistente	Servizi ospedalieri	540	20
Corridonia	1,7	Nuova struttura. Ristrutturazione edificio di proprietà Asur viale Italia 14	Servizi territoriali	1.030	40
S.Benedetto Del Tronto	2,0	Nuova struttura. In area comunale Via Sgattoni (anche sede di CdC)	Servizi territoriali	840	20
Ascoli Piceno	2,7	Nuova struttura. Ampliamento ex sanatorio Luciani (anche sede RSA), Via Zeppelle 84	Servizi territoriali	1.650	20
<b>TOTALE</b>	<b>23.178.981</b>	<b>6 nuovi OdC e 3 ristrutturazioni di OdC</b>			

\*A Cagli verrà realizzato un nuovo Ospedale di Comunità anche se attualmente questo presidio esiste già all'interno dell'Ospedale di Cagli per cui si presume che l'attuale collocazione sia ritenuta inadeguata. Fonte: DGR 114/2022; DGR 271/2022; DGR 656/2022; D.D. Asur 123/2022

Con le risorse del PNRR, la regione Marche prevede la realizzazione di 6 nuovi ospedali di comunità e di 3 ristrutturazioni, due delle quali di modesta entità (Cfr. Tab. 2). Con le nuove realizzazioni si dovrebbero attivare 200 nuovi posti letto in tutta la regione<sup>4</sup>.

Tutti gli interventi previsti dal PNRR dovranno essere realizzati entro la metà del 2026; l'Asur Marche nelle sue schede progettuali pensa comunque di completare tutti i lavori entro il 2025.

Nelle schede progettuali dell'Asur Marche, tre interventi relativi agli Ospedali di comunità sono definiti dai progettisti come relativi a “servizi ospedalieri” (e non invece a servizi territoriali) mentre in un caso l'intervento viene descritto come “Miglioramento della struttura sociosanitaria residenziale dedicata agli anziani non autosufficienti” più tipico delle RSA che non degli OdC (Asur D. D. 123/2022). Tutto questo lascia presumere una inadeguata comprensione delle strutture che si andranno a realizzare e a ristrutturare che, se non tempestivamente superata, potrebbe pregiudicare la progettazione degli interventi.

La documentazione a corredo del PNRR che è stata inviata all'Unione Europea stima il costo di realizzazione di ogni ospedale di comunità in 2.622.000 euro, ipotizzando la realizzazione di una nuova struttura di 20 posti letto<sup>5</sup> (Pesaresi, 2021). In alcuni casi come a Corridonia, il costo previsto per il nuovo Ospedale di comunità è sensibilmente inferiore al costo previsto dal Ministero per cui si presume l'utilizzo di un immobile pubblico in buone condizioni ed in parte adatto alla nuova destinazione.

La scheda progettuale relativa all'Ospedale di Comunità di Jesi è invece assente dalla deliberazione Asur che approva i progetti e li invia all'Agenas per l'avvio delle procedure.

#### *Altre risorse per gli ospedali di comunità*

La Regione Marche, inoltre, con altre risorse nazionali diverse dal PNRR ha deciso altri 4 interventi negli ospedali di Comunità (Cfr. Tab. 5.3). L'intervento più importante riguarda la nuova realizzazione dell'ospedale di Comunità di Tolentino che viene finanziato dai fondi per il sisma (22,8 milioni di euro per diversi interventi fra cui anche l'OdC). L'ospedale di comunità prevede 49 posti letto anche se le linee guida nazionali prevedono un massimo di 40 posti. Un altro intervento importante per dimensioni finanziarie riguarda la riqualificazione energetica e miglioramento sismico dell'OdC di Montegiorgio (Cfr. Tab.5.3)

---

<sup>4</sup> La scheda progettuale dell'OdC di Jesi è assente dalla deliberazione dell'Asur per cui, dato l'importante stanziamento finanziario, si è stimato il numero massimo possibile di posti letto pari a 40.

<sup>5</sup> Per la stima del costo è stata considerata una dotazione di 20 posti letto per struttura e una superficie per posto letto di 57 mq. Per calcolare la superficie per letto, è stata ipotizzata una struttura composta dai seguenti ambienti: ingresso, zona attesa visitatori, locali con bagni da 2 a 4 posti letto, zona soggiorno/pranzo, ambulatorio, guardiola del personale, spogliatoio del personale, magazzini puliti e sporchi, sala di osservazione per i cadaveri, sala di riabilitazione, connettivi, servizi igienici, attrezzature e altri servizi generali. Per la valorizzazione economica dell'investimento, si è considerato il costo di 2.300 €/mq di cui il 15% destinato alle tecnologie (documentazione allegata al PNRR).

**Tab. 5.3 – Regione Marche: Investimenti negli ospedali di Comunità approvati con il master plan dell’edilizia ospedaliera.**

Luogo	finanziamento mln	Tipologia finanziamento	Tipologia intervento	p.l.
Tolentino	(22,8*).	Fondi sisma	Nuova struttura	49
Montegiorgio	4,1	POR FESR 2014/2020.	Riqualificazione energetica e miglioramento sismico	
Sassoferrato	0,015	Piano di bonifica amianto.		
Arcevia	0,025	Piano di bonifica amianto.		

Note: \*L’ospedale di comunità di Tolentino è finanziato dalla Legge di ricostruzione per il sisma. Sono previsti anche altri interventi oltre all’ospedale di comunità. Il finanziamento si riferisce a tutto l’intervento e non solo all’OdC.  
Fonte: DGR 140/2022.

#### *Gli investimenti nel complesso*

Nel complesso, la Regione Marche con le risorse del PNRR e con altre risorse nazionali ha previsto la realizzazione di 7 nuovi Ospedali di Comunità e la ristrutturazione<sup>6</sup> di altri 4 con investimenti che supereranno i 33 milioni di euro. Gli interventi coinvolgeranno un complessivo di 289 posti letto ma quelli effettivamente aggiuntivi (rispetto all’esistente) saranno 210.

#### **Bibliografia**

- Agenas (2011), *Il piano di riorganizzazione dell’assistenza sanitaria nelle regioni in piano di rientro*, Monitor, n. 27, pp. 12-86.
- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 123 del 24/2/2022: “DGR Marche n.114/2022. Attuazione del PNRR – Missione M6C1 – Identificazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas”.
- Decreto Ministero della Salute del 23/5/2022, n. 77: “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/06/22/22G00085/sg>
- Conferenza Stato-Regioni: Intesa n. I17/CSR del 20/2/2020 sui “Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell’ospedale di comunità”.
- Ministero della Salute, Decreto 2 aprile 2015, n. 70: *Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera.*

<sup>6</sup> A cui si aggiungono i due piccolissimi interventi di 15.000 e 25.000 euro negli OdC di Sassoferrato e Arcevia per la rimozione e lo smaltimento dell’amianto dalle due strutture.

- Pesaresi F., *Gli ospedali di comunità nel PNRR*, Welforum.it, 24/6/2021 <https://welforum.it/il-punto/verso-un-welfare-piu-forte-ma-davvero-coeso-e-comunitario/gli-ospedali-di-comunita-nel-pnrr/>
- Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degliinterventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale*”.
- Regione Marche, DGR n. 271 del 14/3/2022: : *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale” e C2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”:* *approvazione degli interventi per la realizzazione degli investimenti afferenti la Componente 1 – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e la Componente 2 – Investimento 1.1.*
- Regione Marche, DGR n. 140 del 14/2/2022: “*Masterplan dell’edilizia ospedaliera: approvazione dell’aggiornamento del piano dei fabbisogni per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere della Regione Marche – Modifica delle DGR n.967 e 968 del 30 giugno 2021*”.
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022: *Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – Definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”.* *Identificazione dei siti idonei.*
- Regione Marche, DGR n. 639 del 14/5/2018 “*Ridefinizione della dotazione dei posti letto della rete ospedaliera marchigiana in ottemperanza della DGR n.2/2018*”.
- Regione Marche, DGR n. 139 del 22/02/2016 “*Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013*”.
- Regione Marche, DGR n. 908 del 19/10/2015 “*D.M. 70/2015. Applicazione accordi regionali per la riorganizzazione delle case di cura private accreditate multispecialistiche (DGR 559/2015) e delle case di cura private accreditate monospecialistiche (DGR 1292/2014).*
- Regione Marche, DGR n. 960 del 4/8/2014 “*Regolamentazione cure intermedie. Approvazione.*

## **6. OSPEDALI DI COMUNITA' E PROGRAMMAZIONE SANITARIA NELLE MARCHE**

La Regione Marche, con le risorse del PNRR e con altre risorse nazionali, ha recentemente previsto la realizzazione di 7 nuovi Ospedali di Comunità (OdC) e la ristrutturazione di altri 4 con investimenti che supereranno i 33 milioni di euro. Il dettaglio degli interventi è stato illustrato in un precedente articolo dell'1/4/2022.

A questi nuovi Ospedali di comunità si aggiungono quelli già previsti negli anni passati e in parte realizzati.

### *La programmazione degli ospedali di comunità*

Nel complesso (sommando i nuovi OdC con quelli previsti nel passato), la programmazione sanitaria delle Marche prevede, a regime, la realizzazione di 22 ospedali di comunità per un totale di 614 posti letto. Di questi, 16 sono già funzionanti per un totale di 319 posti letto (il 52%), gli altri saranno realizzati con le risorse del PNRR e del Piano di ricostruzione post sisma.

Nella prima tornata non c'era molta possibilità di scelta circa la collocazione territoriale degli ospedali di comunità: c'erano da riconvertire i piccoli ospedali. In questa seconda tornata legata ai finanziamenti del PNRR invece la scelta era molto più libera. Come è stata esercitata questa libertà di scelta da parte della Giunta regionale? Quali sono i criteri che ha utilizzato per decidere i nuovi investimenti per gli Ospedali di Comunità delle Marche?

Purtroppo la delibera di approvazione degli investimenti relativi agli OdC non esplicita i criteri in base ai quali la Giunta regionale ha definito il quadro degli investimenti e la definizione della nuova rete degli Ospedali di Comunità. Viene approvato l'elenco degli investimenti ma non ci sono informazioni su come la Giunta Regionale sia arrivata a queste determinazioni.

Per poter valutare, gli interventi stabiliti dalla Giunta regionale occorre, dunque, individuare degli obiettivi ragionevoli di programmazione sanitaria e verificare se questi sono stati applicati.

Quali possono essere i criteri basilari di programmazione sanitaria in base ai quali distribuire nel territorio regionale gli ospedali di comunità?

Essenzialmente due:

- 1. I nuovi ospedali di comunità devono essere distribuiti in modo equo nella regione in modo che tutti i territori abbiano a disposizione sostanzialmente le stesse risorse**

**assistenziali e le stesse possibilità di accesso al servizio.** Questo significa che nel momento in cui si stabilisce la collocazione dei nuovi ospedali di comunità occorre tener conto di quelli già esistenti, soprattutto nelle Marche dove gli OdC sono più numerosi rispetto al resto d'Italia. Nella Marche abbiamo un sistema sanitario che è organizzato in 5 aree vaste per cui occorre fare in modo che gli ospedali di comunità già esistenti sommati a quelli nuovi siano distribuiti, nei limiti del possibile, in modo equilibrato ed equo nelle 5 aree vaste tenendo conto delle rispettive popolazioni. I due parametri di riferimento sono la popolazione ed i posti letto. L'obiettivo è quello di tendere verso una sostanziale omogeneità del rapporto posti letto/popolazione in tutto il territorio regionale visto che gli ospedali di comunità sono strutture di base che devono essere presenti in tutta la regione.

2. **Gli ospedali di comunità devono essere presenti in tutti i distretti sanitari.** Una conseguenza del criterio 1 è che gli ospedali di comunità devono essere presenti in tutti i distretti sanitari anche quelli più piccoli perché non sarebbe giustificato sottrarre ad alcuni territori la possibilità di fruire di questo setting assistenziale. Ovviamente, in buona parte, i due criteri si intrecciano.

La regione Marche, che non ha esplicitato i criteri in base ai quali ha approvato gli interventi relativi agli Ospedali di comunità, ha rispettato questi criteri?

Il Criterio 2, il più facile, relativo ad almeno un ospedale di Comunità per distretto sanitario è stato soddisfatto. Prima del PNRR c'erano ben 4 distretti sanitari (Pesaro, Jesi, San Benedetto Del Tronto e Ascoli Piceno) senza OdC che invece adesso sono previsti (Cfr. Tab. 6.1).

Per verificare se il primo criterio è stato rispettato occorre fare riferimento alla previsione di posti letto nel territorio regionale. E' questo il parametro più efficace che ci dice se le risorse sanitarie sono distribuite in modo equo e programmato in tutte le Aree vaste della regione.

Alla fine del 2026 avremo nelle Marche circa 39,8 posti letto ogni 100.000 abitanti, ipotizzando che tutto quanto previsto venga realizzato. Si tratterebbe di un risultato molto positivo che farebbe raggiungere alle Marche all'obiettivo ministeriale che è di 40 posti letto per 100.000 abitanti. Questo buon risultato è dovuto soprattutto all'alto numero di Ospedali di Comunità realizzati negli anni passati in conseguenza della riconversione di piccoli ospedali.

**Tab. 6.1 – Regione Marche. Gli ospedali di comunità prima del PNRR.**

<b>DISTRETTI SANITARI</b>	<b>POP. 2016</b>	<b>Ospedali di comunità prima del PNRR</b>	<b>Ospedali di comunità 2022 PNRR e Sisma</b>	<b>Posti letto previsti</b>	<b>Posti letto Attivi (2018)</b>	<b>p.l. previsti per 100.000 ab</b>
Pesaro	138.999		Mombaroccio	40	-	28,8
Urbino	85.105	Sassocorvaro		30+20	25	105,7
		Cagli	Cagli	40	16	
Fano	137.457	Fossombrone		30+20	30	36,4
<b>Provincia Pesaro Urbino</b>	<b>361.561</b>			<b>180</b>	<b>71</b>	<b>49,8</b>
Senigallia	79.238	Arcevia		8	8	10,1
Jesi	97.705*		Jesi	40	-	40,9
Fabriano	47.229	Sassoferrato		20	20	42,3
Ancona	254.609	Castelfidardo		5	5	38,9
		INRCA Residenza Dorica		30	30	
		Chiaravalle	Chiaravalle	24	24	
		Loreto	Loreto	40	29	
<b>Provincia Ancona</b>	<b>478.781</b>			<b>167</b>	<b>116</b>	<b>34,9</b>
Civitanova Marche	124.435	Recanati		40	30	32,1
Macerata	146.094*	Macerata cdc Marchetti		20	20	95,1
			Corridonia	40		
		Cingoli		10	10	
		Tolentino	Tolentino	49	-	
		Treia	Treia	20	24	
Camerino	47.190	Matelica		8	8	16,9
<b>Provincia Macerata</b>	<b>317.719</b>			<b>187</b>	<b>92</b>	<b>58,8</b>
Fermo	175.625	S.Elpidio a Mare		20	20	22,8
		Montegiorgio	Montegiorgio	20	20	
<b>Provincia Fermo</b>	<b>175.625</b>			<b>40</b>	<b>40</b>	<b>22,8</b>
S. Benedetto D. T.	102.074		S. Benedetto D. T.	20		19,6
Ascoli Piceno	107.992		Ascoli Piceno	20		18,5
<b>Provincia Ascoli Piceno</b>	<b>210.066</b>			<b>40</b>		<b>19,0</b>
<b>TOTALE Marche</b>	<b>1.543.752</b>	<b>22 OdC</b>		<b>614</b>	<b>319</b>	<b>39,8</b>

\*tenendo conto dello spostamento di Cingoli nel distretto di Macerata.

Fonte: ns. elaborazione di dati tratti da DGR 960/2014, DGR 139/2016, DGR 114/2022.



I problemi sono invece relativi alla distribuzione di questi posti letto perché si registrano differenze importanti fra i distretti sanitari e fra una Area Vasta e l'altra. Le differenze più intollerabili si registrano fra i distretti sanitari: al distretto di Senigallia vengono assegnati 10,1 posti letto di OdC ogni 100.000 abitanti mentre a quello di Urbino ben 105,7. Dieci volte tanto. Lo stesso distretto sanitario, quello di Urbino, riceve oltre un quarto di tutte le risorse del PNRR per gli OdC.

Se allarghiamo un po' lo sguardo la situazione non cambia molto. Infatti, differenze significative rimangono anche fra le diverse Aree Vaste: nell'Area Vasta di Ascoli Piceno la dotazione a regime dei posti letto sarà di 19,0 per 100.000 abitanti mentre nell'Area Vasta di Macerata la dotazione sarà di 58,8 posti letto, il triplo dell'area vasta meno dotata. E, in questo caso, con una dotazione di posti letto addirittura superiore allo standard nazionale di 40.

Le buone prassi prevedono che le dotazioni di posti letto (degli OdC) siano tutte abbastanza vicine a quelle medie regionali ed invece, a regime, le dotazioni saranno quasi tutte lontane dalla media regionale (Cfr. tab. 1).

Il primo criterio di programmazione sanitaria relativo al riequilibrio delle risorse all'interno del territorio regionale, pertanto, non è stato per nulla rispettato. Anzi, incredibilmente, le disparità territoriali sono addirittura aumentate.

Sarebbe interessante capire a quali criteri si sia ispirata la Giunta Regionale.

### *Qualche valutazione*

La Regione Marche con le risorse del PNRR e con altre risorse nazionali ha recentemente previsto la realizzazione di 7 nuovi Ospedali di Comunità e la ristrutturazione di altri 4. Gli interventi coinvolgeranno di 289 posti letto complessivi ma quelli effettivamente aggiuntivi (rispetto all'esistente) saranno 210. A regime e sommando anche gli OdC stabiliti nel decennio precedente, la regione Marche avrà una dotazione di posti letto negli ospedali di comunità maggiore della media delle altre regioni e pari all'obiettivo nazionale che è di 0,4 posti letto per mille abitanti.

Si tratta di un'operazione importante per l'intero territorio regionale che non può essere sprecata o sbagliata.

Purtroppo le schede progettuali evidenziano in metà degli interventi delle incongruità (servizi territoriali che vengono confusi con servizi ospedalieri, ospedali di comunità che vengono confusi con RSA, dimensioni che superano quelle consentite, ecc.) che dovranno essere prontamente corrette per non pregiudicare le successive fasi di progettazione definitiva e di realizzazione.

La distribuzione delle strutture nel territorio regionale coglie il primo obiettivo di dotare tutti i distretti sanitari di almeno un Ospedale di Comunità mentre il secondo e più importante obiettivo di

distribuire in modo equo i posti letto in tutti i territori regionali non viene raggiunto. Le differenze, a regime, che emergono dalla distribuzione dei posti letto sono elevatissime ed ingiustificate.

Le Marche partivano da una situazione molto differenziata fra le diverse Aree Vaste, questo va detto, ma il PNRR doveva servire a riequilibrare le strutture nei diversi distretti sanitari e nelle diverse province ed invece questo obiettivo non si è perseguito. In sostanza, non si è colta l'occasione del PNRR per fare una buona programmazione sanitaria e quindi migliorare la distribuzione degli ospedali di Comunità all'interno della nostra regione per avvicinare la sanità ai cittadini e dare a tutti le medesime opportunità di cura.

## **Bibliografia**

- Pesaresi F., Ospedali di Comunità e PNRR nelle Marche, Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 1/4/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/04/ospedali-di-comunita-e-pnrr-nelle.html>
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022: *Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – Definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”. Identificazione dei siti idonei.*
- Regione Marche, DGR n. 139 del 22/02/2016 “Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013”.
- Regione Marche, DGR n. 960 del 4/8/2014 “Regolamentazione cure intermedie. Approvazione. (4/4/2022).

## **7. IL DIMENSIONAMENTO DEGLI OSPEDALI DI COMUNITA'**

### **Qualche problema per le Marche**

Per accompagnare il percorso realizzativo del PNRR, l'Agenas (Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali) ha deciso di elaborare una serie di "Quaderni" che forniscono una serie di indicazioni progettuali che aiutino ed omogeneizzino le diverse strutture da realizzare in tutto il territorio nazionale.

Uno di questi recentissimi (2022) "Quaderni" dell'Agenas è dedicato agli Ospedali di comunità (OdC) e presenta un "Documento di indirizzo per il metaprogetto" delle strutture stesse. A questo proposito l'Agenas ha coinvolto il "Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito" del Politecnico di Milano che ha provveduto alla stesura del documento in stretta collaborazione con l'Agenas.

Il documento è ricco ma io qui mi soffermo solo sul dimensionamento complessivo degli ospedali di comunità.

#### *Il dimensionamento degli OdC secondo l'Agenas*

Il dimensionamento dell'OdC deriva dalla tipologia organizzativa, ad esempio se collocato all'interno di edificio esistente o di una Casa della Comunità, e dal numero di posti letto. Pertanto, esso sarà variabile a seconda delle risultanze delle indagini preliminari alla progettazione a scala territoriale e locale, anche secondo le indicazioni che le diverse regioni predisporranno.

Inoltre i dimensionamenti, che corrispondono ai valori minimi individuati, possono variare in relazione ad una serie di fattori dovuti alla tipologia edilizia (monoblocco, a corte, torre, ecc.) e distributiva (corpo doppio, triplo o quintuplo). Per esempio se si tratta di interventi su edifici esistenti, si deve supporre che tali riferimenti dimensionali debbano essere necessariamente adattati alla tipologia edilizia con un probabile incremento delle superfici utili necessarie; se si tratta di progetti che si inseriscono all'interno di poli e/o edifici sanitari, alcuni servizi generali e aree logistiche possono essere in condivisione con gli altri servizi sanitari e quindi la superficie lorda di pavimento potrebbe ridursi (Vedi tabella successiva).

Tabella con l'elenco delle Macro-Aree e Aree funzionali considerate obbligatorie e facoltative per l'OdC

Unità Funzionali dell'OdC		Indicazioni OdC	
MACROAREA	AREE FUNZIONALI	METAPROGETTO	
DEGENZA	AREA DEGENZA		
	Servizio di degenza low-care	AREA DEGENZA	Obbligatorio
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	AREA SERVIZI GENERALI		
	Servizi di accoglienza per gli utenti e il personale sanitario	ACCOGLIENZA UTENTI	Obbligatorio ma può essere in condivisione
		ACCOGLIENZA PERSONALE	Obbligatorio ma può essere in condivisione
	AREA SERVIZI LOGISTICI		
	Servizi logistici per il funzionamento della struttura sanitaria	MAGAZZINI - DEPOSITI	Obbligatorio ma può essere in condivisione
		ISOLA ECOLOGICA	Obbligatorio ma può essere in condivisione
		AREA PULIZIA	Obbligatorio ma può essere in condivisione
		CUCINA	Facoltativo
		LAVANDERIA	Facoltativo
	AREE LOCALI TECNICI		
	CT, Centrali gas, collegamenti impiantistici, sotto-centrali, ecc.	LOCALI TECNICI e CENTRALE TECNOLOGICA, UTA, ecc.	Obbligatorio ma può essere in condivisione

Fonte: Agenas, 2022.

Comunque, in sintesi, secondo l'Agenas, in base alle indicazioni fornite dal DMS 77/2022, il dimensionamento medio di un OdC di 20 posti letto dovrebbe indicativamente attestarsi intorno 1.000 mq., come indicato nella tab. 7.2.

**Tab. 7.2 – Dimensionamento medio degli Ospedali di Comunità con 20 posti letto**

DIMENSIONAMENTO	OSPEDALI DI COMUNITA' (20 p.l.)
Superficie lorda di pavimento (SLP)	1.000 mq. circa

Fonte: Quaderni monitor Agenas (2022)

In generale, per SLP si intende la Superficie Lorda di Pavimento di tutti gli spazi dell'OdC e quindi relativi:

- alle degenze;
- agli spazi pubblici: un'area comune di attesa per utenti (pazienti diurni e caregiver) e i servizi igienici per il pubblico suddivisi per genere;
- ai servizi annessi e di supporto per lo svolgimento dell'attività sanitaria e non;
- alla distribuzione dei percorsi.

Per il dimensionamento minimo dei locali si rimanda ai riferimenti di accreditamento regionale e al DPR 14/01/1997.

Nell'OdC, si possono individuare gli spazi dedicati all'area sanitaria e ai servizi generali e logistici, organizzati in termini dimensionali percentuali come indicato nella tabella 7.3, rispetto alle diverse tipologie di edificio in cui si insediano.

**Tab. 7.3 – Dimensionamenti dell'OdC a seconda della tipologia di intervento**

OdC	Metri degenza	Metri servizi generali e logistici	Totale
<b>OdC in presidio autonomo*</b>	65%	35%	100%
<b>OdC localizzato all'interno di un edificio sanitario**</b>	100%	0%	100%

Note: Le superfici relative ai connettivi (percorsi orizzontali e verticali) sono compresi nelle singole percentuali suggerite, che potrebbero stimarsi indicativamente tra il 10 e 15% dell'intero edificio. \* Per OdC in presidio autonomo si intende un OdC all'interno di un edificio esistente o di nuova realizzazione. \*\* Per OdC localizzato all'interno di un edificio sanitario si intende una OdC all'interno di un edificio esistente oppure di una struttura di nuova costruzione con funzione sanitaria, sociosanitaria o CdC, che può condividere i servizi logistici e tecnologici, spazi di accoglienza per il pubblico e per il personale, ecc. con il presidio esistente. Fonte: Agenas (2022).

Con riferimento all'Intesa Stato-Regioni sui Requisiti Minimi generali, strutturali e tecnologici specifici, organizzativi e standard minimi clinico-assistenziale si evince che l'OdC deve essere dotato di Camere Singole e da 2 a 4 posti letto. Tuttavia, vista la specifica categoria di utenti fragili e le criticità delle camere quaduple messe in luce dalla pandemia da COVID-19, si suggerisce di realizzare camere esclusivamente singole e doppie (e non triple e quaduple). (Agenas, 2022).

#### *Il dimensionamento degli OdC delle Marche*

Ricapitoliamo. L'Agenas, in collaborazione con il Politecnico di Milano, afferma che la dimensione media di Ospedale di Comunità di 20 posti letto è di circa 1.000 mq..

Rispetto a questi standard indicativi nazionali gli Ospedali di comunità di Cagli ed Ascoli Piceno non hanno problemi. Le strutture di Mombaroccio (tenendo conto dei 40 posti letto), Treia e

Corridonia (tenendo conto dei 40 p.l.), invece, appaiono come troppo piccole rispetto agli standard indicativi nazionali. Ad un livello intermedio si collocano invece gli OdC di Jesi (con 40 p.l.) e di San Benedetto del Tronto che appaiono un poco al di sotto degli standard nazionali ma probabilmente in grado di garantire una sufficiente funzionalità (Cfr. Tab.7.4) .

In sostanza sono stati progettati tre Ospedali di comunità con un dimensionamento che potrebbe essere inadeguato ad ospitare tutti gli spazi necessari. Le dimensioni molto più ridotte rispetto agli standard nazionali comportano l'elevatissimo rischio di ridimensionamento delle strutture o di non poter ospitare tutti gli spazi e i servizi previsti dalla normativa sottraendo così ai ricoverati e agli operatori la necessaria qualità della degenza e dell'assistenza.

**Tab. 7.4 – Regione Marche. Gli interventi per gli Ospedali di comunità finanziati dal PNRR**

<b>Luogo</b>	<b>PNRR finanziamento mln</b>	<b>Tipologia intervento</b>	<b>mq</b>	<b>p.l.</b>
Mombaroccio	3,6	Terreno comunale in via Villagrande snc	1.300	40
Cagli	6,289	Nuova struttura in area di proprietà privata da espropriare via Meucci (Anche CdC)	2.400	40
Jesi	5,689	Nuova struttura Via Aldo Moro snc	1.659	40 (stimati)
Chiaravalle	0,2	Ristrutturazione esistente via F.lli Rosselli 176	200	20
Loreto	0,2	Ristrutturazione esistente OdC Via S. Francesco 1	200	?
Treia	0,8	Ristrutturazione esistente Via Leopardi 2	540	20
Corridonia	1,7	Nuova struttura. Ristrutturazione edificio di proprietà Asur viale Italia 14	1.030	40
S.Benedetto Del Tronto	2,0	Nuova struttura. In area comunale Via Sgattoni (anche sede di CdC)	840	20
Ascoli Piceno	2,7	Nuova struttura. Ampliamento ex sanatorio Luciani (anche sede RSA), Via Zeppelle 84	1.650	20
<b>TOTALE</b>	<b>23.178.981</b>	<b>6 nuovi OdC e 3 ristrutturazioni di OdC</b>		

Fonte: DGR 114/2022; DGR 271/2022; DGR 656/2022; D.D. Asur 123/2022

## Bibliografia

- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 123 del 24/2/2022: “DGR Marche n.114/2022. Attuazione del PNRR – Missione M6C1 – Identificazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas”.
- Agenas e Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano, Documento di indirizzo per il metaprogetto dell’ospedale di comunità, Quaderni di Monitor – Agenas, 2022: [https://www.agenas.gov.it/images/agenas/monitor/quaderno/pdf/Quaderni\\_Monitor\\_Ospedale\\_Comunit%C3%A0\\_stampato.pdf](https://www.agenas.gov.it/images/agenas/monitor/quaderno/pdf/Quaderni_Monitor_Ospedale_Comunit%C3%A0_stampato.pdf)
- Pesaresi F., Il PNRR “Missione salute” nelle Marche , Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 13/12/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/12/ebook-il-pnrr-missione-salute-nelle.html>
- Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale”. Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale*”.
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 “*Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa incarico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”*. Identificazione dei siti idonei”. (1/9/2021).

## **8. PERCHE' LA REGIONE MARCHE FINANZIA LA COSTRUZIONE DI UNA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI?**

**A Civitanova Marche, Casa della Comunità e Residenza protetta insieme.**

Con le risorse del PNRR la Regione Marche ha previsto il finanziamento di una Casa della Comunità a Civitanova Marche, in un edificio da realizzare in via Abruzzo in un'area di proprietà comunale.

Sorprendentemente, il programma degli investimenti approvato dalla Regione Marche prevede che insieme alla Casa della Comunità si realizzi anche una Residenza protetta (RP) per anziani non autosufficienti di 20 posti letto.

Come è noto, il Decreto ministeriale Salute n. 77/2022 non prevede strutture residenziali di nessun tipo all'interno delle Case della Comunità per cui con le risorse del PNRR non si possono finanziare Residenze protette.

La Regione questo lo sa ed infatti ha finanziato con proprie risorse la realizzazione della Residenza protetta per anziani: l'intervento complessivo è di 3.800.000 euro di cui 2.850.000 provengono dal PNRR (destinati alla Casa della Comunità) e 950.000 euro finanziati dalla Regione (destinati alla Residenza protetta).

La domanda da porsi è: come mai la Regione Marche con tutti i problemi di carenza di fondi per investimenti che ci sono nelle strutture sanitarie delle Marche decide di utilizzare quasi un milione di euro per una struttura che non è sanitaria?

Perché la Regione Marche decide di investire quasi un milione di euro per una struttura che è liberamente disponibile nel mercato senza costi di costruzione perché ci sono molte strutture pubbliche e private che possono convenzionarsi per fornire i 20 posti letto di residenza protetta per anziani non autosufficienti?

Con tutte le necessità di ristrutturare gli edifici sanitari, questa è la priorità?

Occorre rammentare che le Residenze protette per anziani non sono strutture tipiche del settore sanitario. Le Residenze protette per anziani non autosufficienti sono strutture sociosanitarie di proprietà di enti pubblici (comuni, Aziende pubbliche servizi alla persona, ecc.) e privati (cooperative, Fondazioni, associazioni, enti religiosi, ecc.). Ce ne sono 204 nella Regione Marche ed hanno almeno un migliaio di posti letto che attendono di essere convenzionati per cui figuriamoci quanto può essere difficile reperire solo 20 posti letto e metterli a disposizione del Servizio sanitario.

La regioni italiane, comprese le Marche, non hanno mai fatto investimenti diretti con propri fondi nella realizzazione di residenze protette preferendo utilizzare le scarse risorse per gli investimenti in sanità per servizi a più alto contenuto sanitario e che il territorio non rende così disponibili come le Residenze protette per anziani. Infatti, su 204 residenze protette per anziani esistenti nella regione,



le aziende sanitarie delle Marche sono proprietarie di sole 5 strutture che non derivano però da investimenti ad hoc ma dalla riconversione di ex piccoli ospedali (ex ospedale Luciani AP, Macerata Feltria, S. Angelo in Vado, Acquasanta Terme, Offida). Peraltro, dato curioso, dai dati regionali risulta che nessuna di queste strutture, pur funzionanti, risulta regolarmente autorizzata.

Per cui risulta misterioso come mai la Regione Marche abbia deciso di finanziare con proprie risorse la costruzione di una struttura sociosanitaria che nessuna regione fa in presenza di necessità di ristrutturazione, ampliamento e costruzione di strutture sanitarie strategiche. Mi piacerebbe saperlo.

### *Il dimensionamento della struttura di Civitanova Marche*

Il progetto della Casa della Comunità più la Residenza protetta prevede la costruzione di un edificio di 1.350 mq. La Residenza protetta per anziani, in base alle norme regionali, richiede almeno 800 mq. di spazio (950.000 euro per sono pochi per questo intervento, per me) per cui per la Casa della Comunità ne rimarrebbero 550 mq.

Ora, secondo le Linee guida dell'Agenzia Sanitaria Nazionale (Agenas) le dimensioni minime di una Casa della Comunità dovrebbe essere di 800/900 mq. per cui si profilerebbe la realizzazione di una struttura di dimensioni insufficienti. La scheda progettuale però ci dice che una parte della Casa della Comunità, ed in particolare l'area degli ambulatori specialistici, rimarrà collocata nel vicino poliambulatorio che, seppur edificio separato, si può considerare come parte della Casa della Comunità. Per cui se si supera il rischio della dimensione insufficiente rimane il problema di una Casa della comunità collocata in due edifici separati che rischiano di depotenziare la caratteristica principale della Casa della Comunità che è quella di concentrare tutti i servizi in un unico edificio per utilizzare al meglio il personale e fornire servizi completi ai cittadini. Per una struttura che si va a realizzare ex novo, non è il massimo.

### **Bibliografia**

Deliberazione della giunta regionale n. 271 del 14 marzo 2022: Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale": approvazione degli interventi per la realizzazione degli investimenti afferenti la Componente 1 – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e la Componente 2 – Investimento 1.1.

Pesaresi F., Il dimensionamento delle case della comunità, Blog Franco Pesaresi Welfare, 1/9/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/09/il-dimensionamento-delle-case-della.html>

## **9. CASA DELLA COMUNITA' DI RECANATI: C'E' QUALCOSA ANCORA DA CAPIRE**

Il PNRR sanità delle Marche prevede la realizzazione di una Casa della comunità (CDC) a Recanati in Piazzale Andrea Da Recanati 1. La scheda del progetto ci dice che verrà realizzata in un edificio, adiacente all'ospedale di comunità, che verrà demolito e ricostruito.

Fin qui, tutto bene. Ma la scheda progettuale aggiunge che il progetto della Casa della Comunità prevede anche la realizzazione di 20 posti letto residenziali, senza specificare di che cosa si tratti (Determina DG Asur n. 123/2022).

La sorpresa deriva dal fatto che, come è noto, il Decreto ministeriale Salute n. 77/2022 non prevede strutture residenziali di nessun tipo all'interno delle Case della Comunità per cui con le risorse del PNRR non si possono finanziare strutture residenziali interne a tali strutture. Ci sono invece risorse per finanziare la realizzazione di Ospedali di Comunità che sono autonomi rispetto alle Case della Comunità.

La Regione questo lo sa ed infatti ha finanziato con proprie risorse la realizzazione di questi posti letto residenziali che devono essere comunque separati dalla Casa della Comunità: l'intervento complessivo è di 5.100.000 euro di cui 1.850.000 provengono dal PNRR (destinati alla Casa della Comunità) e 3.250.000 euro finanziati dalla Regione (destinati alla struttura residenziale).

Per valutare l'importante investimento regionale bisognerebbe capire che tipo di struttura residenziale si intende realizzare ma su questo non ci sono informazioni. Si possono solo fare supposizioni. Logiche, ma sempre supposizioni.

Si tratta di posti letto residenziali di ospedale di comunità? E' da escludere. Ci sono risorse specifiche del PNRR per finanziare gli Ospedali di comunità per cui sarebbe incomprensibile una spesa di risorse proprie della Regione per realizzare una cosa che finanzia anche il PNRR. Inoltre a Recanati esiste già un Ospedale di comunità per cui sarebbe possibile solo un ampliamento ma anche questo è assolutamente improbabile dato che l'ospedale di comunità ha 30 posti letto e con i 20 nuovi posti letto andrebbe a 50 posti letto quando il massimo di legge per queste strutture è di 40 posti letto.

Un'altra ipotesi è quella di 20 posti letto di RSA ma a Recanati esiste già una RSA per cui anche questa possibilità è destituita di fondamento.

Ci sarebbero poi le Residenze protette per anziani ma è possibile che la Regione Marche decida di investire 3.250.000 di euro per una struttura che è liberamente disponibile nel mercato senza costi di costruzione perché ci sono molte strutture pubbliche e private che possono convenzionarsi per fornire i 20 posti letto di residenza protetta per anziani non autosufficienti? Non ci credo.

Rimangono i posti letto residenziali psichiatrici e poco altro ancora. Rimane dunque il mistero e la mia curiosità anche perché si tratta di una struttura residenziale di pregio visti i finanziamenti messi a disposizione (3.250.000 euro per 20 posti letto significa che ogni posti letto costa 162.000 euro).

### *Il dimensionamento della struttura di Recanati*

Il progetto della Casa della Comunità più i 20 posti letto prevede la costruzione di un edificio di 1.318 mq. I venti posti letto residenziali, in base alle norme regionali, richiedono almeno 800 mq. di spazio per cui per la Casa della Comunità rimarrebbero 518 mq.

Ora, secondo le Linee guida dell'Agenzia Sanitaria Nazionale (Agenas) le dimensioni minime di una Casa della Comunità dovrebbe essere di 800/900 mq. per cui si profilerebbe la realizzazione di una struttura di dimensioni insufficienti ad accogliere tutti i servizi previsti per una struttura considerata Hub cioè nodo territoriale completo dei servizi territoriali.

Per questo bisognerebbe capire perché si sacrificano gli indispensabili spazi di una nuova Casa della Comunità, realizzandone una che non può ospitare tutti i servizi previsti, per far spazio ad una struttura residenziale di cui non si hanno informazioni.

### *Il Portale della Regione Marche sul PNRR*

La Regione Marche ha attivato un portale WEB relativo a tutti i progetti regionali del PNRR. Sono andato a cercare il progetto della Casa della Comunità di Recanati nel Portale che si chiama "Easy Pnrr Marche". Purtroppo anche lì non c'è nulla. Non c'è un solo dato sui progetti sanitari del PNRR. Neanche l'elenco dei progetti approvati.

Il Portale è stato aperto il 27 aprile 2023 senza alcun dato sui tanti progetti sanitari, il giorno 28 aprile la Giunta Regionale ha presentato alla stampa il portale dichiarando che tutte le informazioni sarebbero state disponibili sul web ed invece non c'è nulla per quel che riguarda i progetti sanitari. Ad un mese di distanza nessun dato relativo ai progetti sanitari delle Marche è stato caricato.

E così molte delle mie domande rimangono senza risposta...

### **Bibliografia**

- Determina Direttore Generale Asur n. 123 del 24/2/2022: *"DGR Marche n. 114/2022. Attuazione del PNRR. Missione M6C1. Individuazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas"*.
- Deliberazione della giunta regionale n. 271 del 14 marzo 2022: Oggetto: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per*

*l'assistenza sanitaria territoriale” e C2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”: approvazione degli interventi per la realizzazione degli investimenti afferenti la Componente 1 – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e la Componente 2 – Investimento 1.1.*

- Pesaresi F., *Il dimensionamento delle case della comunità*, Blog Franco Pesaresi Welfare, 1/9/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/09/il-dimensionamento-delle-case-della.html>

## 10. MARCHE: CHE FINE FARANNO LE CASE DELLA SALUTE PREVISTE E NON REALIZZATE?

Che fine faranno le Case della Salute previste e non realizzate nelle Marche?

Negli anni passati, nelle Marche, sono state previste 41 Case della Salute. L'ASUR nel 2018 dichiarava che 17 erano attive e 24 erano programmate (e quindi non ancora attive) (Asur D. 469/2018)<sup>7</sup>. Oggi, a distanza di 5 anni, la situazione non è cambiata di molto. Le Case della Salute attive sono 20 e quelle ancora da attivare sono 21<sup>8</sup>.

Come è noto a seguito dell'approvazione del Decreto Ministero della salute n. 77/2022 tutte le Case della Salute sono state assimilate alle Case della Comunità (CdC). Sono la stessa cosa (Pesaresi, 2022a). Il concetto, è ben esplicitato dallo stesso decreto laddove si afferma che *“tutte le strutture fisiche territoriali già esistenti devono utilmente rientrare nella progettazione della nuova geografia dei servizi e strutture territoriali e quindi delle CdC e dei servizi correlati in rete. Il piano di sviluppo dei servizi territoriali di ogni singolo contesto regionale deve quindi tendere ad una progettazione dei servizi in rete, con una precisa selezione delle infrastrutture fisiche esistenti da valorizzare, riorientare con altre vocazioni e servizi o dismettere”*.

### *Case della Comunità e PNRR*

Con le risorse del PNRR la Regione Marche ha potuto finanziare la realizzazione di 29 nuove Case della Comunità.

Tutti si aspettavano che la Regione avrebbe finanziato in grandissima parte le ex Case della Salute previste ed in attesa di realizzazione ed invece non è andata così. Soltanto cinque di queste sono state finanziate per la realizzazione delle Case della Comunità (Cfr. Tab. 10.1).

**Tab. 10.1 – Gli interventi per le Case della Comunità delle Marche finanziati dal PNRR**

CASE DELLA COMUNITA'	NUMERO	sedi
Nuove Case della comunità (Piano PNRR)	18	(vedi bibliografia)
Case della comunità da realizzare nelle sedi delle ex Case della Salute previste e non realizzate	5	Filottrano, Ancona, Camerino, S. Benedetto del Tronto, Acquasanta Terme
Interventi di miglioramento di ex Case della Salute attive	6	Mondolfo, Corinaldo, Porto San Giorgio, Montegranaro, Offida, Ascoli Piceno
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>29</b>	

<sup>7</sup> A completamento del quadro occorre aggiungere che la regione Marche ha previsto a suo tempo 23 Case della salute di tipo A e 18 di tipo B. Le Case della Salute di tipo C, inizialmente previste, sono poi state riclassificate in Ospedali di comunità.

<sup>8</sup> Senza la disponibilità di dati ufficiali ed attuali della Regione, la ricognizione è stata fatta dall'autore che ringrazierà chi vorrà segnalare eventuali errori.

Per cui ben 15 ex Case della salute già previste dalla Regione Marche in atti ufficiali e non ancora realizzate sono rimaste chiuse e senza finanziamenti per la loro realizzazione. Il loro elenco è indicato nella Tab. 10.2.

**Tab. 10.2 – Ex Case della Salute previste dalla Regione Marche e non attivate e non finanziate.**

AST	Località	AST	Località
1. Pesaro	Sassocorvaro	3. Macerata	Porto Recanati
	Serra de Conti		Passo Sant'Angelo
2. Ancona	Ostra Vetere	5. Ascoli Piceno	Ambito sud (località non identificata nella deliberazione)
	Trecastelli		Ascoli Piceno 2° sede
	Montecarotto		Ambito vallata del Tronto
	Moie di Maiolati S.		
	Serra San Quirico		
	Falconara		
	Osimo		
	Camerano		

L'occasione del PNRR con le sue risorse per finanziare 29 Case della Comunità poteva essere la leva che permetteva di realizzare se non tutte almeno la gran parte delle ex Case della salute (che ora sono CdC) previste ed invece ben 15 strutture sono rimaste finanziamento. Al loro posto sono state previste 18 nuove Case della Salute.

Che cosa ne sarà di queste strutture non ancora realizzate ma previste dalla programmazione sanitaria regionale? Tutte le Deliberazioni della Giunta Regionale su questo aspetto tacciono.

Il Piano sociosanitario regionale 2023-2025, attualmente in discussione in Consiglio regionale, poteva essere la seconda occasione per affrontare il tema e correggere gli errori di pianificazione contenuti negli atti relativi alle opere del PNRR. Ed invece anche il Piano Sociosanitario non si occupa della rete delle ex Case della Salute (che ora sono Case della Comunità).

Servono ancora queste strutture?

Se non servono più bisogna spiegare perché e cancellarle dalla programmazione sanitaria ma se servono alla popolazione e servono proprio dove la programmazione sanitaria regionale le ha già previste occorre definire i tempi di attivazione e reperire le risorse per questo. La sede per farlo è proprio quella del Piano sociosanitario 2023-2025 attualmente in discussione nel Consiglio Regionale delle Marche.

## Bibliografia

- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 469 del 9/8/2018; “DGRM n. 452/2014 – Ricognizione, programmazione e sviluppo della rete territoriale delle Case della Salute di tipo A e B. Determinazioni”.
- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 123 del 24/2/2022: “DGR Marche n.114/2022. Attuazione del PNRR – Missione M6C1 – Identificazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas”.
- Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”, <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato1655970392.pdf>
- Pesaresi F. (a), Le Case della Comunità, come saranno, I Luoghi della Cura, 11 marzo 2022: <https://www.luoghicura.it/sistema/programmazione-e-governance/2022/03/le-case-della-comunita-come-saranno/>
- Pesaresi F. (b), Case della Comunità e PNRR nelle Marche, Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 17/3/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/03/case-della-comunita-e-pnrr-nelle-marche.html>
- Pesaresi F., La programmazione delle Case della Comunità nelle Marche, Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 23/3/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/03/la-programmazione-delle-case-della.html>
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa incarico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”. Identificazione dei siti idonei”.
- Regione Marche, Programma operativo regionale PNRR sanità, maggio 2022.

## **11. MARCHE: A COSA SERVONO LE CENTRALI OPERATIVE DI ANCONA 2 E DI MONTEGRANARO?**

Parliamo di sanità e di PNRR nelle Marche.

Il PNRR – missione salute - ha previsto per le Marche 15 Centrali operative territoriali (COT).

*Nessuno si fila le COT e fanno male...*

Quale è la funzione delle COT, che devono essere previste in ogni distretto sanitario?

Secondo il DM 77/2022, la COT rappresenta “un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza/urgenza”, in raccordo anche con il bed manager dei vari setting di ricovero e con il PUA di riferimento.

La COT svolge una funzione di coordinamento, di monitoraggio e di tracciamento dei processi di transizione dei pazienti tra i vari servizi e attiva le risorse formali e informali del territorio di competenza.

La COT, per le sue funzioni, deve avere visibilità della situazione dei posti liberi/occupati nelle strutture territoriali sanitarie e socio-sanitarie ma anche degli ospedali (in prospettiva) al fine di agevolare i percorsi di transizione di accesso/trasferimento dei pazienti nei vari setting assistenziali. La COT deve attivare i vari servizi assistenziali territoriali prevedendo inoltre l'utilizzo di strumenti di telemedicina, tele monitoraggio, quando previsti nel PAI, con particolare riguardo ai pazienti in post-dimissione e ai pazienti con cronicità.

Nelle righe precedenti ho riportato il linguaggio della legge che è abbastanza burocratico ma che sostanzialmente vuol dire che la COT si preoccupa di garantire la continuità assistenziale dei pazienti che vengono dimessi da un ospedale o da una struttura sanitaria ma che hanno bisogno di proseguire le cure in un'altra struttura o a domicilio. La COT in sostanza accompagna il paziente nel suo percorso assistenziale garantendo che non debba essere lui a preoccuparsi di cosa accadrà dopo la dimissione ma assicurando, laddove viene richiesto, il reperimento di una struttura residenziale o l'assistenza domiciliare dal momento della dimissione ospedaliera.

In prospettiva è previsto in futuro che le COT si occupino anche del processo inverso e cioè della programmazione e gestione dei ricoveri ospedalieri programmati.

La COT è importante per i pazienti. Non li lascia da soli come in genere avviene oggi; garantisce la continuità delle cure quando si ha bisogno di completare il percorso di cura in un diverso setting assistenziale. La COT ha il compito di superare uno dei problemi più critici del sistema sanitario. Molti non l'hanno capito e nessuno se la fila....



## LE COT delle Marche

La Giunta Regionale delle Marche ha deciso di collocare le COT nelle sedi indicate nella Tabella 11.1.

**Tab 11.1 – Le centrali operative territoriali (COT) delle Marche finanziate dal PNRR**

Distretto sanitario	Sede della COT
Pesaro	Pesaro Galantara
Urbino	Urbino
Fano	Fano
Senigallia	Senigallia
Jesi	Jesi
Fabriano	Fabriano
Ancona	Ancona 1 via Colombo
	Ancona 2 via Colombo
Civitanova Marche	Civitanova Marche
Macerata	Macerata
Camerino	San Severino Marche
Fermo	Fermo
	Montegranaro
San Benedetto del Tronto	San Benedetto del Tronto
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
	<b>15 COT</b>

### *A cosa servono le COT di Montegranaro e di Ancona 2?*

Come si può vedere dalla Tab. 1, nei distretti sanitari di Fermo e di Ancona sono previste due Centrali operative territoriali.

Questa distribuzione suscita degli interrogativi.

A cosa servirà la COT di Montegranaro quando nello stesso distretto sanitario è già prevista quella di Fermo? Rimarrà una struttura realizzata ma che non funzionerà mai realizzando uno spreco di risorse?

Lo stesso interrogativo si pone per le due COT previste nella città di Ancona. In questo caso la situazione è ancora più imbarazzante dato che le due COT sono previste nello stesso edificio. Anche in questo caso l'interrogativo è: a cosa serve la Centrale operativa di Ancona 2 quando è già prevista l'altra COT di Ancona 1 negli stessi locali? Mistero.

Ho fatto una verifica ulteriore. Le due centrali operative non hanno funzioni diverse. La Giunta regionale ha recentemente approvato con DGR 559/2023 l'organizzazione delle COT (e di altro) e non diversifica le funzioni delle Centrali operative (anche quando sono doppie). Svolgono tutte la stessa identica funzione.

C'è dunque il rischio di uno spreco di risorse.

### *Una proposta alternativa*

Qualcosa si può ancora fare per evitare questo rischio spostando le centrali dove possono servire o diversificandone la funzione. Azzardo una proposta, ovviamente da valutare.

Una di queste due COT in surplus – quella di Montegranaro per esempio - potrebbe occuparsi delle cosiddette transizioni dei pazienti da una azienda sanitaria all'altra e da una regione all'altra. Detto in altre parole, potrebbe occuparsi della continuità assistenziale (strutture residenziali, assistenza domiciliare, ecc.) dei pazienti che vengono dimessi da strutture sanitarie collocate in province o regioni diverse da quelle di residenza dei pazienti. Alcune regioni hanno fatto così.

L'altra COT – quella di Ancona 2 per esempio – potrebbe essere collocata ad Osimo ed avere come ospedale di riferimento quello di Osimo nell'immediato ed in futuro il nuovo ospedale INRCA di Camerano. In questo caso avremmo un grande ospedale, soprattutto indirizzato verso l'assistenza degli anziani, dove la necessità di garantire la continuità del percorso assistenziale sarebbe elevatissima ed avere una COT dedicata sarebbe assolutamente strategico.

La COT di Ancona 1 invece avrebbe come riferimento ospedaliero quello di Torrette e si occuperebbe soprattutto dei pazienti in dimissione da tale ospedale. Tutto sarebbe ben più armonico e logico.

Nonostante l'operazione COT sia già in fase avanzata nella Azienda sanitaria di Ancona, il trasferimento è ancora possibile perché il PNRR in questo caso non finanzia i muri ma solo le tecnologie. E le tecnologie devono ancora arrivare, devono essere montate e, in caso di bisogno, si possono anche smontare e spostare. Rammento che, nel caso delle COT, ogni intervento prevede una spesa pari a 173.075 euro in tecnologie uguali per tutti per un finanziamento regionale complessivo di 2.596.125 euro.

Questo è quello che occorre fare. Così almeno si corregge in meglio la programmazione sanitaria regionale, si utilizzano al meglio le risorse del PNRR e si evitano sprechi insopportabili.

### **Bibliografia**

- ASUR Marche, Determina del Direttore Generale n. 123 del 24/2/2022: “DGR Marche n.114/2022. Attuazione del PNRR – Missione M6C1 – Identificazione dei siti idonei. Approvazione schede Agenas”.
- Pesaresi F., Il PNRR “Missione salute” nelle Marche , Blog “Franco Pesaresi Welfare”, 13/12/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/12/ebook-il-pnrr-missione-salute-nelle.html>

- Regione Marche, DGR n. 559 del 28/4/2023 *“Prime indicazioni per l’attuazione del Decreto del Ministro della Salute del 23 maggio 2022, n. 77 concernente “Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale del SSN” e linee di indirizzo per l’interconnessione aziendale delle COT”*.
- Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale”*. Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale”*.
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 *“Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”*. Identificazione dei siti idonei”. (1/9/2021).

## **12. CHE FINE FARANNO I NUOVI PRESIDI DI ASSISTENZA TERRITORIALE CON LA MODIFICA DEL PNRR SALUTE?**

### **Quale futuro per le case della comunità, gli ospedali di comunità e le COT?**

Il 27 giugno 2023 il Governo ha presentato la proposta di revisione del PNRR.

Che cosa si prevede per le case della comunità (CdC), gli ospedali di comunità (OdC) e le centrali operative territoriali (COT)?

#### *Le motivazioni della revisione della Missione Salute del PNRR*

Il progetto del Governo rileva che nel corso del 2022, il rialzo dei prezzi delle materie prime ed energetiche ha comportato un aumento del costo degli investimenti da realizzare nell'ambito del PNRR. Tale circostanza si è riflessa in modo rilevante anche sul costo delle opere di edilizia sanitaria. Le stime effettuate dal Ministero della Salute hanno rilevato con riferimento alle Case della Comunità, che tra il 2021 e il 2023 l'incremento dei costi di costruzione per un intervento tipologico, risultante da un Computo Metrico Estimativo per ognuna delle quattro macrocategorie di lavori rilevanti (strutture, opere edili, impianti idrici e meccanici, impianti elettrici e speciali), oscilla tra il 24% e il 66% a seconda delle Regioni considerate.

L'aumento dei costi di costruzione comporta, a parità di dotazione finanziaria, una rimodulazione del numero di strutture realizzabili e cioè una loro riduzione quantitativa.

#### *Criteri generali per la revisione del PNRR missione Salute*

I criteri per la revisione della Missione Salute del PNRR sono individuati in modo generico. Si esprimono sostanzialmente in tre concetti.

Innanzitutto, le modifiche proposte – si dice - sono tese a rendere i target quantitativi coerenti con l'evoluzione del contesto economico di riferimento e le tempistiche compatibili con il pieno conseguimento dei risultati.

La proposta governativa rileva inoltre che l'impatto sul cronoprogramma dei lavori è maggiore per le nuove costruzioni rispetto agli interventi di ristrutturazione di edifici esistenti. In particolare, i primi richiedono iter approvativi molto più lunghi.

In definitiva i progetti che presentano i maggiori rischi di non venir più finanziati dal PNRR sono quelli *“caratterizzati da complessità realizzativa (nuovi edifici, lavori che hanno maturato ritardi a causa di ricorsi o indisponibilità, lavori complessi sotto il profilo logistico organizzativo dei cantieri di adeguamento sismico) e dei quali, quindi, non può essere assicurata la realizzazione entro giugno 2026”* (Ministro PNRR, 2023).

### *I progetti che verranno eliminati dal PNRR*

Il documento ministeriale afferma che i progetti che verranno eliminati dal PNRR saranno comunque realizzati con risorse nazionali secondo tempistiche che potranno essere successive a giugno 2026. Le risorse nazionali non quantificate a cui si fa riferimento sono costituite dal programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico ex art. 20 della legge n. 67/1988, o, se necessario, mediante riprogrammazione delle risorse della politica di coesione – FSC (Ministro PNRR. 2023).

### *Le proposte di modifica per le Case della Comunità*

Il Ministero della Salute propone di riprogrammare gli investimenti per le Case della Comunità **dai previsti 1.350 interventi a 936 Case della Comunità** a causa dall'aumento dei costi dell'investimento e dei tempi di attuazione. La rimodulazione riguarderebbe prevalentemente i nuovi edifici, per i quali la realizzazione entro giugno 2026 è a rischio.

Le risorse PNRR che residuerebbero dalla riduzione del target e dalla copertura dei maggiori costi potrebbero essere utilizzate per finanziare una nuova sub-linea d'investimento tesa a rafforzare i Poliambulatori specialistici pubblici, in stretto collegamento alle Case della Comunità, in particolare per la sostituzione o implementazione di apparecchiature di radiodiagnostica di base e/o radiologia domiciliare e laboratoristica.

Come verrà fatta la selezione dei progetti da finanziare e di quelli da sospendere?

Possiamo fare solo delle supposizioni. L'idea di privilegiare le ristrutturazioni non risolverebbe del tutto il problema perché le CdC da finanziare sarebbero 936 mentre le CdC da ristrutturare, secondo le regioni, sarebbero 1.121. Per cui occorrerebbe selezionare ancora.

Colpisce molto di più la coincidenza fra il numero di 936 CdC da finanziare in base alle modifiche 2023 del PNRR e il numero delle CdC Hub presentato dalle regioni che è pari a 937 (cfr. Tab.1). Occorre qui rammentare che le CdC hub sono costituite dai presidi territoriali completi di tutte le dotazioni mentre le CdC spoke sono costituite da presidi territoriali “dipendenti” dalle Hub e che dispongono di un numero più limitato di servizi. La (quasi) coincidenza dei due numeri lascerebbe supporre che la scelta più probabile ed anche più facile da gestire sarebbe quella di privilegiare la realizzazione delle Case della Comunità Hub rinviando ad un successivo momento la realizzazione delle Case della comunità spoke. La sua applicazione avrebbe però effetti distorsivi nella distribuzione delle risorse che ne renderebbe difficile la gestione (la Lombardia per esempio non ha previsto il finanziamento di CdC spoke mentre la Sicilia ha previsto un numero di CdC spoke che è doppio rispetto alle Hub).

Alla fine credo che, per la scelta delle strutture da non finanziare immediatamente, sia più probabile un mix di questi criteri in cui peserà anche il cronogramma di realizzazione.

**Tab. 12.1 – Case della Comunità previste dal PNRR**

Case della comunità	Numero CdC
CdC previste dalle regioni	1.430
CdC previste dal PNRR	1.350
CdC da finanziare con le modifiche del PNRR 2023	936
CdC Hub previste dalle regioni	937
CdC previste dalle regioni in edifici da ristrutturare	1.121
CdC previste dalle regioni in immobili da edificare	309

Fonte: Ministero PNRR (2023), Camera dei Deputati (2023)

### *Nelle Marche per esempio...*

Nelle Marche, per esempio, se il criterio prescelto per la selezione dei progetti dal espungere dal PNRR fosse quello delle spoke a rischiare sarebbero le 7 CdC di: Fabriano, Filottrano, Camerino, Petritoli, Comunanza, Offida e Acquasanta Terme.

Se invece si utilizzasse il criterio di privilegiare le ristrutturazioni rispetto alle nuove edificazioni (inserendo fra queste anche le demolizioni e ricostruzioni) a rischiare il mancato finanziamento sarebbero le 11 CdC di: Cagli, Loreto, Corinaldo, Jesi, Filottrano, Civitanova Marche, Recanati, San Severino Marche, Camerino, Porto San Giorgio, San Benedetto Del Tronto. La più a rischio è sicuramente la struttura prevista a Filottrano che rientra in tutte e due le categorie ma è difficile pensare che 17 strutture previste su 29 non saranno finanziate, si va ben oltre il taglio del 31% previsto a livello nazionale. E' più probabile che le strutture che non saranno finanziate con il PNRR saranno 8 o 9 circa.

E' molto più probabile che, fatti salvi i finanziamenti assegnati alla regione, il mix potrebbe tener conto di tutti e due i criteri uniti alla effettiva fattibilità entro il 2026. A questi criteri io aggiungerei quello del riequilibrio territoriale per garantire alla popolazione le medesime possibilità di accesso alle cure. L'importante è che chi verrà chiamato ad effettuare la scelta sulle CdC da finanziare – la Regione presumo – espliciti in modo chiaro e trasparente i criteri in base ai quali effettuare scelte così delicate.

### *Le proposte di modifica per gli Ospedali di comunità*

La proposta di modifica del Governo prevede la rimodulazione del target **da 400 a 304 ospedali di comunità**, destinando le risorse ai progetti di ristrutturazione di edifici esistenti che, alla luce delle ultime attività di monitoraggio, non presentano complessità attuative. La proposta è giustificata dall'aumento dei costi dell'investimento e dei tempi di attuazione (Ministro PNRR, 2023).

In questo caso le indicazioni sulle modalità di selezione delle opere da finanziare sembrano più univoche: verranno privilegiati gli interventi di ristrutturazione in immobili esistenti che non presentano complessità attuative. Alcuni dati sembrano confermare questa soluzione. Se infatti sottraiamo i 94 ospedali di comunità che le regioni hanno previsto come nuove edificazioni dai 400 previsti dal PNRR, otteniamo 306 interventi negli OdC che è quasi coincidente con i 304 interventi previsti dalla proposta di modifica del PNRR (Cfr. Tab. 12.2).

**Tab. 12.2 – Ospedali di Comunità previsti dal PNRR**

Ospedali di comunità	Numero OdC
OdC previsti dalle regioni (nei CIS)	435
OdC previsti dal PNRR	400
OdC da finanziare con le modifiche del PNRR 2023	304
OdC previsti dalle regioni in edifici da ristrutturare	341
OdC previsti dalle regioni in immobili da edificare	94

Fonte: Ministero PNRR (2023), Camera dei Deputati (2023)

### *Nelle Marche per esempio...*

Nelle Marche, per esempio, il PNRR ha previsto 9 interventi negli Ospedali di comunità. Se si applicasse il criterio indicato nella proposta del Governo a rischiare di essere esclusi dal finanziamento ci sarebbero i 4 OdC di: Mombaroccio, Cagli, Jesi e San Benedetto del Tronto. Un taglio sicuramente eccessivo ed improbabile tenuto conto che si tratta proprio degli interventi più importanti che interessano il 70% degli investimenti complessivi disponibili. E' più probabile che le strutture che non saranno finanziate con il PNRR saranno un paio circa.

E' molto più probabile che il mix per la selezione dei progetti da escludere possa tener conto degli edifici di cui si prevede la edificazione ex novo uniti alla effettiva fattibilità entro il 2026. A questi criteri io aggiungerei quello del riequilibrio territoriale per garantire alla popolazione le medesime possibilità di accesso alle cure. Anche in questo caso è importante è che chi decide espliciti in modo chiaro e trasparente i criteri in base ai quali effettuare scelte così delicate.

### *Le proposte di modifica per le Centrali operative territoriali*

La proposta del Governo prevede la modifica del target **da 600 a 524 Centrali operative territoriali (COT)** e il suo differimento di un semestre (a fine 2024), giustificata dall'aumento dei costi dell'investimento (cfr. Tab. 12.3).

In questo caso la riduzione sembra essere più facilmente gestibile perché il numero delle Centrali operative rideterminate (524) si avvicina moltissimo al numero dei distretti sanitari esistenti in Italia che nel 2020 erano 538. Ipotesi in linea con il DM 77/2022 che prevede una COT per distretto sanitario.

**Tab. 12.3 – Centrali operative territoriali (COT) previste dal PNRR**

Centrali operative territoriali	Numero COT
COT previste dalle regioni (nei CIS)	611
COT previste dal PNRR	600
COT da finanziare con le modifiche del PNRR 2023	524
COT previste dalle regioni in edifici da ristrutturare	448
COT previste dalle regioni in immobili da edificare	163

Fonte: Ministero PNRR (2023), Camera dei Deputati (2023)

### *Nelle Marche per esempio...*

Nelle Marche, per esempio, il PNRR ha previsto 15 centrali operative territoriali rispetto ad una organizzazione sanitaria che prevede 13 distretti sanitari. Se si riducessero proporzionalmente le COT delle Marche rispetto ai tagli nazionali, si perderebbero circa 2 Centrali operative territoriali. Proprio le due che la Regione Marche non sa bene come utilizzare e che sono state aggiunte senza funzioni diversificate ai distretti sanitari di Ancona e Fermo, che pertanto ne hanno due ciascuno. Se così fosse non ci sarebbero ricadute negative significative nell'organizzazione sanitaria della regione.

### *Qualche valutazione*

La proposta del Governo è la conseguenza dell'aumento dei costi di realizzazione delle nuove strutture assistenziali territoriali ma anche dei significativi ritardi che si sono già accumulati nella realizzazione delle opere del PNRR.

La fase della selezione delle opere da realizzare immediatamente sarà una fase molto delicata da cui dipende il successo del PNRR ma anche molto rilevante al fine della riorganizzazione della rete dei servizi territoriali per cui bisognerà portarla avanti con attenzione ed equilibrio.

La modifica del PNRR che rinvia al futuro la realizzazione di **ben 586 strutture** assistenziali territoriali inciderà profondamente sia nell'organizzazione sanitaria sia nel clima di fiducia fra il SSN, i cittadini e le amministrazioni locali. Applicando gli stessi criteri del PNRR e del documento di revisione del PNRR alle 586 opere sanitarie da realizzare nel futuro ho stimato un loro costo complessivo di **1.100 milioni** circa. Un finanziamento molto importante per il quale non ci sono certezze di reperimento né informazioni sulla relativa tempistica di realizzazione delle opere espunte dal PNRR.

### **Bibliografia**

- Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, Proposte per la revisione del PNRR e capitolo Repower EU, Roma, 27/7/2023: <https://www.osservatoriorecovery.it/wp-content/uploads/2023/07/Revisione-e-aggiornamento-del-PNRR-parlamento-27-luglio-2023-1.pdf>
- Servizio studi – Affari Sociali, Camera dei Deputati, I presidi dell'assistenza territoriale nella Missione 6 Salute del PNRR, 20/3/2023: [https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/AS0001.pdf?\\_1690539350562](https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/AS0001.pdf?_1690539350562)



### 13. IL DM 77/2022 NELLA REGIONE MARCHE

#### Ancora dimenticanze di case della comunità e di ospedali di comunità

La Giunta regionale delle Marche, nelle settimane scorse, ha recepito il D.M. 77/2022 relativo all'organizzazione dell'assistenza territoriale del Servizio sanitario nazionale, il decreto che per intenderci dispone l'organizzazione delle Case della Comunità degli ospedali di comunità, delle centrali operative territoriali, ecc..

La Delibera della Giunta regionale (DGR 559/2023) in gran parte ricopia le norme del Decreto nazionale ma ci sono alcuni passaggi o alcune assenze che vanno necessariamente sottolineati.

#### *Case della Comunità*

Il DM 77/2022 colloca all'interno della Casa della comunità il Punto unico di accesso (PUA) e, all'interno di questo, anche le Unità di valutazione multidimensionali (UVM).

La nuova normativa nazionale prevede che le UVM – quelle che per intenderci fanno la valutazione dei bisogni assistenziali degli utenti – sia integrata stabilmente da un'assistente sociale dell'Ambito territoriale sociale (e gli Ambiti sociali ricevono un finanziamento per garantire questa attività).

Ebbene che cosa si inventa la Delibera della Giunta Regionale? Che l'assistente sociale dell'Ambito sociale è addirittura individuata dal Distretto sanitario (pag. 45) invece di essere individuata, come è normale che sia, dall'Ambito territoriale sociale da cui dipende. Si tratta evidentemente di un abbaglio.

A sovrintendere al funzionamento di questo servizio che è sociosanitario la deliberazione citata chiama *“l'Ufficio sociosanitario integrato composto dai dirigenti di area sociale e sanitaria competenti per territorio”* dimenticando del tutto che la Regione Marche, già da diversi anni, ha un organismo che si chiama Unità operativa sociale e sanitaria (UOSES) che si occupa proprio di questo e non è costituito da generici dirigenti ma più precisamente dal direttore del distretto sanitario e dal responsabile dell'Ambito territoriale sociale.

Ma c'è un altro aspetto che sorprende moltissimo e non certo positivamente. Come è noto lo stesso DM 77/2022 che la Regione ha recepito con la DGR 559/2023 ha stabilito che le preesistenti Case della Salute sono automaticamente da considerare come Case della Comunità. Ciononostante, la Giunta regionale sembra fissare gli indirizzi organizzativi ed operativi solo per le 29 Case della Comunità previste dal PNRR. Queste ultime vengono citate con tanto di tabella (pag. 49) mentre le altre Case della Comunità preesistenti (ex Case della Salute) che sono ben 21 non sono citate.

Saranno rivolte anche a loro i contenuti della Deliberazione? Non si sa. Non se ne parla. Sono dimenticate.

### *Ospedali di comunità*

Non si può dire che quella grave assenza riscontrata per le Case della Comunità (CdC) sia una dimenticanza casuale perché la stessa cosa è accaduta anche per gli Ospedali di comunità (OdC). La delibera della Regione recepisce i contenuti del DM 77/2022 e poi fornisce l'elenco degli ospedali di comunità (pag. 74) ma individua solo quelli finanziati con il PNRR dimenticando quelli che sono già funzionanti da anni. Questi ultimi peraltro sono di più. Sono 11, come si fa a dimenticarli?

### *Le linee guida valgono per tutte le strutture?*

Dunque, le linee guida valgono per tutti? A rigor di logica si dovrebbe dire di sì ma allora perché in tutta la delibera non si fanno i conti con ciò che già esiste (CdC, UOSES, OdC) e non si coordina il nuovo (PNRR) con il vecchio evitando sovrapposizioni ed errori di programmazione?

E' un po' quello che è accaduto anche con la progettazione delle stesse strutture finanziate dal PNRR che la Regione ha distribuito nel territorio senza tener conto di quelle che esistevano già ed il risultato è stato una vera lotteria.

Il sistema così non può funzionare.

### **Norme di riferimento**

Regione Marche D.G.R. 559 del 28/4/2023: "Prime indicazioni per l'attuazione del Decreto del Ministro della Salute del 23 maggio 2022, n.77 concernente "Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del Servizio sanitario nazionale" e le linee di indirizzo per l'interconnessione aziendale delle centrali operative territoriali".

## 14. LA CASA DELLA COMUNITA' E L'OSPEDALE DI COMUNITA' DI JESI

### *La Casa della comunità di Jesi*

Comincia subito male la prima progettazione della Casa della Comunità (CdC) di Jesi all'inizio del 2022.

Viene prevista la costruzione di una nuova struttura vicino al nuovo ospedale Carlo Urbani in un'area di proprietà del comune (Via A. Moro). La normativa nazionale prevede due tipologie di Casa della Comunità: 1) Hub, che è la tipologia principale, completa di tutti i servizi; 2) Spoke, che è invece una tipologia di CdC più piccola con una parte dei servizi sanitari e che in qualche modo dipende dalla Hub. A Jesi, con qualche ritardo, viene stabilito che si realizzerà una Casa della Comunità Hub. Fino qui le buone notizie.

Poi ecco la contraddizione insanabile. La scheda progettuale che viene inviata all'Agenzia sanitaria nazionale (Agenas) prevede un finanziamento di 1.600.000 euro per una struttura da realizzare di soli 435 metri quadrati (Cfr. Tab.14.1) (portati a 435 mq successivamente dopo una prima progettazione che prevedeva soli 130 mq.).

**Tab. 14.1 – Caratteristiche della casa della comunità e dell'ospedale di comunità previsti a Jesi**

Struttura	Collocazione	Nuova costruzione/ ristrutturazione	Caratteristiche	Dimensione	Finanziamento
<b>Casa della comunità</b>	Area comunale via A. Moro vicino ospedale	Nuova costruzione.	Hub	435 mq	1.600.000
<b>Ospedale di comunità</b>	Area comunale via A. Moro vicino ospedale	Nuova costruzione.	40 posti letto	1.659 mq	5.689.493

Occorre rammentare a questo proposito che secondo l'Agenzia Sanitaria Nazionale (Agenas), in base alle indicazioni fornite dal DM Salute n. 77/2022, il dimensionamento minimo delle CdC secondo i livelli di complessità dovrebbe idealmente attestarsi intorno a quanto indicato nella tab. 14.2.

**Tab. 14.2 – Dimensionamento minimo delle Case di Comunità secondo i livelli di complessità**

DIMENSIONAMENTO	CDC HUB	CDC SPOKE
Superficie lorda di pavimento indicativa	800/900 mq. circa	500/600 mq. circa
Stima del numero indicativo di locali operativi minimi previsti	24 locali operativi	14 locali operativi

Fonte: Agenas (2022a)

In base al Decreto del Ministero della salute n. 77/2022 le CdC Hub dovrebbero avere tutta una serie di servizi sanitari per accogliere i quali occorrono almeno 24 locali operativi che richiedono nel complesso una dimensione minima di 800 metri quadri. C'è una differenza stratosferica fra la dimensione minima di 800 mq. e quella prevista nel progetto approvato dalla Regione che prevede spazi solo per 435 mq. . Una differenza di questo tipo non permette grandi aggiustamenti organizzativi.

Cosa succederebbe se si volesse procedere a tutti i costi nel realizzare una casa della Comunità così piccola? Le dimensioni molto più ridotte rispetto agli standard nazionali comportano l'elevatissimo rischio (in questo caso la certezza) di non poter ospitare tutti i servizi previsti dalla normativa sottraendo così alla popolazione dei servizi previsti ma che non potranno essere erogati normalmente a causa della mancanza di spazi. Un vero guaio.

### *L'Ospedale di comunità di Jesi*

Comincia con qualche difficoltà anche il primo progetto (scheda progettuale) dell'Ospedale di comunità (OdC) di Jesi. Il primo indizio di superficialità o di fretta è contenuto nella deliberazione dell'Asur con la quale vengono approvate tutte le schede progettuali degli interventi finanziati dal PNRR di da inviare all'Agenas. In questa deliberazione, inspiegabilmente, manca solo la scheda progettuale dell'Ospedale di comunità di Jesi.

Comunque altri atti regionali ci dicono che l'OdC di Jesi verrà realizzato vicino all'Ospedale Carlo Urbani di Jesi, avrà una dimensione di 1.659 mq. e soprattutto avrà un congruo finanziamento di 5.689.493 euro (Cfr. Tab. 14.1).

L'unica incertezza è sul numero dei posti letto che non viene indicato esplicitamente dato che è mancante la scheda progettuale ma che tutti dichiarano essere di 40 posti letto. E non potrebbe essere diversamente visto il finanziamento messo a disposizione che prevede un costo di 142.000 a posto letto (per 40 p.l.) fra i più alti delle Marche (inferiore solo al costo dell'ospedale di Comunità di Cagli).

Ma anche in questo caso ci sono problemi progettuali relativi agli spazi previsti per i 40 posti letto.

Sempre secondo l'Agenas, in base alle indicazioni fornite dal DM Salute 77/2022, il dimensionamento medio di un OdC di 20 posti letto dovrebbe indicativamente attestarsi intorno 1.000 mq., come indicato nella tab. 14.3.

**Tab. 14.3 – Dimensionamento medio degli Ospedali di Comunità con 20 posti letto**

DIMENSIONAMENTO	OSPEDALI DI COMUNITA' (20 p.l.)
Superficie lorda di pavimento (SLP)	1.000 mq. circa

Fonte: Agenas (2022b)

Un Ospedale di comunità di 40 posti letto dovrebbe avere dunque 2.000 mq. di spazio interno che è sensibilmente superiore ai previsti 1.659 mq, anche se in questo caso la situazione è meno drammatica di quella della Casa della Comunità.

### *Gli sviluppi*

Il 10 agosto 2023 l'AST di Ancona ha affidato gli incarichi per la progettazione (e la verifica) delle due opere (Det. 1205/2023).

I finanziamenti stabiliti a suo tempo vengono confermati.

L'ospedale di comunità avrà però 30 posti letto rispetto ai 40 di cui si era parlato in precedenza. Questo risolve un problema ma ne apre altri due. La dimensione dell'Ospedale di Comunità adesso è molto spaziosa ma il territorio perde improvvisamente 10 posti letto senza alcuna spiegazione. Adesso però si apre il problema dei costi dell'Ospedale di Comunità di Jesi. Con 30 posti letto e con il mantenimento del medesimo finanziamento di 5.689.493 euro diventa l'ospedale di comunità più costoso delle Marche con un costo di 190.000 euro per posto letto. Il costo medio degli altri 4 ospedali di comunità marchigiani che verranno realizzati in nuove strutture è di 120.000 euro per posto letto. Gli aumenti dei materiali di costruzione di questi ultimi tempi sono sufficienti a giustificare questo maggior costo tenuto anche conto che l'area su cui verrà realizzato è stata concessa gratuitamente dal Comune (e quindi non ci sono costi per l'acquisizione dell'area)?

La situazione peggiore però rimane quella della Casa della Comunità che, ormai è assodato, non avrà abbastanza spazio per ospitare tutti i servizi previsti dal DM 77/2022. La soluzione a cui l'AST di Ancona ha pensato è quella di collocare alcuni servizi della Casa della Comunità all'interno dell'Ospedale Carlo Urbani che è collocato in zona antistante (Det. AST 1205/2023).

Sarebbe un gravissimo danno per la Casa della Comunità jesina.

Facciamo qualche esempio. Se mancherà lo spazio per l'ambulatorio per alcuni specialisti si potrà dire che il cittadino potrà trovare gli specialisti in ospedale che tanto è lì vicino. Stessa cosa per tutti i servizi diagnostici (radiologia, laboratorio analisi, ecografia, ecc.). Si potrebbe dire che è inutile farli presso la Casa della Comunità visto che l'ospedale è lì vicino. Ma in questo modo l'intera comunità perderà un servizio territoriale che è in grado di ridurre le liste d'attesa e di essere più vicino al cittadino.

Penso, per fare un altro esempio, al Punto unico di accesso (PUA) che qualcuno vorrebbe collocare dentro l'ospedale Carlo Urbani e, sento dire, nell'area dell'entrata. Il suo compito è quello di accogliere gli utenti dei servizi territoriali (non di quelli ospedalieri), di orientarli nell'accesso ai servizi territoriali e di accompagnarli nel loro percorso prevedendo anche la valutazione multidimensionale per definire i loro bisogni. Penso agli utenti dell'ospedale che si rivolgeranno al PUA pensando che sia in grado di rispondere ai loro quesiti e agli equivoci che questo provocherà. Penso alla confusione degli utenti dei servizi distrettuali che per essere accolti nei servizi sanitari territoriali dovranno andare in ospedale. Così, proprio, non può funzionare.

Credo che sia necessario un ripensamento.

## Bibliografia

- Agenas - Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano, Documento di indirizzo per il metaprogetto della Casa di comunità, Quaderni di Monitor – Agenas, 2022a: <https://www.agenas.gov.it/comunicazione/primopiano/2127-documento-di-indirizzo-per-il-metaprogetto-della-casa-della-comunit%C3%A0>
- Agenas e Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano, Documento di indirizzo per il metaprogetto dell'ospedale di comunità, Quaderni di Monitor – Agenas, 2022b: [https://www.agenas.gov.it/images/agenas/monitor/quaderno/pdf/Quaderni\\_Monitor\\_Ospedale\\_Comunit%C3%A0\\_stamp.pdf](https://www.agenas.gov.it/images/agenas/monitor/quaderno/pdf/Quaderni_Monitor_Ospedale_Comunit%C3%A0_stamp.pdf)
- Direttore generale AST Ancona, Determina n.1205 del 10/8/2023: “Accordo quadro per attuazione degli interventi ricadenti nella missione M6-Salute del PNRR. Realizzazione della Casa della comunità di Jesi e dell'Ospedale di comunità di Jesi. Determinazioni.
- Pesaresi F., *Il PNRR missione Salute nelle Marche*, welfare ebook n.6/2022, pubblicato in “academia.edu” nel dicembre 2022: [https://www.academia.edu/92598494/IL\\_PNRR\\_MISSIONE\\_SALUTE\\_NELLE\\_MARCHE](https://www.academia.edu/92598494/IL_PNRR_MISSIONE_SALUTE_NELLE_MARCHE)
- Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022 “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C1: Reti di prossimità. Strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa incarico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”. Identificazione dei siti idonei”.
- Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6 componenti 1 e 2: Aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale”.

## 15. CASE DELLA COMUNITA' NELLE MARCHE: A CHE PUNTO SIAMO (al 30/9/23)?

Il PNRR ha previsto nelle Marche la realizzazione o la ristrutturazione di 29 Case della Comunità.

Il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione di tali investimenti firmato nel maggio del 2022 dal Ministero della Sanità e dalla Regione Marche prevede cinque obiettivi temporali l'ultimo dei quali fissato per il 31 marzo 2026 deve vedere obbligatoriamente la conclusione di tutti i lavori ed il completamento delle 29 Case della Comunità (CdC). Il quarto target temporale previsto dal CIS prevede che **entro il 30 settembre 2023** si realizzi la stipula dei contratti per la realizzazione di tutte le Case di Comunità. Questo significa che, entro lo scorso 30 settembre 2023, tutte le opere dovevano essere già appaltate e già firmati i contratti per la realizzazione delle Case della Comunità.

Ma è andata davvero così?

### *La realizzazione delle Case della comunità nelle Marche*

Purtroppo si registrano ritardi molto importanti.

Nelle Marche, su 29 Case della Comunità, solo 8 hanno rispettato l'obiettivo nazionale ed hanno appaltato i lavori. Solo il 27,6% delle strutture per un importo dei lavori pari a 11 milioni di euro (22,7%) su un totale stanziato di 48.494.000 euro.

Si tratta delle strutture evidenziate in giallo nella tab. 15.1 (Fossombrone, Galantara di Pesaro, Mondolfo, Ancona P.za Cappelli, Fabriano, Filottrano, San Benedetto Del Tronto e Comunanza).

**Tab. 15.1 – Regione Marche. Lo stato di attuazione delle Case della Comunità finanziate dal PNRR al 30/9/2023**

COMUNE	Localizzazione	Caratteristiche dell'intervento	Stato di attuazione
<b>Fossombrone (Pu)</b>	Via f.lli Kennedy	Ristrutturazione.	DDG 1079/23 Aggiudicazione dei lavori
<b>Cagli (Pu)</b>	Loc. San Lazzaro	Nuova costruzione.	DDRMES 4/23 Affidamento progetto di fattibilità tecnica ed economica
<b>Pesaro (Galantara)</b>	Strada per Novilara, 8	Ristrutturazione	DDG 1013/2023 Affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori (Accordo Invitalia)
<b>Mondolfo (Pu)</b>	Piazzale Bertolini 6	Ristrutturazione.	DDG 1076/23 Aggiudicazione dei lavori

<b>Loreto (An)</b>	Palazzina dell'ex fisioterapia dell'OdC	Abbattimento e ricostruzione.	DDG 1260/23 Affidamento della verifica della progettazione
<b>Ancona</b>	Ex Umberto I° P.za Cappelli	Ristrutturazione .	DDG 908/23 Aggiudicazione dei lavori
<b>Ancona</b>	Ex Crass, Via C. Colombo	Ristrutturazione	DCS 581/23 Affidamento progettazione (attraverso Invitalia)
<b>Chiaravalle (An)</b>	Presidio ex ospedale	Nuova costruzione o ampliamento.	DDG 1204/23 Affidamento della verifica della progettazione
<b>Corinaldo (An)</b>	Palazzina poliambulatorio	Demolizione e ricostruzione.	DDG 1206/23 Affidamento della verifica della progettazione, tramite Invitalia
<b>Fabriano (An)</b>	Via Marconi 9	Ristrutturazione.	DDG 1267/2023 Aggiudicazione lavori
<b>Filottrano (An)</b>	Via Don Minzoni 16 adiacente RSA	Nuova costruzione	DDG 1301/2023 Aggiudicazione lavori
<b>Jesi (An)</b>	Area comunale via A. Moro vicino ospedale	Nuova costruzione	DCS 1205/23 Affidamento progettazione, tramite Invitalia
<b>Cingoli (Mc)</b>	Viale della carità, 11 (sede ospedale)	Ristrutturazione.	DCS 549/23 Avvio procedure di gara per aggiudicazione
<b>Civitanova M (Mc)</b>	Via Abruzzo	Nuova costruzione.	DDG 827/2023 Affidata verifica della progettazione DDG 767/2023 Modifica progetto. Si finanzia il primo stralcio (CDC) e non il 2° (Res. Protetta)
<b>Recanati (Mc)</b>	edificio adiacente OdC, piazzale A. da Recanati 1	Demolizione e ricostruzione	DCS 380/2023 Affidata la verifica della progettazione
<b>Treia (Mc)</b>	Via Leopardi 2	Ristrutturazione.	DDG 766/2023 Risoluzione contratto progettisti per ampliamento Progetto di fattibilità DCS 111/23 Approvato il progetto di fattibilità tecnica
<b>Camerino (Mc)</b>	Località Caselle, adiacente ospedale	Nuova costruzione.	DDG 821/2023 Affidata la verifica della progettazione
<b>San Severino Marche (Mc)</b>	Via del Glorioso	Nuova costruzione.	DDG 807/2023 Affidata la verifica della progettazione
<b>Corridonia (Mc)</b>	Viale Italia 14	Ristrutturazione.	DDG 821/2023 Affidata la verifica della progettazione
<b>Macerata</b>	Ex Crass, Largo Belvedere Sanzio	Ristrutturazione.	Affidata la revisione del progetto
<b>Porto San Giorgio (Fm)</b>	Via L. da Vinci, contiguo presidio	Nuova costruzione con parziale demolizione.	DCS 257/2023 Approvazione progetto di fattibilità tecnica



<b>Montegranaro (Fm)</b>	C/o RSA, contrada Santa Maria	Ristrutturazione	DCS 218/2023 Approvato progetto di fattibilità tecnica
<b>Sant'Elpidio a Mare (Fm)</b>	c/o RSA, Via Porta Romana	Ristrutturazione	DCS 207/23 Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica
<b>Petricoli (Fm)</b>	Via P. Marini, c/o ambulatorio	Ristrutturazione.	DCS 208/23 Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica
<b>Ascoli Piceno</b>	c/o Ospedale Mazzoni, nella casa della salute	Ristrutturazione.	D.D. patrimonio 459/2023 Approvazione progetto e avvio gara d'appalto
<b>San Benedetto Del Tronto (Ap)</b>	Via Sgattoni, in area comunale	Nuova costruzione	DDG 813/2023 Aggiudicati lavori
<b>Comunanza (Ap)</b>	c/o poliambulatorio, via Cavour	Ristrutturazione.	DDG 812/2023 Aggiudicati lavori
<b>Offida (Ap)</b>	c/o Casa della salute, Via Garibaldi 3	Ristrutturazione.	DCS 249/23 Approvazione progetto esecutivo e delibera a contrarre
<b>Acquasanta Terme (Ap)</b>	c/o edificio che ospita RSA, Frazione Paggese	Ristrutturazione.	DCS 248/23 Approvazione progetto esecutivo e delibera a contrarre
<b>29 CdC</b>	<b>Finanziamento 48.494.000</b>		

Legenda: DCS= Determina Commissario straordinario Azienda sanitaria territoriale; DDRMES= Decreto dirigente regione Marche edilizia sanitaria; DDG= Determina direttore generale; DD Patrimonio= Determina dirigente del Patrimonio.

Si tratta di una situazione particolarmente preoccupante perché l'affidamento dei lavori riguarda gli interventi più piccoli con l'eccezione di quelli che riguardano San Benedetto Del Tronto e di Galantara di Pesaro e perché, nel complesso, ci dice che la Regione Marche è in regola solo per un quarto delle strutture. Per tutte le altre siamo in ritardo. La situazione è però migliorata rispetto alla disastrosa precedente scadenza del 31 marzo che avrebbe dovuto vedere tutte le case della comunità con la fase della progettazione completata ed invece eravamo solo al 17% delle strutture.

### *I motivi del ritardo*

In diversi casi, i ritardi che si sono accumulati sono relativi a sottostime nella valutazione dei costi di realizzazione effettuata dalla Regione Marche nel 2022. Abbiamo la prova di questo nell'assestamento di bilancio 2023 della Regione Marche che prevede una integrazione del finanziamento di ben 8 case della comunità con risorse a carico della stessa Regione (Cfr. Tab. 15.2). Si tratta, curiosamente, di strutture collocate solo nelle province di Ancona e Macerata.

**Tab. 15.2 – Le Case della Comunità marchigiane rifinanziate dall’assestamento di bilancio 2023.**

<b>Casa della Comunità</b>	<b>Finanziamento PNRR</b>	<b>Finanziamento regionale con assestamento di bilancio 2023</b>	<b>Finanziamento totale</b>
Ancona (Via Colombo)	3.700.000	1.588.277	5.288.277
Jesi	1.600.000	1.337.652	2.937.652
Corinaldo	3.200.000	879.006	4.079.006
Loreto	2.000.000	743.855	2.743.855
Treia	200.000	150.556	350.556
Civitanova Marche	3.800.000	3.312.534	7.112.534
San Severino Marche	2.000.000	1.046.000	3.046.000
Camerino	1.800.000	1.190.000	2.990.000
<b>TOTALE</b>	<b>18.300.000</b>	<b>10.247.880</b>	<b>28.547.880</b>

La dimensione dei finanziamenti aggiuntivi segnala discrepanze molto importanti fra il primo stanziamento del PNRR e la successiva integrazione della Regione Marche che si sta effettuando con l’assestamento di bilancio 2023. In tutti gli otto casi di ulteriore finanziamento bisognerà poi provvedere ad una nuova progettazione. Per la Casa della Comunità di Treia bisognerà anche cercare dei nuovi progettisti dato che recentemente l’Azienda sanitaria ha rescisso il contratto con gli attuali progettisti. In cinque di questi casi (Cfr. Tab. 1) i progetti sono nella fase della verifica della progettazione. In questa fase la progettazione è stata presentata e, in base alla normativa, è stato incaricato uno Studio tecnico di effettuare la verifica circa la correttezza della progettazione. A che serve l’espletamento di queste procedure se adesso dovrà essere rivista sia la progettazione con l’arrivo dei nuovi fondi ed ovviamente anche la successiva “verifica”?

Anche l’intervento nella Casa della Comunità di Jesi è dovuto ad un clamoroso errore di sotto-dimensionamento della struttura. Si pensi che la progettazione prevede la realizzazione di un edificio di soli 130 mq. che è un sesto di quello che dovrebbe essere.

Spicca fra i diversi interventi anche quello relativo alla Casa della Comunità di Civitanova Marche che, diversamente dagli altri, è quasi integralmente finanziato con risorse regionali dato che sui 7,1 milioni del costo complessivo dell’intervento, l’onere a carico delle risorse regionali è di ben 6,1 milioni. Sarebbe interessante sapere se con questi ulteriori finanziamenti si appalta anche il secondo stralcio dei lavori o ci si ferma – come attualmente stabilito – al solo primo stralcio che prevede di lasciare il primo piano “grezzo” incompleto ed inutilizzabile.

#### *Qualche valutazione*

La regione Marche non sta rispettando il cronogramma fissato dal Governo che prevede che entro il 30 settembre 2023 tutte le Case della Comunità dovevano già essere appaltate (per essere poi

completate entro il 31 marzo 2026). Al 30 settembre solo un quarto delle strutture erano appaltate, un risultato lontanissimo dall'obiettivo.

Molti dei ritardi sono relativi ad errori regionali nella prima previsione degli interventi stabiliti che adesso costringono ad una nuova progettazione di numerosi interventi previa una importante integrazione del loro finanziamento con oneri a carico del bilancio regionale. Questo ritarderà ulteriormente il percorso di realizzazione delle Case della comunità marchigiane.

La situazione espone le CDC in ritardo a due rischi. Il primo rischio è quello di non completare i lavori entro marzo 2026 e quindi di perdere i finanziamenti che andranno a caricarsi drammaticamente sulla Regione Marche, ammesso e non concesso che sia in grado di farsene carico insieme a tutte le altre strutture previste dal PNRR.

L'altro rischio è più immediato. Il Governo ha appena approvato il Piano per la revisione del PNRR che prevede, visti gli importanti aumenti dei costi di costruzione, il taglio del 30% delle Case della Comunità. Nelle Marche potrebbero essere ben nove quelle non finanziate. Come verranno scelte le CdC da non finanziare nell'immediato? Le Case della Comunità che non verranno più finanziate dal PNRR, secondo il Governo, saranno quelle in ritardo nel percorso di realizzazione e che rischiano di non riuscire a completare il percorso realizzativo entro il marzo del 2026.

Per questo non ci possiamo permettere questi ritardi che rischiano di non consentire la realizzazione di tutte le Case della Comunità previste.

#### *Avvertenza sui dati forniti*

I dati forniti nella Tab. 1 sono stati reperiti dal sito dell'albo pretorio online delle aziende sanitarie territoriali delle Marche (<https://www.asur.marche.it/web/portal/albo-pretorio> ).

Non si può escludere che qualche atto sia sfuggito alla ricerca ma il oro eventuale numero sarebbe comunque marginale rispetto al quadro regionale fornito. L'autore comunque ringrazierà chi vorrà segnalare imperfezioni o carenze dell'articolo.

#### **Bibliografia**

Ministero della Salute e Regione Marche, *Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.)*, 31/5/2022: [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_3240\\_8\\_alleg.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3240_8_alleg.pdf)

Consiglio regionale delle Marche, Proposta di legge n. 224 a iniziativa della Giunta regionale presentata in data 20 settembre 2023: *Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative*: [https://www.consiglio.marche.it/banche\\_dati\\_e\\_documentazione/iter\\_degli\\_atti/pdl/pdf/pdl224\\_11.pdf](https://www.consiglio.marche.it/banche_dati_e_documentazione/iter_degli_atti/pdl/pdf/pdl224_11.pdf)

Pesaresi F., *Che fine faranno i nuovi presidi di assistenza territoriale con la modifica del Pnrr salute?* Franco Pesaresi Welfare blogspot, 5/8/2023: <https://francopesaresi.blogspot.com/2023/08/che-fine-faranno-i-nuovi-presidi-di.html>

Pesaresi F., *Case della comunità e Pnrr nelle Marche*, Franco Pesaresi Welfare blogspot, 17/3/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/03/case-della-comunita-e-pnrr-nelle-marche.html>

## **16. OSPEDALI DI COMUNITA' NELLE MARCHE: LO STATO DI ATTUAZIONE AL 30/9/2023**

Sono 9 gli ospedali di comunità (OdC) da realizzare nelle Marche con i fondi del PNRR.

Il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione di tali investimenti firmato nel maggio del 2022 dal Ministero della Sanità e dalla Regione Marche prevede cinque obiettivi temporali l'ultimo dei quali fissato per il 31 marzo 2026 deve vedere obbligatoriamente la conclusione di tutti i lavori ed il completamento dei 9 Ospedali di Comunità (OdC). Il quarto target temporale previsto dal CIS prevede che **entro il 30 settembre 2023** si realizzi la stipula dei contratti per la realizzazione di tutti gli Ospedali di Comunità. Questo significa che, entro lo scorso 30 settembre 2023, tutte le opere dovevano essere già appaltate e già firmati i contratti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità.

Ma è andata davvero così?

### *La realizzazione degli Ospedali di comunità nelle Marche*

Purtroppo si registrano ritardi molto importanti.

Nelle Marche, su 9 Ospedali di Comunità, solo 3 hanno rispettato l'obiettivo nazionale ed hanno appaltato i lavori. Solo il 33% delle strutture per un importo dei lavori pari a 2,4 milioni di euro (10,3%) su un totale stanziato di 23.178.981 euro.

Si tratta delle strutture evidenziate in giallo nella tab. 16.1 (Chiaravalle, Loreto e San Benedetto Del Tronto).

Si tratta di una situazione particolarmente preoccupante perché l'affidamento dei lavori riguarda gli interventi più piccoli con l'eccezione di quello riguardante San Benedetto Del Tronto e perché, nel complesso, ci dice che la Regione Marche è in regola solo per un terzo delle strutture. Per tutte le altre siamo in ritardo. La situazione è però migliorata rispetto alla disastrosa precedente scadenza del 31 marzo che avrebbe dovuto vedere tutte le case della comunità con la fase della progettazione completata ed invece eravamo solo al 22% delle strutture.

**Tab. 16.1 – Regione Marche. Lo stato di attuazione degli Ospedali di comunità finanziati dal PNRR**

<b>Luogo</b>	<b>PNRR finanziamento mln</b>	<b>Tipologia intervento</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Mombaroccio	3,6	Terreno comunale in via Villagrande snc	DDG 855/2023 Affidamento della verifica della progettazione
Cagli	6,289	Nuova struttura in area di proprietà privata da espropriare via Meucci	DDRMES 4/23 Affidamento progetto di fattibilità tecnica ed economica DDRMES 30/23 Affidamento relazione geologica
Jesi	5,689	Nuova struttura Via Aldo Moro snc	DDG 1205/2023 Affidamento progettazione, e verifica della progettazione tramite Invitalia
Chiaravalle	0,2	Ristrutturazione esistente via F.lli Rosselli 176	DCS 725/2023 Aggiudicazione e affidamento dei lavori
Loreto	0,2	Ristrutturazione esistente OdC Via S. Francesco 1	DCS 556/2023 Aggiudicazione e affidamento dei lavori
Treia	0,8	Ristrutturazione edilizia esistente Via Leopardi 2	DDG 766/2023 Risoluzione contratto con i progettisti DCS 111/2023 Approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica
Corridonia	1,7	Nuova struttura. Ristrutturazione edificio di proprietà Asur viale Italia 14	DDG 808/2023 Affidamento della verifica della progettazione
S.Benedetto Del Tronto	2,0	Nuova struttura. In area comunale Via Sgattoni	DDG 813/2023 Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori
Ascoli Piceno	2,7	Nuova struttura. Ampliamento ex sanatorio Luciani, Via Zeppelle 84	DDG 605/23; 493/23; Avvio gara per affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori
<b>TOTALE</b>	<b>23.178.981</b>		

Legenda: DCS= Determina Commissario straordinario Azienda sanitaria territoriale; DDRMES= Decreto dirigente regione Marche edilizia sanitaria; DDG= Determina Direttore Generale AST.

#### *I motivi del ritardo*

In metà dei casi circa, i ritardi che si sono accumulati sono relativi a sottostime nella valutazione dei costi di realizzazione effettuata dalla Regione Marche nel 2022. Abbiamo la prova di questo

nell'assestamento di bilancio 2023 della Regione Marche che prevede una integrazione del finanziamento di ben 4 ospedali di comunità con risorse a carico della stessa Regione (Cfr. Tab. 16.2).

**Tab. 16.2 – Gli ospedali di Comunità marchigiani rifinanziati dall'assestamento di bilancio 2023.**

<b>Ospedali di Comunità</b>	<b>Finanziamento PNRR</b>	<b>Finanziamento regionale con assestamento di bilancio 2023</b>	<b>Finanziamento totale</b>
Mombaroccio	3.600.000	1.411.255	5.011.255
Jesi	5.689.000	1.271.093	6.960.093
Treia	800.000	750.880	1.550.880
Ascoli Piceno	2.700.000	317.855	3.017.855
<b>TOTALE</b>	<b>12.789.000</b>	<b>3.751.083</b>	<b>16.540.083</b>

La dimensione dei finanziamenti aggiuntivi segnala discrepanze significative fra il primo stanziamento del PNRR e la successiva integrazione della Regione Marche che è stata realizzata con l'assestamento di bilancio 2023. In tutti e quattro i casi di ulteriore finanziamento bisognerà poi provvedere ad una nuova progettazione. Per l'ospedale di Comunità di Treia bisognerà anche cercare dei nuovi progettisti dato che recentemente l'Azienda sanitaria ha rescisso il contratto con gli attuali progettisti. In un caso (Mombaroccio) è stata affidata la verifica della progettazione ma nel contempo l'assestamento di bilancio regionale ha assegnato nuovi fondi al progetto. In questa fase la progettazione è stata presentata e, in base alla normativa, è stato incaricato uno Studio tecnico di effettuare la verifica circa la correttezza della progettazione. A che serve l'espletamento di queste procedure se adesso dovrà essere rivista sia la progettazione con l'arrivo dei nuovi fondi ed ovviamente anche la successiva "verifica"?

Spicca fra i diversi interventi anche quello relativo OdC di Treia la cui integrazione del finanziamento è quasi pari al 100% del finanziamento iniziale che segnala difformità importanti fra la progettazione iniziale e quella sopravvenuta successivamente.

### *Qualche valutazione*

La regione Marche non sta rispettando il cronogramma fissato dal Governo che prevede che entro il 30 settembre 2023 tutti gli Ospedali di Comunità dovevano già essere appaltati (per essere poi completati entro il 31 marzo 2026). Al 30 settembre solo un terzo delle strutture erano appaltate, un risultato lontanissimo dall'obiettivo.

La metà circa dei ritardi sono relativi ad errori regionali nella prima previsione degli interventi stabiliti che adesso costringono ad una nuova progettazione di diversi interventi previa una

importante integrazione del loro finanziamento con oneri a carico del bilancio regionale. Questo ritarderà ulteriormente il percorso di realizzazione degli ospedali di comunità marchigiani.

La situazione espone gli OdC in ritardo a due rischi. Il primo rischio è quello di non completare i lavori entro marzo 2026 e quindi di perdere i finanziamenti che andranno a caricarsi drammaticamente sullo Stato Italiano o sulla Regione Marche, ammesso e non concesso che quest'ultima sia in grado di farsene carico insieme a tutte le altre strutture previste dal PNRR. O, se lo farà, è chiaro che queste risorse verranno sottratte ad altri interventi come quelli per gli ospedali per acuti.

L'altro rischio è più immediato. Il Governo ha appena approvato il Piano per la revisione del PNRR che prevede, visti gli importanti aumenti dei costi di costruzione, il taglio del 30% degli Ospedali di Comunità. Nelle Marche potrebbero essere due o tre quelli non finanziati. Come verranno selezionati gli OdC da non finanziare nell'immediato? Gli ospedali di Comunità che non verranno più finanziati dal PNRR, secondo il Governo, saranno quelli in ritardo nel percorso di realizzazione e che rischiano di non riuscire a completare il percorso realizzativo entro il marzo del 2026.

Per questo non ci possiamo permettere questi ritardi che rischiano di non consentire la realizzazione di tutti gli Ospedali di Comunità previsti.

#### *Avvertenza sui dati forniti*

I dati forniti nella Tab. 1 sono stati reperiti dal sito dell'albo pretorio online delle aziende sanitarie territoriali delle Marche (<https://www.asur.marche.it/web/portal/albo-pretorio> ).

Non si può escludere che qualche atto sia sfuggito alla ricerca ma il loro eventuale numero sarebbe comunque marginale rispetto al quadro regionale fornito. L'autore comunque ringrazierà chi vorrà segnalare imperfezioni o carenze dell'articolo.

#### **Bibliografia**

Ministero della Salute e Regione Marche, *Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.)*, 31/5/2022: [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_3240\\_8\\_alleg.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3240_8_alleg.pdf)



Consiglio regionale delle Marche, Deliberazione legislativa del 24 ottobre 2023, n. 126: *Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative*: [https://www.consiglio.marche.it/banche\\_dati\\_e\\_documentazione/iter\\_degli\\_atti/pdl/pdf/d\\_leg224\\_1\\_1.pdf](https://www.consiglio.marche.it/banche_dati_e_documentazione/iter_degli_atti/pdl/pdf/d_leg224_1_1.pdf)

Pesaresi F., *Che fine faranno i nuovi presidi di assistenza territoriale con la modifica del Pnrr salute?* Franco Pesaresi Welfare blogspot, 5/8/2023: <https://francopesaresi.blogspot.com/2023/08/che-fine-faranno-i-nuovi-presidi-di.html>

Pesaresi F., *Ospedali di comunità e Pnrr nelle Marche (I)*, Franco Pesaresi Welfare blogspot, 1/4/2022: <https://francopesaresi.blogspot.com/2022/04/ospedali-di-comunita-e-pnrr-nelle.html>

## **17. LA GIUNTA DELLA REGIONE MARCHE VA CON IL PIANO CONTRO IL DM 77 PER ALCUNE STRUTTURE DELLA AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO-URBINO.**

**Claudio M. Maffei**

### **Introduzione**

In questo intervento si analizzerà la difformità degli atti della Regione Marche rispetto alle indicazioni del Decreto Ministeriale (DM) 77/2022, con particolare riferimento alle modalità con cui dovrebbero essere realizzate due delle strutture previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Ospedali di Comunità e Case della Comunità. Qui si darà per scontata la consapevolezza di chi legge sulla incompatibilità delle scelte della Giunta con i vincoli economici e di personale che caratterizzano il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

### **Ospedali di Comunità e Case della Salute: prima di vedere le anomalie degli atti della Regione Marche vediamo cosa dovrebbero essere**

Il Piano Sociosanitario della Regione Marche appena approvato presenta, come già anticipato nella introduzione, una serie di gravi difformità sia rispetto alle indicazioni del DM 77/2022 sugli Ospedali di Comunità e sulle Case della Comunità. Per comprenderle fino in fondo dobbiamo capire bene cosa sono e a cosa servono queste due strutture.

Partiamo dagli Ospedali di Comunità. C'è un vizio di fondo sia nel DM 77 che nel PNRR: aver usato l'espressione "Ospedale" che ha portato la politica a spingere verso una caratterizzazione ospedaliera di questo tipo di struttura. L'Ospedale di Comunità non è stato "inventato" dal PNRR e regolamentato dal DM 77, ma ha già una lunga storia ([Franco Pesaresi, 2022](#); [Franco Pesaresi, 2023](#)). Ne parlava già infatti il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008. Quello che va capito, e che la Giunta non ha capito o fa finta di non capire (propendo per la prima ipotesi), è che l'Ospedale di Comunità (d'ora in poi OdC) non è un piccolo ospedale ancor più piccolo, tipo "piccolissimo ospedale", ma qualcosa di diverso. E' esclusivamente una struttura in cui si fa una attività di ricovero senza la continuità della presenza del personale medico di reparto nelle 24 ore rivolta a pazienti "intermedi" tra gli ospedali veri e le strutture residenziali o l'assistenza domiciliare. L'OdC secondo il DM 77 può avere una sede propria, o essere collocato in strutture sanitarie

polifunzionali, presso presidi ospedalieri riconvertiti e presso strutture residenziali oppure essere situato in una struttura ospedaliera. ma è sempre riconducibile all'assistenza territoriale. Quindi l'OdC non ha di per sé né una attività poliambulatoriale né una attività e un ruolo nel sistema dell'emergenza-urgenza.

E adesso passiamo alle Case della Comunità, anche loro con una lunga storia che comincia però con un'altra denominazione: Case della Salute. Anche qui ci viene incontro un contributo di [Franco Pesaresi, 2022](#). Da questo contributo ricaviamo che “La Casa della Salute è stata prevista dalla legge Finanziaria 2007 che ha stanziato specifiche risorse, pari a 10 milioni di euro, per la sperimentazione del modello assistenziale delle Case della salute. Con un Decreto del Ministero della Salute del 10 luglio 2007 sono state poi emanate le linee guida per l'accesso al cofinanziamento ai fini della sperimentazione progettuale delle Case della Salute.”

Come l'Ospedale di Comunità non è un Ospedale molto piccolo, così la Casa della Comunità (CdC) non è un poliambulatorio molto grande, ma qualcosa di molto diverso. E' la “casa comune” di tutti i servizi territoriali. La CdC più “completa” garantisce infatti in base al DM 77 la presenza ad esempio delle seguenti equipe/attività che nulla hanno a che vedere con il tradizionale ambulatorio polispecialistico:

- *équipe multiprofessionali (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici della Continuità Assistenziale, Specialisti Ambulatoriali sia in convenzione che dipendenti, Infermieri e altre figure sanitarie e socio sanitarie);*
- *servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità con strumentazione diagnostica di base (ecografo, elettrocardiografo, retinografo, oct, spirometro, ecc.) anche attraverso strumenti di telemedicina (es. telerefertazione, ecc.);*
- *servizi ambulatoriali specialistici per le patologie ad elevata prevalenza (cardiologia, pneumologia, diabetologia, ecc.);*
- *gli infermieri di Famiglia o Comunità (IFoC);*
- *ambulatori infermieristici per la gestione integrata della cronicità e per la risposta ai bisogni occasionali.*

### **La prima invenzione del Piano Socio-Sanitario della Regione Marche rispetto alle indicazioni del DM 77: gli Ospedali di Comunità di area disagiata**

E adesso vediamo le anomalie del Piano della Regione Marche in tema di Ospedali di Comunità. La anomalia più grossa è che il Piano si inventa gli Ospedali di comunità di area disagiata e li identifica con quelli di Cagli, Fossombrone e Sassocorvaro della Azienda Sanitaria Territoriale (AST) 1 di Pesaro-Urbino. Non c'è nessuna analisi a conforto di questa scelta, né alcun supporto normativo. E' letteralmente una invenzione evidentemente legata al consenso elettorale e giustificata nel modo ridicolo che segue: “*Per quanto riguarda le strutture territoriali di Fossombrone, Cagli e Sassocorvaro, che sono poste in aree svantaggiate della provincia di Pesaro-Urbino, come anche l'entroterra della Provincia di Ascoli Piceno, per le condizioni del territorio, climatiche e di*

*estensione territoriale, oltre alla ridotta potenzialità della medicina primaria, per lo scarso numero dei medici di famiglia, ed alle caratteristiche demografiche della popolazione residente (in prevalenza anziani in condizioni di fragilità e co-morbilità) si prevede quanto di seguito visto che tali territori raccolgono i bisogni sanitari di ampie aree geografiche contraddistinte da una situazione climatica caratterizzata da abbondanti nevicate (ricordiamo quelle del gennaio 2005 e febbraio 2012 con livelli di innevamento che in qualche caso hanno raggiunto altezze davvero impressionanti, misurabili in metri) e da venti la cui intensità, specie quelli di caduta dall'Appennino, possono raggiungere e superare i 100 km/h.”*

Peraltro in questa invenzione degli OdC di area disagiata la Regione “spastrocchia” perché a pag. 52 si identificano come OdC di area disagiata le strutture di Cingoli, Cagli e Fossombrone mentre a pag. 112 lo sono quelle di Cagli, Fossombrone e Sassocorvaro. Su questo ha ragione la pagina 112, visto che per la struttura di Cingoli è stato riconosciuto (peraltro a torto) lo status di ospedale di area disagiata (uno status che la normativa prevede).

Ma quali sono i vantaggi legati a questo riconoscimento? Il primo e più importante è che viene previsto un potenziamento della rete di Emergenza-Urgenza presso queste strutture. Il Piano a pagina 52 per queste tre strutture prevede infatti un turno aggiuntivo di personale medico dedicato (non fornito dalle équipes presenti nella struttura) nelle 24 ore, in aggiunta a quello già presente nella POTES. Non si dice che tipo di qualifica dovrebbe avere questo medico in più. Potremmo chiamare questa soluzione Punto di Primo Intervento (PIP) rafforzato, visto che il PIP normale (peraltro non previsto negli Ospedali di Comunità) usa solo il personale interno più quello della POTES. Dato il numero esiguo di urgenze sia interne che esterne si tratta davvero di uno spreco. A pagina 112 il Piano parla di una soluzione diversa prevedendo per le tre strutture che il personale medico in più sia un medico di adeguata qualifica dedicato fornito dal Dipartimento di Emergenza e Accettazione di riferimento. In pratica un medico idoneo per lavorare in Pronto Soccorso. In questo caso siamo all'assurdo visto che già oggi i Pronto Soccorso veri della AST 1 vanno avanti con i medici non specialisti delle cooperative. Questa seconda soluzione la potremmo chiamare “quasi Pronto Soccorso”.

In entrambi i modelli, sia quello di pagina 52 (il PPI rafforzato) che quello di pagina 112 (il quasi Pronto Soccorso), è previsto un potenziamento dei servizi di supporto tipo Laboratorio e Radiologia alle attività di emergenza-urgenza. Comunque come la si voglia chiamare e organizzare (secondo la pagina 52 o la pagina 112 del Piano) questa scelta è contro la norma perché gli Ospedali di Comunità non dovrebbero svolgere attività di emergenza-urgenza.

Queste tre strutture (Cagli, Fossombrone e Sassocorvaro) si avvantaggiano poi del riconoscimento di Ospedale di Comunità di area disagiata (dizione che non esiste) per un altro motivo: viene loro concesso di avere almeno sulla carta una attività di ricovero nell'area della post-acuzie (lungodegenza e/o riabilitazione) che non dovrebbero avere perché vorrebbe dire avere la guardia medica interna nelle 24 ore, non prevista in questa tipologia di struttura.

### **La seconda invenzione del Piano Socio-Sanitario della Regione Marche rispetto alle indicazioni del DM 77: le Case della Comunità di area disagiata dentro gli Ospedali di Comunità di area disagiata**

Il Piano solo per le Case della Comunità comprese negli Ospedali di Comunità di Cagli, Sassocorvaro e Fossombrone prevede un poliambulatorio polispecialistico che pochi Ospedali veri hanno: ambulatori di Diagnostica vascolare, Ematologia, Endocrinologia, Geriatria, Ginecologia,

Medicina interna, Nefrologia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Flebologia, Dermatologia, Urologia, Gastroenterologia, Psichiatria e Psicologia Clinica, più una attività immunotrasfusionale, un Ambulatorio Chirurgico (Endoscopia digestiva di I livello, chirurgia breve, ecc.) e un Centro Ambulatoriale di Terapia del Dolore. Elenco presente nel Piano e ripreso in una delle slide usate dalla Regione per presentare [il progetto dell'Ospedale di Cagli](#). Anche in questo caso siamo in presenza di una sorta follia programmatica, visto che tutti questi ambulatori dispersi genererebbero inefficienze insopportabili o più probabilmente non apriranno mai. E della Casa della Salute “vera” nessuno in Regione se ne occupa, quella che richiederebbe risorse, Accordi con la medicina generale, progetti formativi sulla interprofessionalità, ecc.

### **Una breve digressione su Pergola**

A Pergola gli atti non hanno previsto la CdC, ma ci ha pensato il progetto di adeguamento dell'Ospedale di Pergola a prevederla di fatto. Con una particolarità: il Progetto anziché utilizzare i grandi spazi disponibili per integrare le attività distrettuali in quelle dell'Ospedale, come sarebbe stato normale e sano fare, il Distretto è stato sbattuto fuori per fare largo tra l'altro ad un reparto operatorio aggiuntivo per attività che a Pergola non si potranno fare mai. L'ennesima follia su un'altra follia.

### **Per concludere sulla fantasiosa versione del DM 77 nella Regione Marche**

Il PNRR con le sue strutture e la sua “filosofia” doveva contribuire a far evolvere verso un assetto più “moderno” la sanità delle Marche. Invece è stata una occasione per fare campagna elettorale nella Provincia di Pesaro-Urbino (cara all'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici) trasformando di fatto una parte delle strutture previste dal PNRR in brutte e inutili copie di un piccolo ospedale. Ecco un riepilogo delle difformità più clamorose:

- viene inventato l'“OdC di area disagiata”;
- viene inventata la “Casa della Comunità di area disagiata”;
- viene inventato il “Punto di Primo Intervento rafforzato” e il “quasi Pronto Soccorso”.

## 18. CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) NELLE MARCHE: LO STATO DI ATTUAZIONE AL 30/11/2023

Entro il 31 marzo 2024, le 15 le Centrali operative territoriali (COT) da realizzare nelle Marche con i fondi del PNRR dovranno essere pienamente funzionanti. Ogni intervento prevede una spesa pari a 173.075 euro per un finanziamento complessivo di 2.596.125 euro.

Lo prevede il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione del PNRR Missione Salute firmato nel maggio del 2022 dal Ministero della Sanità e dalla Regione Marche. Lo stesso Contratto istituzionale prevede per le COT nove obiettivi temporali uno dei quali stabilisce che entro lo scorso 30 giugno 2023 dovevano essere affidati i lavori di tutte e 15 le Centrali operative territoriali. Questo significa che tutte le opere dovevano essere già appaltate e già firmati i contratti per la realizzazione delle Centrali operative territoriali (COT). Ma è andata davvero così?

**Tab 18.1 – Le centrali operative territoriali (COT) delle Marche finanziate dal PNRR**

distretto	Sede della COT	Stato di attuazione
Pesaro	Pesaro Galantara (OdC)	DDG 719/2023 Affidamento lavori
Urbino	Urbino	DDG 722/2023 Affidamento lavori
Fano	Fano	DDG 721/2023 Affidamento lavori
Senigallia	Senigallia	DCS 909/2023 Affidamento lavori
Jesi	Jesi	DCS 552/2023 Affidamento lavori
Fabriano	Fabriano Via Marconi 9	DCS 977/2023 Affidamento lavori
Ancona	Ancona (2 COT al CRAS via Colombo)	DCS 441/23 Approvazione (aggiornamento) Progetto esecutivo
Civitanova Marche	Civitanova Marche	DSCAV 1800/22 Approvazione progetto esecutivo
Macerata	Macerata (mq. 450)	DDG 137/23 Approvazione progetto esecutivo e delibera a contrarre
Camerino	San Severino Marche	DDG 642/2023 Affidamento lavori
Fermo	Fermo	
	Montegranaro	
San Benedetto del Tronto	San Benedetto del Tronto	
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	
<b>15 COT</b>	<b>Finanziamento 2.596.125 euro</b>	

Legenda: DDG= Determina Direttore generale AST; DCS= Determina Commissario straordinario Azienda sanitaria territoriale; DSCAV= Determina sub commissario area vasta.

Entro il 30 novembre 2023 ( e cioè 5 mesi dopo la scadenza dell'obiettivo), sono stati affidati i lavori per la realizzazione di sole 7 Centrali operative (evidenziate in giallo) su 15 (il 47%) (Cfr. Tab. 18.1).

Un risultato decisamente insufficiente. Procede bene la realizzazione delle Centrali operative della provincia di Pesaro e della maggioranza di quelle previste nella provincia di Ancona ma per il resto delle Marche siamo in ritardo. La situazione è peggiorata rispetto al precedente rilevamento relativo all'obiettivo della progettazione delle strutture.

### *Qualche valutazione*

La regione Marche non sta rispettando il cronogramma fissato dal Governo che prevede che entro il 30 giugno 2023 tutte le 15 Centrali operative territoriali (COT) dovevano già essere appaltate per essere poi completate entro il 31 marzo 2024.

Al 30 novembre solo 2023 la metà circa (7) delle strutture erano appaltate, un risultato lontanissimo dall'obiettivo.

La situazione espone le COT in ritardo ad un rischio significativo. Il Governo ha recentemente approvato il Piano per la revisione del PNRR che prevede, visti gli importanti aumenti dei costi di costruzione, la mancata attivazione di alcune COT. Nelle Marche potrebbero essere due quelle non più finanziate con le risorse del PNRR. Come verranno eventualmente individuate le COT da non finanziare nell'immediato? Secondo il Governo, saranno quelle in ritardo nel percorso di realizzazione e che rischiano di non riuscire a completare il percorso realizzativo entro il marzo del 2024 (Pesaresi, 2023).

Per questo non ci possiamo permettere questi ritardi che rischiano di non consentire la realizzazione delle Centrali operative previste.

### *Avvertenza sui dati forniti*

I dati forniti sono stati reperiti dal sito dell'albo pretorio online delle aziende sanitarie territoriali delle Marche (<https://www.asur.marche.it/web/portal/albo-pretorio> ). Non si può escludere il mancato reperimento di alcuni atti ma che quantitativamente sarebbero comunque marginali rispetto al quadro regionale fornito.

## **Bibliografia**

Ministero della Salute e Regione Marche, Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.), 31/5/2022: [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_3240\\_8\\_alleg.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3240_8_alleg.pdf) (15/4/2023).

Pesaresi F., *Che fine faranno i nuovi presidi di assistenza territoriale con la modifica del Pnrr salute?* Franco Pesaresi Welfare blogspot, 5/8/2023: <https://francopesaresi.blogspot.com/2023/08/che-fine-faranno-i-nuovi-presidi-di.html>



## SECONDA PARTE – GLI ALLEGATI

### LE DELIBERE SUL PNRR SANITA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLE MARCHE

- a. Regione Marche, DGR n. 114 del 14/2/2022: *Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – Definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)”. Identificazione dei siti idonei”.*
- b. Regione Marche, DGR n. 162 del 21/2/2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6C2: “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – definizione degli interventi dei sub-investimenti: 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” e 1.1.2 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)”.*
- c. Regione Marche, DGR n. 271 del 14/3/2022: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” e C2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”: approvazione degli interventi per la realizzazione degli investimenti afferenti la Componente 1 – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e la Componente 2 – Investimento 1.1.*
- d. Regione Marche, DGR n. 656 del 30/5/2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M6componenti 1 e 2: Aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla delibera 271 del 14/3/2022 e approvazione del Piano operativo regionale”.*
- e. Regione Marche, DGR n. 1330 del 17/10/2022 *“Modifica DGR n. 970 del 27 luglio 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6Salute- Componenti 1 e 2: approvazione delega delle attività e ripartizione risorse agli enti del Sistema Sanitario Regionale” Sostituzione allegati n. 2 e n.3”.*
- f. Regione Marche, DGR n. 1188 del 7/8/2023, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute – Componenti 1 e 2: Aggiornamento Piano Operativo Regionale (POR), approvato con D.G.R. n. 656 del 30/05/2022.*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 114 del 14 febbraio 2022

Oggetto: Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – Definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”. Identificazione dei siti idonei.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento Salute e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

### **DELIBERA**

1. di approvare la tabella di cui all’allegato A, relativa all’identificazione dei siti idonei dove attivare le Case della Comunità (CdC), gli Ospedali di Comunità (OdC) e le Centrali Operative Territoriali (COT) previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
2. di stabilire che i Responsabili Unici del Procedimento (RUP) Aziendali individuati dall’ASUR dovranno compilare le schede di intervento di ciascun sito di rispettiva competenza nell’apposito portale predisposto da AGENAS entro il 25/02/2022;
3. di dare mandato all’ASUR di trasmettere al Dipartimento Salute, entro trenta giorni dall’approvazione del presente atto, il “Documento di indirizzo della progettazione” (DIP), redatto dai Responsabili Unici del Procedimento (RUP) per ogni singolo intervento relativo ai siti individuati per CdC, OdC e COT di cui all’allegato A) del punto 1;

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### Normativa di riferimento

- Legge regionale 20.06.2003, n.13 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- D.G.R. n. 1044/2009 "L. 662/96 art. 1 comma 34 e 34 bis - Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009, individuati nell'accordo del 25 marzo 2009, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano";
- D.G.R. n. 1634/2010 "L. 662/96 art. 1 comma 34 - Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009, individuati nell'accordo dell'8 luglio 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano";
- D.G.R. n. 1512/2011 "Legge 662/96, art 1 comma 34 e 34bis. Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento di Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2011, individuati nell'Accordo del 20 aprile 2011 e nell'Integrazione dell'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano";
- Deliberazione Assembleare n.38/2011 - Piano socio sanitario 2012-2014
- Legge regionale 01.08.2011, n.17 "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n. 17";
- D.G.R. n.1403/2012 "Individuazione dei Distretti dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale ai sensi dell'art. 30, comma 2, della Legge Regionale 01/08/2011 n. 17";
- D.G.R. n. 735/2013 "Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche in attuazione della DGR 1696/2012";
- D.G.R. n. 452/2014 "Linee guida per l'organizzazione funzionale delle Case della Salute. Approvazione";
- D.G.R. n. 960/2014" Regolamentazione Cure Intermedie. Approvazione"
- Decreto del Ministero della Salute 02.04.2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera."
- D.G.R. n. 541/2015 "Recepimento Decreto Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (G.U. Serie Generale n. 127 del 4-6-2015);
- D.G.R. n. 139/2016 "Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013";
- L.R. n. 21/2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"
- Regolamento Regionale n. 1/2018 "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".
- Determina del Direttore Generale ASUR n.469 del 09.08.2018 "D.G.R.M. n. 452/2014-“Ricognizione, programmazione e sviluppo della rete territoriale delle Case della Salute di tipo A e B” Determinazioni;
  - Intesa, ai sensi dell'art. 5, comma 17, del Patto per la Salute 2014-2016 di cui all'intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'ospedale di Comunità (Rep. Atti n. 17/CSR del 20/02/2020);
  - DD.GG.RR. n. 937/2020 e n. 938/2020 nuovi manuali di Autorizzazione delle strutture residenziali e semi-residenziali dell'Area extra ospedaliera;
  - Decreto legge 06.05.2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 01.07.2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
  - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
  - Decreto legge 31.05.2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29.07.2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
  - Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 13/SAN del 30.07.2021 "PNRR in ambito sanitario - istituzione della cabina di regia e dei gruppi di lavoro tematici";
  - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
  - Decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.09.2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero della Salute;
  - Decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.09.2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero della Salute;
  - Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari, sancita in Conferenza Stato Regione nella seduta del 12/1/2022 (Rep. Atti n. 1/CSR del 12/01/2022)

### Motivazione

*Situazione preesistente agli interventi previsti dal PNRR – M6C1 - Missione 6 Salute - Componente 1*



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La Giunta regionale con le deliberazioni n. 1044/2009, n. 1634/2010 e n.1512/2011, ha attivato un percorso di progettazione ed implementazione delle Case della Salute in coerenza con il perseguimento degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale.

Lo stesso Piano Socio-sanitario regionale 2012-2014, approvato con delibera Assembleare n. 38/2011, ha previsto nell'ambito della rete territoriale lo sviluppo e la diffusione delle Case della Salute.

La delibera n.1696 del 3/12/2012, nel declinare operativamente le linee strategiche del Piano Sociosanitario regionale 2012-2014, ha previsto che fossero adottate delle linee guida organizzative per favorire la progettazione territoriale delle Case della Salute, definendo la diffusione delle Case della Salute nel territorio regionale come uno degli obiettivi prioritari della Rete Territoriale.

La D.G.R. n.735/2013 ha ridefinito l'offerta della rete ospedaliera riducendone la frammentazione e riconvertendo i 13 ospedali di polo in strutture sanitarie extra ospedaliere territoriali. Inoltre ha qualificato le Case della Salute come un sistema integrato di servizi distrettuali con diversa articolazione. La nuova organizzazione del network territoriale vede infatti come caposaldo la Casa della Salute che risulta essere la cerniera tra assistenza territoriale, suddivisa in Cure Primarie e Cure Intermedie (cure domiciliari, cure residenziali e semiresidenziali) e il network ospedaliero e l'alta specializzazione.

Successivamente con la D.G.R. n. 452/2014 sono state approvate le Linee guida organizzative che definiscono i tre livelli crescenti di complessità (bassa, media, alta), previsti nelle Case della Salute e l'articolazione dei servizi che debbono essere presenti.

Le Case della Salute sono suddivise in tre tipologie a complessità crescente:

- Tipo A: Casa della Salute per l'erogazione delle cure integrate (bassa complessità);
- Tipo B: Casa della Salute per l'erogazione delle cure integrate e residenzialità (media complessità);
- Tipo C: Casa della Salute di tipo C (alta complessità), tipologia riconosciuta alle 13 piccole strutture ospedaliere riconvertite ai sensi della D.G.R. n. 735/2013.

La Casa della Salute è, infatti, configurata quale sede pubblica dove devono trovare collocazione,

in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sia sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale, sia sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione. L'obiettivo fondamentale è quello di favorire la diffusione di una rete territoriale di strutture che, riunendo in un unico contenitore funzionale le opzioni di offerta di servizi presenti sul territorio, attivi le sinergie operative per rendere autonomo il complesso delle cure primarie, e quindi prioritariamente le Equipe Territoriali della Medicina Generale, nella gestione dei percorsi di diagnosi e cura per le patologie a maggiore impatto epidemiologico.

Infine con la D.G.R. n. 139/2016 le Case della Salute di Tipo C sono state riconvertite in Ospedali di Comunità (OdC) in coerenza con gli standard qualitativi, strumentali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al D.M. n. 70/2015.

Con Determina della Direzione Generale ASUR n. 469 del 09.08.2018 è stata definita la



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

programmazione territoriale per lo sviluppo e l'implementazione delle Case della Salute di tipo A e B per il triennio 2018-2020 in attuazione a quanto previsto dalla D.G.R. 452/2014.

### *Sviluppo dell'Assistenza Territoriale prevista dal PNRR – M6C1- Missione 6 Salute - Componente 1*

Il potenziamento e la riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali ed extra ospedalieri rappresenta una delle principali linee di sviluppo tracciate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione M6 relativa alla Salute e in particolare nella componente 1 M6C1 *"Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"* con un investimento di circa 7 miliardi di euro.

L'investimento si concentra sul potenziamento e sulla creazione di strutture e presidi che rappresentino il riferimento territoriale per la presa in carico del bisogno di salute dei cittadini. Nello specifico, il PNRR identifica due tipologie di strutture: le Case della Comunità (CdC) e gli Ospedali di Comunità (OdC).

La Casa della Comunità (CdC), rappresenta il modello organizzativo che rende concreta l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento. È infatti, il luogo fisico, di prossimità e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Le CdC si connotano come strutture in cui opera un team multidisciplinare di MMG, PLS, medici specialisti, infermieri di comunità e altri professionisti non solo afferenti al sistema sociosanitario ma anche al sistema sociale. La compresenza di questi professionisti, lo sviluppo di un'adeguata struttura informatica che consenta l'interazione tra questi e le altre unità di offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale, la possibilità di erogare prestazioni di specialistica di primo livello e servizi a supporto dell'utenza fragile (es. Punto Unico di Accesso-PUA, valutazione multidimensionale) rendono la CdC punto di riferimento continuativo e di prossimità per la popolazione, garantendo promozione della salute, prevenzione e presa in carico dei bisogni, come specificato anche dal Tavolo Tecnico Agenas-Regioni nel documento sui *"Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Sistema Sanitario Nazionale"*.

La numerosità garantirà la presenza capillare su tutto il territorio regionale.

Gli OdC si configurano come strutture di ricovero di cure intermedie e si collocano tra il ricovero ospedaliero, tipicamente destinato al paziente acuto, e le cure territoriali.

Gli OdC sono quindi strutture sanitarie della rete territoriale dedicate al ricovero breve, secondo gli standard definiti dall'Intesa in sede di Conferenza Stato Regioni n. 17/CSR del 20/02/2020, destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, di norma dotati di un nucleo da 15-20 posti letto (estensibili al massimo fino a 2 nuclei) a gestione prevalentemente infermieristica. Tali strutture possono facilitare la transizione del paziente dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio ma soprattutto possono prevenire l'accesso improprio in strutture di secondo livello.

L'OdC può avere una sede propria, essere collocato in una Casa della Comunità, in strutture sanitarie polifunzionali, presso presidi ospedalieri riconvertiti, presso strutture residenziali





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

socio-sanitarie oppure essere situato in una struttura ospedaliera, ma è gerarchicamente sempre riconducibile all'assistenza territoriale distrettuale.

Il PNRR prevede infine di affiancare a Case e Ospedali di Comunità le Centrali Operative Territoriali (COT).

La COT è uno strumento organizzativo innovativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico del cittadino/paziente e di raccordo tra servizi e soggetti coinvolti nel processo assistenziale nei diversi setting assistenziali, attività territoriali sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e della rete di emergenza urgenza.

L'obiettivo della COT è quello di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria attraverso un servizio rivolto prevalentemente ad operatori sanitari e socio sanitari.

Lo standard regionale minimo descritto nel documento AGENAS "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Sistema Sanitario Nazionale" prevede:

- n. 1 Case della Comunità ogni 20.000 abitanti;
- n. 1 Ospedali di Comunità ogni 50.000 abitanti;
- n. 1 Centrale Operativa Territoriale ogni 100.000 abitanti.

Il Tavolo Tecnico Agenas-Regioni sui "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Sistema Sanitario Nazionale" ha sviluppato delle prime indicazioni in merito ai servizi standard da prevedere nelle CdC definite "HUB" (ossia Case di Comunità che hanno una funzione di riferimento territoriale con ampia dotazione di servizi) e "Spoke" (Case di Comunità di minore dimensione, con servizi di base e collegata alle case HUB), come riportato nella tabella seguente:

**Tabella 1 - Servizi previsti da standard nelle Case della Comunità**

SERVIZI	CdC Hub	CdC Spoke
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multidisciplinari (MMG, PLS, SAI, IFeC, ecc.)	obbligatorio	
Punto Unico di Accesso (PUA)	obbligatorio	
Servizio di assistenza domiciliare di livello base	obbligatorio	
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza	obbligatorio	
Servizi infermieristici	obbligatorio	
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale	obbligatorio	
Programmi di screening	Facoltativo	
Partecipazione della Comunità e valorizzazione co-produzione, attraverso le associazioni di cittadini e volontariato	obbligatorio	
Collegamento con la Casa della Comunità hub di riferimento	-	obbligatorio
Presenza medica	obbligatorio H24, 7/7 gg	obbligatorio H12, 6/7 gg
Presenza infermieristica	obbligatorio H12, 7/7 gg	Obbligatorio H12, 6/7 gg
Servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità	obbligatorio	Facoltativo
Continuità Assistenziale	obbligatorio	Facoltativo
Punto prelievi	obbligatorio	Facoltativo
Servizi Sociali	Fortemente Raccomandato	
Servizi per la Salute Mentale, le Dipendenze Patologiche e la Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	Raccomandato	
Attività Consultoriali	Raccomandato	
Medicina dello Sport	Raccomandato	
Vaccinazioni	Facoltativo	



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Si tratta di un documento non ancora definitivo, ma che fornisce un'indicazione di massima rispetto a quali siano le funzioni attese.

All'interno delle CdC possono essere ricompresi posti letto di cure intermedie (Ospedali di Comunità e post-acuti) e/o posti letto di hospice e/o servizi di riabilitazione e mantenimento funzionale.

Il Servizio Sanità della Regione Marche con decreto n. 13 del 30/07/2021 "*PNRR in ambito sanitario - istituzione della cabina di regia e dei gruppi di lavoro tematici*" ha costituito la cabina di regia per l'attuazione del PNRR in ambito sanitario e relativi sottogruppi di lavoro tematici: PNRR: "Assistenza territoriale", PNRR: "Gruppo tecnico informatico" e PNRR: "Tecnologie sanitarie".

Nell'ambito del Gruppo di lavoro PNRR: "*Assistenza territoriale*" si è deciso di procedere ad una ricognizione degli immobili esistenti, di proprietà ASUR o di proprietà pubblica, già destinati a Case della Salute (CdS di tipo A e B) e degli attuali Ospedali di Comunità (OdC) quali strutture idonee per essere riconvertite in Case della Comunità (CdC) e in Ospedali di Comunità (OdC), secondo gli standard definiti dall'AGENAS nel documento tecnico "*Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale*". Inoltre, si è stabilito di effettuare una ricognizione delle attuali sedi dei Punti Unici di Accesso (PUA) da riconvertire eventualmente in COT, oppure di individuare nuove sedi per la loro realizzazione.

Qualora non vi fossero immobili idonei da ristrutturare, ai fini della loro riconversione, è stata data indicazione all'ASUR di individuare terreni da destinare a nuove costruzioni. Il GdL "Assistenza territoriale" ha fornito criteri e indicazioni generali da seguire per l'individuazione delle sedi, anche in collaborazione con la P.F. Edilizia Sanitaria.

La Direzione Generale ASUR ha coordinato l'attività di ricognizione dei siti con le proprie Aree Vaste, i loro uffici tecnici e i rispettivi distretti. La fattibilità degli interventi sui siti in parola è stata verificata dagli uffici tecnici delle Aree Vaste territorialmente competenti sotto il coordinamento della Direzione Generale ASUR.

L'Azienda Sanitaria Unica regionale ha trasmesso con nota prot. n.44333 del 15/12/2021 (acquisita agli atti con prot. n.1528793 del 15/12/2021) l'esito della ricognizione con l'individuazione dei siti idonei alla costituzione delle CdC, degli OdC e delle COT, rettificata con successive note prot. n. 44742 del 17/12/2021 e n. 45004 del 20/12/2021 (acquisite agli atti con prot. n.1543359 del 20/12/2021 e n. 1545974 del 20/12/2021).

Le proposte pervenute dalla Direzione Generale ASUR sono state sottoposte alla Cabina di Regia del PNRR e ritenute coerenti con le linee guida AGENAS come da verbale della seduta del 16/12/2021.

Sono quindi stati localizzati i siti per l'attivazione delle Case della Comunità, per l'attivazione degli Ospedali di Comunità e per la realizzazione delle COT.

L'AGENAS, ai fini di supportare le Regioni e Province Autonome nella programmazione degli interventi strutturali previsti all'interno della M6C1 del PNRR, ha realizzato una piattaforma





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

informatica destinata al Censimento degli immobili e dei terreni idonei da destinare alla realizzazione di CdC, OdC e COT, pertanto i siti idonei esito della ricognizione sono stati mappati all'interno di tale piattaforma informatica entro il 20 dicembre 2021.

In sede di Conferenza Stato Regione del 12 gennaio 2022 è stata sancita l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano (PNRR) per gli Investimenti Complementari (PNC).

In base a tale intesa le risorse del PNRR e PNC, destinate alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute e Soggetti Attuatori le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono determinate in euro 8.042.960.665,58, di cui 6.592.960.665,58 a valere sul PNRR ed euro 1.450.000.000,00 a valere sul PNC.

Con l'Intesa è stato definito anche il riparto delle risorse a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province Autonome.

Alla Regione Marche sono stati assegnati complessivamente euro 70.786.725,87 destinati alla Missione 6 – Componente 1 *“Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”* volti a finanziare i seguenti interventi:

- Intervento 1.1 *“Case della Comunità”* euro 42.494.802,81 destinato all'attivazione di 29 Case della Comunità;
- Intervento 1.2.2 *“Centrali Operative Territoriali (COT), interconnessione aziendale, device”* euro 5.112.939,71 (di cui 2.596.125,00 euro per interventi strutturali; 1.066.071,89 euro per interconnessione aziendale e 1.450.742,83 euro per i device) destinato all'attivazione di 15 COT;
- Intervento 1.3 *“Ospedali di Comunità”* euro 23.178.983,35 destinato all'attivazione di 9 Ospedali di Comunità.

Per la componente 2 *“Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”* sono stati assegnati complessivamente euro 112.286.976,99 che sono volti a finanziare le seguenti linee di intervento:

- Intervento 1.1 - *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”* 61.175.479,50 euro (di cui 33.612.075,55 euro destinato alla Digitalizzazione dei DEA di I e II livello e 27.563.403,95 euro per le Grandi Apparecchiature);
- Intervento 1.2 - *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”* 48.417.444,49 euro (di cui 14.807.918,63 euro finanziati con fondi PNRR e 33.609.525,86 euro finanziati con fondo PNC);
- Intervento 1.3.2 - *“Infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione”* 702.323,20 euro ;
- Intervento 2.2 - *“Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - sub corso di formazione infezioni ospedaliere”* 1.991.729,80 euro.

Per quanto attiene all'Intervento 1.2 - *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”*, che è di competenza del Settore Edilizia Sanitaria, ospedaliera e scolastica sono previsti i seguenti interventi finanziati in parte dal PNRR e in parte dal PNC:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### PNRR

DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO (da compilare nel caso in cui la struttura abbia più stabilimenti)	COMUNE	PROV.	CLASSIF. STRUTTURA [Base/ DEA I/ DEA II]
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"	Principe di Piemonte	SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	SANTA CROCE FANO	FANO	PU	DEA I Liv.

### Fondo Complementare

DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO (da compilare nel caso in cui la struttura abbia più stabilimenti)	COMUNE	PROV.	CLASSIF. STRUTTURA [Base/ DEA I/ DEA II]
OSPEDALE S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI URBINO		URBINO	PU	DEA I Liv.
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA		PERGOLA	PU	Base
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA		PERGOLA	PU	Base
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA		PERGOLA	PU	Base
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"		SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.
OSPEDALE GENERALE DI ZONA		CIVITANOVA M.	MC	DEA I Liv.
P.O Torrette	Umberto I - G.M. Lancisi	Ancona	AN	
P.O Torrette	Umberto I - G.M. Lancisi	Ancona	AN	

Entro il 28 febbraio 2022, così come previsto dallo schema di decreto di cui all'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 gennaio 2022, le Regioni e le PP.AA. dovranno perfezionare i Piani Operativi Regionali, comprensivi degli Action Plan e delle Schede Intervento per ciascuno degli interventi della Missione 6 per le componenti 1 *"Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"* e componente 2 *"Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale"*.

L' Agenas ha predisposto una piattaforma informatica destinata alla compilazione delle Schede Intervento della Missione 6 riferite agli investimenti Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT), Ospedali di Comunità (OdC) previste dalla Component 1, nonché gli interventi previsti per gli Ospedali sicuri e sostenibili, l'Ammodernamento tecnologico – Grandi apparecchiature e l'Ammodernamento tecnologico – Digitalizzazione dei Dea previsti dalla Component 2.

Pertanto con nota prot. n. 1600769 del 31/12/2021 il Servizio Sanità ha richiesto ad ASUR l'individuazione dei nominativi dei RUP aziendali referenti per ciascuno degli interventi della componente 1 (CdC, OdC e COT).

Con nota prot. n. 404 del 7/1/2022 (acquisita agli atti con prot. n. 25018 del 10/01/2022) ASUR ha trasmesso l'elenco dei RUP Aziendali referenti per la componente 1, che dovranno garantire il corretto caricamento delle schede intervento per ciascun sito individuato di cui all'allegato A) al presente atto, entro il 25/02/2022. Tali schede saranno successivamente validate dal livello regionale entro il 28/02/2022.

Alla luce dell'intesa in CSR, poiché per la Regione Marche il numero delle Case della



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Comunità è stato ridotto da 31 a 29, con nota prot. n. 140333 del 04/02/2022 è stata chiesta ad ASUR la revisione dei siti individuati per tale tipologia di strutture, e contestualmente la comunicazione dei siti individuati per gli OdC e le COT in conseguenza a tale revisione.

ASUR ha fornito riscontro con nota prot. n. 4833 del 7/2/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 150346 del 8/2/2022) e integrata con nota prot. n. 5014 del 8/02/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 155557 del 9/02/2022) allegando l'elenco dei siti revisionati, come concordato nella riunione del 3/2/2022 tra Assessorato alla Sanità, Dipartimento Salute, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale ASUR e referenti tecnici delle Aree Vaste.

Entro il 31 maggio 2022 le Regioni e PP.AA. dovranno sottoscrivere i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS).

Ai fini della sottoscrizione del CIS si dà mandato all'ASUR di trasmettere al Dipartimento Salute, entro trenta giorni dall'approvazione del presente atto, il "Documento di indirizzo della progettazione" (DIP) redatto dai RUP Aziendali, per ciascuno degli interventi relativi ai siti individuati quali CdC, OdC e COT di cui all'allegato A) al presente atto.

Il "Documento di indirizzo della progettazione" (DIP), dovrà essere redatto secondo le indicazioni stabilite nelle *"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC"* (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108).

### Esito dell'istruttoria

Si propone quindi l'approvazione dell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Per le motivazioni esposte si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(*Filippo Masera*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE**

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento Salute  
(*Armando Marco Gozzini*)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

ALLEGATO A\_DEF.pdf - 4BA5B09C36402DD8EE996DF4E4819D1D68FE963E9C1E3B043F4FC07228C1301D  
114.pdf - 401939AAF64B52E26AD3A9DF6D5D894519E38DC0AFF229439E0A025DFC965773



**Localizzazioni CdC, OdC e COT per Area Vasta, Distretto e Comune**

Area Vasta	Distretto	CdC n.	OdC n.	COT n.	Comune
1 Pesaro e Urbino	1 - Pesaro	1			Mombaroccio
			1	1	Pesaro (Galantara OdC)
	2 - Urbino	1	1		Cagli
				1	Urbino
	3 - Fano			1	Fano
		1			Mondolfo
2 Ancona	4 - Senigallia			1	Senigallia
		1			Corinaldo
	5 - Jesi	1			Filottrano
		1	1	1	Jesi
		1			Cingoli
	6 - Fabriano	1		1	Fabriano
	7 - Ancona	2		2	Ancona
		1	1		Chiaravalle
		1	1		Loreto
3 Macerata	8 - Civitanova Marche	1		1	Civitanova Marche
		1			Recanati
	9 - Macerata	1	1		Corridonia
		1		1	Macerata
		1	1		Treia
	10- Camerino	1			Camerino
		1		1	San Severino Marche
4 Fermo	11 - Fermo			1	Fermo
		1		1	Montegranaro
		1			Petricoli
		1			Porto S. Giorgio
		1			Sant'Elpidio a Mare
5 Ascoli Piceno	12 - S. Benedetto del Tronto	1	1	1	S. Benedetto del Tronto
	13 - Ascoli Piceno	1			Acquasanta Terme
		1	1	1	Ascoli Piceno
		1			Comunanza
		1			Offida
Totale Regione Marche		29	9	15	

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 162 del 21 febbraio 2022

Oggetto: **Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C2: 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione degli interventi dei sub-investimenti: 1.1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” e 1.1.2 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)”.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. HTA e Tecnologie Biomediche dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento Salute e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

**DELIBERA**

1. di approvare la tabella di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa al fabbisogno di Grandi apparecchiature finalizzata all'ammodernamento del parco tecnologico degli Enti del Servizio sanitario regionale, finanziabili con le risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);
2. di approvare la tabella di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa agli interventi di digitalizzazione delle strutture ospedaliere, finanziabili con le risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);
3. di stabilire che i Responsabili Unici del Procedimento (RUP) individuati dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale dovranno compilare le schede relative agli interventi di cui ai punti 1 e 2 sulla piattaforma predisposta da AGENAS entro il 25 febbraio 2022.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### Normativa di riferimento

- Legge regionale 20.06.2003, n.13 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- Deliberazione Assembleare n.38/2011 - Piano socio sanitario 2012-2014
- Legge regionale 01.08.2011, n.17 "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13": "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n. 17";
- DGR N. 1554/2018 "Documento tecnico di ricognizione dello stato di attuazione del D.M. 70/2015 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera".
- Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Decreto legge 06.05.2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 01.07.2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Decreto legge 31.05.2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29.07.2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 13/SAN del 30.07.2021 "PNRR in ambito sanitario - istituzione della cabina di regia e dei gruppi di lavoro tematici"
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- Decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.09.2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero della Salute;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari, sancita in Conferenza Stato Regione nella seduta del 12/1/2022 (Rep. Atti n. 1/CSR del 12/01/2022);





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA**

In sede di Conferenza Stato Regione del 12 gennaio 2022 è stata sancita l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano (PNRR) per gli Investimenti Complementari (PNC).

In base a tale intesa le risorse del PNRR e PNC, destinate alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute e Soggetti Attuatori le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono determinate in euro 8.042.960.665,58, di cui 6.592.960.665,58 a valere sul PNRR ed euro 1.450.000.000,00 a valere sul PNC.

Con l'Intesa è stato definito anche il riparto delle risorse a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province Autonome.

Alla Regione Marche sono stati assegnati complessivamente euro 70.786.725,87 destinati alla Missione 6 – Componente 1 *“Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”* volti a finanziare i seguenti interventi:

- Intervento 1.1 *“Case della Comunità”* euro 42.494.802,81 destinato all'attivazione di 29 Case della Comunità;
- Intervento 1.2.2 *“Centrali Operative Territoriali (COT), interconnessione aziendale, device”* euro 5.112.939,71 (di cui 2.596.125,00 euro per interventi strutturali; 1.066.071,89 euro per interconnessione aziendale e 1.450.742,83 euro per i device) destinato all'attivazione di 15 COT;
- Intervento 1.3 *“Ospedali di Comunità”* euro 23.178.983,35 destinato all'attivazione di 9 Ospedali di Comunità.

Per la componente 2 *“Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”* sono stati assegnati complessivamente euro 112.286.976,99 che sono volti a finanziare le seguenti linee di intervento:

- **Intervento 1.1 - *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”* 61.175.479,50 euro così suddivisi: 33.612.075,55 euro per il sub investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e 27.563.403,95 euro per il sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature).**
- Intervento 1.2 - *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”* 48.417.444,49 euro
- Intervento 1.3.2 - *“Infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione”* 702.323,20 euro
- Intervento 2.2 - *“Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - sub corso di formazione infezioni ospedaliere”* 1.991.729,80 euro.

Entro il 28 febbraio 2022, così come previsto dallo schema di decreto di cui all'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 gennaio 2022, le Regioni e le PP.AA. dovranno perfezionare i Piani Operativi Regionali, comprensivi degli Action Plan e delle Schede Intervento per ciascuno degli interventi della Missione 6 per le componenti 1 *“Reti di*





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale".*

L'AGENAS, ai fini di supportare le Regioni e Province Autonome nella programmazione degli interventi previsti all'interno della Missione M6C2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" nei rispettivi sub investimenti 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" e 1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)" ha realizzato una piattaforma informatica destinata alla compilazione delle Schede Intervento relative agli interventi di cui risultano beneficiarie.

*Missione 6 Salute - Componente 2 – Sub investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)"*

Le infrastrutture digitali ospedaliere presentano un quadro disforme e in alcuni casi un significativo grado di obsolescenza che rischia di compromettere l'efficienza del sistema sanitario regionale.

A valere sulle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), per gli interventi finalizzati alla digitalizzazione dei **DEA di I e II livello**, sono stati assegnati alla Regione Marche complessivamente euro 33.612.075,22.

Nel corso del 2020 il Ministero della Salute con nota del 31/07/2020 (DGPROG.7/I.6.a.g) ha richiesto alle Regioni di trasmettere il fabbisogno di tecnologie per l'informatizzazione dei processi clinici al fine di garantire il seguente livello di informatizzazione nelle strutture ospedaliere:

*Struttura ospedaliera dotata di: LISS, RIS-PACS, sistema informativo per la gestione dell'attività clinica di Pronto Soccorso, sistema informativo per la gestione dell'attività clinica dei blocchi operatori, ADT e MPI servizi di farmacia informatizzati, prescrizione e somministrazione farmaci con sistema informatizzato, cartella clinica elettronica ospedaliera, repository e order entry.*

La nota veniva inoltrata mezzo mail alle direzioni generali degli Enti in data 03/08/2020 e a questa gli Enti rispondevano indicando il proprio fabbisogno.

In occasione di un'ulteriore ricognizione promossa dal Ministero nel corso del 2021, le Regione e le Province Autonome hanno perfezionato il fabbisogno finalizzato a interventi per l'implementazione della digitalizzazione e dell'informatizzazione dei sistemi ospedalieri, suddiviso per DEA di I e di II livello.

Con nota Registro DGPROG.7 del 27 luglio 2021 avente oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Individuazione piani dei fabbisogni finalizzati all'ammodernamento del digitale ospedaliero delle strutture sanitarie" il Ministero della Salute ha inviato alle Regioni e Province Autonome un nuovo questionario per la rilevazione dei fabbisogni, specificando che, poiché gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando soggetti aggregatori ovvero le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.a, si rende



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

necessario differenziare la tipologia di beni e servizi attivabili autonomamente e la tipologia riconducibile alla centrale acquisti Consip.

Il gruppo di lavoro PNRR – TECNICO INFORMATICO, costituito con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 13/SAN del 30.07.2021 “PNRR in ambito sanitario - istituzione della cabina di regia e dei gruppi di lavoro tematici”, in cui venivano delegati dagli Enti i propri tecnici informatici, partendo dalle rilevazioni di cui sopra e analizzando i punti di forza e di debolezza per la successiva attuazione dei progetti di digitalizzazione, ha provveduto alla compilazione del questionario formulando una ipotesi di linee di intervento comuni basate sui seguenti punti chiave: 1) Necessità di ottimizzare gli investimenti in un’ottica di economie di scala, interoperabilità e omogeneità dei sistemi prevedendo una centralizzazione degli interventi e relativa gestione dei finanziamenti previa definizione di apposite unità di coordinamento regionali per l’attuazione; 2) Realizzare infrastrutture regionali in grado di garantire in futuro, una produzione standardizzata di informazioni tra gli Enti del SSR evitando la frammentazione di dati e sistemi; 3) Necessità di avvalersi quanto più possibile di convenzioni/accordi quadro stipulati da Consip S.p.a al fine di accelerare le attività prodromiche alla fase esecutiva degli interventi. Il questionario veniva inoltrato con nota del 30/07/2021 (ID. prot. ARS 8877) dalla Regione al Ministero della Salute e, in seguito a confronto in videoconferenza con il Ministero della Salute e con la centrale acquisti della pubblica amministrazione CONSIP svoltasi in data 04/08/2021, veniva integrata con nuova trasmissione in data 06/08/2021 (ID 1765|16/02/2022|R\_MARCHE|ARS).

Con mail del 21/09/2021 (ID 1766|16/02/2022|R\_MARCHE|ARS) avente oggetto “rilevazione fabbisogno digitalizzazione PNRR” il Ministero della Salute comunicava l’esigenza di rappresentare il fabbisogno di digitalizzazione già espresso, in un format semplificato che metta in evidenza il presidio e contestualmente la tipologia di intervento di digitalizzazione programmato e eventuali gare già avviate. Successivamente alla validazione da parte del gruppo PNRR TECNICO-INFORMATICO, che, in attesa di differenti indicazioni da parte del Ministero della Salute, includeva tutte le strutture degli Enti del Sistema Sanitario Regionale (ASUR, A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD, A.O.U. OSPEDALI RIUNITI DI ANCONA, INRCA), il questionario veniva inoltrato dalla P.F. HTA e Tecnologie Biomediche dell’ARS al Ministero della Salute con mail del 01/10/2021 (ID 1768|16/02/2022|R\_MARCHE|ARS|HTA).

Con mail del 18/10/2021 (ID 1774|16/02/2022|R\_MARCHE|ARS) avente oggetto “conferma livello di digitalizzazione PNRR – Marche” in riferimento ai fabbisogni ICT espressi dalla Regione Marche precedentemente inviati, si richiedeva di confermare che gli interventi inseriti fossero funzionali e funzionanti nel portare i DEA di I e II livello Regionali al seguente livello di informatizzazione:

*‘Struttura ospedaliera dotata di: LISS, RIS-PACS, sistema informativo per la gestione dell’attività clinica di Pronto Soccorso, sistema informativo per la gestione dell’attività clinica dei blocchi operatori, ADT e MPI servizi di farmacia informatizzati, prescrizione e somministrazione farmaci con sistema informatizzato, cartella clinica elettronica ospedaliera, repository e order entry.’*

Successivamente alla validazione da parte del gruppo PNRR TECNICO-INFORMATICO, con mail del 29/10/2021 (ID 1775|16/02/2022|R\_MARCHE|ARS) alla richiesta veniva inoltrata conferma dal Dirigente della P.F. HTA e Tecnologie Biomediche.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Con mail del 12/01/2022 ad oggetto 'conferma fabbisogni M6C2 1.1.2 "Digitalizzazione" PNRR' (ID 1776|16/02/2022|R\_MARCHE|ARS) il Ministero della Salute comunicava che: "in vista, a partire dal 24 Gennaio 2022, della necessità per le Regioni e Province Autonome di procedere al caricamento delle Schede Intervento relative alla linea di investimento PNRR M6C2 1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" sulla piattaforma messa a disposizione da AGENAS, a seguito delle interlocuzioni avvenute tra questo Ufficio e la vostra Regione, si invia copia del fabbisogno da voi inviato estrapolato solo per DEA di I e II livello e riconducibile ad accordi quadro/convenzioni e strumenti CONSIP".

Con mail del 27/01/2022 (ID 1777|16/02/2022|R\_MARCHE|ARS|HTA) il Ministero della Salute comunica alla Regione la non ammissibilità dell'INRCA al finanziamento per la Digitalizzazione con fondi PNRR in quanto non classificata come struttura DEA.

Recependo le ultime indicazioni pervenute dal Ministero della Salute, il gruppo PNRR TECNICO-INFORMATICO ha effettuato un'ultima revisione degli interventi al fine di garantire: 1) riconducibilità ad accordi quadro CONSIP; 2) Identificazione di linee di intervento comuni per tutte le strutture ospedaliere DEA I e II livello interessate dal finanziamento.

Il dettaglio degli interventi di digitalizzazione attinenti al sub-investimento 1.1.1 *Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione)* comunicato al Ministero è riportato in allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Al fine del corretto inserimento delle Schede intervento nella piattaforma predisposta da AGENAS, per quanto riguarda il Sub investimento 1.1.1, il Dipartimento Salute con nota ID 105184 del 28/01/2022 ha chiesto agli Enti del SSR l'individuazione dei nominativi dei RUP referenti per gli interventi indicati in allegato 'B'. Con note separate (acquisite con ID del Dip. Salute n. 114409|31/01/2022, 119746|01/02/2022 e 124040|01/02/2022) gli Enti hanno comunicato l'elenco dei RUP aziendali incaricati di tale attività.

Tali schede saranno successivamente validate dal livello regionale entro il 28/02/2022.

### *Missione 6 Salute - Componente 2 – Sub investimento 1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)"*

Con nota 0014877-26/07/2021-DGPROGS-MDS-P del 26 luglio 2021 il Ministero della Salute ha comunicato la necessità di procedere all'approvazione dei Piani presentati dalle Regioni e Province Autonome di sostituzione di apparecchiature finalizzati all'ammodernamento del parco tecnologico, chiedendo di procedere ad una revisione dell'elenco delle apparecchiature trasmesso a febbraio 2021 con indicazione di quelle ritenute prioritarie alla sostituzione.

Il gruppo di lavoro PNRR: TECNOLOGIE SANITARIE, costituito Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 13/SAN del 30.07.2021 "PNRR in ambito sanitario - istituzione della cabina di regia e dei gruppi di lavoro tematici", ha quindi redatto l'elenco delle necessità di sostituzione delle apparecchiature per gli Enti del SSR che è stato trasmesso al Ministero con nota 0008897 del 30/07/2021.

Con nota del 9 settembre 2021 e successivamente nell'ambito di un incontro in video conferenza del 15 settembre, è stata comunicata da parte del Ministero la possibilità di



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ampliare le classi tecnologiche da poter inserire all'interno delle disponibilità del PNRR, includendo anche le seguenti tipologie di apparecchiature nel caso fossero state ritenute necessarie:

- Portatile radiologico digitale per scopia (arco a C)
- Angiografi cardiologici biplani
- Tomografi a Risonanza Magnetica (MRI) - 3 Tesla
- Tomografi Computerizzati 256 strati.

Il gruppo di lavoro PNRR: TECNOLOGIE SANITARIE ha così redatto un nuovo elenco di fabbisogni utilizzando la nuova modulistica ricevuta che è stato trasmesso con nota 0010689|28/09/2021.

In data 8 ottobre 2021, con nota 0011091, il Ministero della Salute ha rettificato quanto precedentemente comunicato in merito alla possibilità di inclusione delle categorie di apparecchiature sopra elencate all'interno dei fondi del PNRR chiedendo contestualmente alle singole Regioni di rivalutare il fabbisogno già espresso di apparecchiature di grado tecnologico superiore e, con successiva comunicazione 0011976 del 29/10/2021, il Ministero ha confermato quanto precedentemente espresso, ribadendo che:

- La Decisione del Consiglio Europeo n. 10160/21 ha individuato le uniche tipologie di apparecchiature da poter inserire nell'elenco a valere della progettualità del PNRR;
- l'importo assegnato alla Regione Marche è di circa 27.563.000 euro fornendo, al fine del suo corretto raggiungimento, anche una nuova valorizzazione delle singole categorie merceologiche.

Le nuove indicazioni ricevute hanno reso necessario procedere ad una completa rimodulazione del piano di fabbisogni precedentemente inoltrato al fine del rispetto dei requisiti di inclusione per potersi avvalere dei fondi del PNRR.

In data 26 novembre è stato trasmesso con nota 0013101 il nuovo elenco di apparecchiature redatto dal Gruppo di lavoro in accordo alle indicazioni ricevute dal Ministero.

Con successiva nota del 19 novembre 2021 il Ministero inoltra una richiesta di riduzione del numero degli ecotomografi motivata dal rispetto delle quote indicate nella Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo del 08 luglio 2021, indicando in 17 il numero totale di ecotomografi di cui la Regione Marche può avvalersi della disponibilità del PNRR ai fini della sostituzione per obsolescenza tecnologica.

Con nota 0026184-21/12/2021-DGPROGS-MDS-P il Ministero comunica che in considerazione della necessità di dover garantire il raggiungimento delle Milestone e Target della Missione 6 Component 2 previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui alla Decisione del Consiglio, la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria ha selezionato, per la Regione Marche, i quantitativi di ogni specifica tipologia di apparecchiatura finanziabili con le risorse a valere sul PNRR. Nella nota viene anche chiesto di indicare il numero di apparecchiature che la Regione intende acquistare per il tramite della Centrale Acquisti Consip e il numero di apparecchiature che si intende acquisire in modo autonomo, con procedure in corso/concluse/da avviare, precisando che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Regolamento Europeo 241/2021, possono essere ricomprese le misure relative a procedure di acquisizione avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Con ultima nota protocollata con ID 649 del 24/01/2022, è stato chiesto di integrare il file di fabbisogno di sostituzione delle apparecchiature con l'informazione relativa all'Ente del Sistema Sanitario Nazionale destinatario dell'apparecchiatura e del presidio oggetto del rinnovamento tecnologico.

Il dettaglio degli interventi di sostituzione di apparecchiature attinenti al sub-investimento 1.1.2 *Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)* comunicato al Ministero è riportato in allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Al fine del corretto inserimento delle Schede intervento nella piattaforma predisposta da AGENAS, per quanto riguarda il Sub investimento 1.1.2, il Dipartimento Salute con nota ID 42872 del 13/01/2022 ha chiesto agli Enti del SSR l'individuazione dei nominativi dei RUP aziendali referenti per ciascuno degli interventi indicati in allegato 'A'. Con note separate (acquisite con ID ARS n. 507|20/01/2022, 764|26/01/2022 successivamente modificata dalla nota 1383|08/02/2022, 765|26/01/2022, e con prot. n. 2556 ASUR del 21/01/2022) gli Enti hanno trasmesso l'elenco dei RUP aziendali incaricati di tale attività.

Tali schede saranno successivamente validate dal livello regionale entro il 28/02/2022.

### **Esito dell'istruttoria**

Si propone quindi l'approvazione degli allegati 'A' e 'B' che formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Per le motivazioni esposte si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Marco De Marco)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE**

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento Salute  
(Armando Marco Gozzini)

Documento informatico firmato digitalmente



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ALLEGATI**

Allegato A.pdf - 41CBE89F9862F32288FF02F842C917738ECCEC1C6132CA3961DF8708391BDE7A

Allegato B.pdf - BD55AE796DA4FD314828E4D98D5EA600F00E206D1A162B8150D3597F9A97198C

162.pdf - E3558E9E0DD17709EB2C638FAE7527E48A13594DBF086640131CE97A3AF342CB



Allegato A

Regione Marche - sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)

Tipologie di apparecchiature richieste ( <i>Large sanitary equipment</i> )	N.	AO Marche Nord	AOU Osp. Riuniti Ancona	INRCA	ASUR
		Num	Num	Num	Num
Tomografi Computerizzati (CT Scans) - 128 strati	7	1	1	1	4
Tomografi a Risonanza Magnetica (MRI) - 1,5 Tesla	7	2	2		3
Acceleratori lineari	3	1	1		1
Gamma Camera/CT	2		1		1
PET TC	1				1
Mammografi con tomosintesi	7		2		5

Tipologia di ecotomografi richiesti ( <i>Ecotomographic devices</i> )	N	AO Marche Nord	AOU Osp. Riuniti Ancona	INRCA	ASUR
		Num	Num	Num	Num
Multidisciplinari/Internistici	10	1	2	2	5
Cardiologici 3D	7	1	5	1	0

Tipologia di apparecchiature di radiologia ( <i>Fixed X-Ray System</i> )	N	AO Marche Nord	AOU Osp. Riuniti Ancona	INRCA	ASUR
		Num	Num	Num	Num
Telecomandati digitali per esami di reparto	3			3	
Sistema radiologico polifunzionale DR	1	1			
Sistemi polifunzionali per radiologia digitale diretta (DR) per esami di pronto soccorso	9	2	3		4

Totale Apparecchiature57



## Allegato B

*Regione Marche - sub investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)*

1	Interventi (inclusa Progettazione, sviluppo e implementazione di nuove soluzioni o potenziamento dell'installazioni esistenti) in ambito di Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali (Cartelle Cliniche Elettroniche di Ricovero e Ambulatoriali, ADT, PS, LIS, PACS, Repository, Prescrizione e Somministrazione Farmaci, Telemedicina, Integrazioni)
2	Interventi (inclusa Progettazione, sviluppo e implementazione di nuove soluzioni o potenziamento dell'installazioni esistenti) in ambito di Interoperabilità dei Sistemi Informativi Sanitari, Gestionali e servizi al Cittadino
3	Interventi (inclusa Progettazione, sviluppo e implementazione di nuove soluzioni o potenziamento dell'installazioni esistenti) in ambito di Sistemi amministrativi contabili e Data Management (BI, AI, DSS)
4	Interventi (inclusa Progettazione, sviluppo e implementazione di nuove soluzioni o potenziamento dell'installazioni esistenti) in ambito di Infrastrutture Server (Locali e Cloud), Networking (LAN, WAN, SD-LAN, Wi-Fi, Monitoraggio, IPS/IDS, DLP, etc..), Identity and Access Management (IAM), security information and event management (SIEM), PDL, licenze, Sicurezza Informatica e Cybersecurity



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 271 del 14 marzo 2022

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” e C2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”: approvazione degli interventi per la realizzazione degli investimenti afferenti la Componente 1 – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e la Componente 2 – Investimento 1.1.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento Salute;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

### **DELIBERA**

1. di approvare gli interventi destinati all'attuazione degli investimenti previsti dalla Componente 1 “*Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale*” – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e dalla Componente 2 “*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*” – Investimento 1.1 della Missione 6 del PNRR e finanziati con le risorse previste dal decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022, di cui all'Intesa in sede di Conferenza Stato Regioni del 12/01/2022 (Rep. Atti n. 1/CSR), e come riportati negli Allegati dal n.1 al n.6 quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di delegare alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR riferiti alla Regione Marche;
3. di attribuire alla Regione Marche, in quanto Soggetto attuatore, tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate alle Aziende ed Enti del SSR sopra richiamate;
4. di stabilire che la copertura finanziaria di Euro 6.000.000,00 aggiuntivi alle risorse PNRR per gli interventi destinati alle strutture territoriali e in particolare alla



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

realizzazione delle Case della Comunità è garantita per Euro 3.000.000,00 sulle disponibilità del bilancio 2022/2024, annualità 2023, a valere sul capitolo 2130120061 e per Euro 3.000.000,00 sulle disponibilità del bilancio 2022/2024, annualità 2024 a valere sul capitolo 2130120066.

Trattasi di risorse afferenti capitoli del perimetro sanitario per i quali si applica il titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021
- Decreto legge 06.05.2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 01.07.2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Decreto legge 31.05.2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29.07.2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 13/SAN del 30.07.2021 “PNRR in ambito sanitario - istituzione della cabina di regia e dei gruppi di lavoro tematici”
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- Decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.09.2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero della Salute;
- Decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.09.2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero della Salute;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari, sancita in Conferenza Stato Regione nella seduta del 12/1/2022 (Rep. Atti n. 1/CSR del 12/01/2022).
- Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022 “recante la *“Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”*”

#### Motivazione

Con il decreto del Ministero della Salute del 20/01/2022 recante la *“Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti*



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*complementari*” – già oggetto di Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, raggiunta il 12/1/2022 in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, sono state ripartite, a favore delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in qualità di soggetti attuatori, le risorse del PNRR e del Piano Complementare destinate alla realizzazione degli interventi a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, relativamente alla Missione 6 complessivamente pari a 6.592 milioni di Euro, come riportato all’Allegato 1 del medesimo decreto.

Le suddette risorse “sono immediatamente accertabili dalle Amministrazioni attuatrici”, come previsto dall’art. 3, comma 1 del decreto ministeriale.

Nell’Allegato 1, del sopra richiamato decreto, sono riportate nel dettaglio le somme attribuite, tra le altre, alla Regione Marche per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano.

Per gli investimenti della **Missione 6 Componente 1 e 2**, alla Regione Marche è assegnata la somma complessiva di **€ 183.073.702,86** di cui **€ 149.464.177,00** a valere sui finanziamenti del PNRR e **€ 33.609.525,86** previsti dal Piano complementare e nel dettaglio:

### **Missione 6 Salute - Componente 1**

*“Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale”*

- **M6C1 1.1- Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona**, relativo ad interventi destinati alla realizzazione di Case della Comunità per potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, per un importo di **€ 42.494.802,81**

Target/obiettivo regionale: realizzazione di **29 Case della Comunità** sul territorio regionale;

- **M6C1 1.2.2- Investimento 1.2.2. Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - COT**, Interconnessione Aziendale, Device, relativo ad interventi destinati alla realizzazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l’interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza, per un importo complessivo di **€ 5.112.939,71** di cui **€ 2.596.125,00** per la parte strutturale delle COT, **€ 1.066.071,88** per l’interconnessione aziendale delle COT e **€ 1.450.742,83** per i Device (dispositivi medici) in utilizzo nelle COT;

Target/obiettivo regionale: realizzazione di **15 COT** sul territorio regionale;

- **M6C1 1.3 - Investimento 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità**, relativo ad interventi destinati alla realizzazione degli Ospedali di Comunità, strutture a ricovero breve, per pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica, per potenziare l’offerta dell’assistenza intermedia del territorio, per un importo di **€ 23.178.983,35**;

Target/obiettivo regionale: realizzazione di **9 Ospedali di Comunità** sul territorio regionale;

### **Missione 6 Salute - Componente 2**

*“Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”*

- **M6C2 1.1- Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale**



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ospedaliero (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature)**, con due sub-interventi destinati a:

- **Sub-investimento 1.1.1 Potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie sede di Dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA) di I e II livello**, per un importo di **€ 33.612.075,55**;  
Target/obiettivo regionale: digitalizzazione di **7 strutture ospedaliere DEA di I e II livello** sul territorio regionale;
  - **Sub-investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie - Alta e media tecnologia**, per un importo di **€ 27.563.403,95**;  
Target/obiettivo regionale: ammodernamento di **57 Grandi Apparecchiature** del parco tecnologico ospedaliero sul territorio regionale;
- **M6C2 1.2- Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile**, relativo ad interventi destinati al miglioramento strutturale degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti normative antisismiche, per un importo complessivo di **€ 48.417.444,49**, di cui **€ 14.807.918,63** finanziati dal PNRR e **€ 33.609.525,86** dal Piano complementare  
Target/obiettivo regionale: **2 progetti finanziati con risorse PNRR e 8 progetti finanziati con risorse PNC.**

La Giunta regionale con la deliberazione n. 114 del 14/02/2022 ha approvato l'individuazione dei siti idonei in cui attivare le 29 Case della Comunità (CdC), i 9 Ospedali di Comunità (OdC) e le 15 Centrali Operative Territoriali (COT) previste quali target regionali del PNRR.

Inoltre con deliberazione n. 162 del 21/02/2022 ha approvato:

- il fabbisogno di Grandi apparecchiature finalizzata all'ammodernamento del parco tecnologico degli Enti del Servizio sanitario regionale, finanziabili con le risorse del PNRR;
- gli interventi di digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di I e II livello, finanziabili con le risorse del PNRR.

Per quanto attiene alla Componente 2 investimento 1.2 *“Verso un Ospedale sicuro e sostenibile”* con le deliberazioni n.967 e n. 968 del 30/07/2021, aggiornate con la deliberazione n. 140 del 14/02/2022, la Regione Marche ha adottato il Masterplan dell'Edilizia Ospedaliera, approvando l'aggiornamento del piano dei fabbisogni per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere della Regione Marche, tra cui anche gli interventi previsti dalla Componente 2 – Investimento 1.2

Le Aziende Sanitarie e gli Enti del SSR hanno provveduto ad individuare gli interventi da finanziare con le risorse assegnate alla Regione per l'attuazione degli investimenti relativi alla Missione 6 Componente 1– Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e alla Componente 2 – Investimento 1.1 nel rispetto dei target/obiettivi regionali fissati.

Con nota prot. n.7248 del 23/02/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 216145 del 23/02/2022) l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche (ASUR) segnala la necessità di ulteriori fondi regionali ad integrazione delle risorse PNRR, a copertura degli interventi destinati alle strutture territoriali e in particolare alla realizzazione delle Case della Comunità per un importo complessivo pari a € 6.000.000,00.

Il Dipartimento Salute, in accordo con il dirigente della PF HTA e tecnologie biomediche



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

dell'Agenzia sanitaria regionale (ARS), ha individuato le risorse aggiuntive nell'ambito del finanziamento annuale per gli investimenti, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 118/2011. Infatti con nota prot. n. 264796 del 04/03/2022 il Dipartimento Salute ha chiesto all'unità operativa P.F. HTA e tecnologie biomediche di verificare eventuale disponibilità di risorse economiche nei capitoli di bilancio in gestione da destinare ad integrazione dei fondi PNRR per gli interventi destinati alle Case della Comunità. Il dirigente della PF HTA e tecnologie biomediche con nota prot. n. 2707 del 04/03/2022 (recepita agli atti al n. 266163 del 04/03/2022), ha comunicato al Dipartimento Salute i capitoli destinati al finanziamento ASUR per gli anni 2023 e 2024 che sono rispettivamente i numeri 2130120061 e 2130120066.

In assenza dell'invio di un cronoprogramma, per gli anni 2023-2026, il finanziamento annuale per gli investimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, si intende destinato per € 3.000.000,00 alla realizzazione della M6C1 - Investimento 1.1- Case della Comunità e presa in carico della persona per ciascuna delle annualità 2023 e 2024.

Pertanto si propone di approvare gli interventi destinati all'attuazione degli investimenti previsti dalla Componente 1 – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e dalla Componente 2 – Investimento 1.1 della Missione 6 del PNRR come riportati negli Allegati dal n. 1 al n. 6 quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **Allegato 1 - M6C1 Investimento 1.1 Case della Comunità**, interventi finanziati tramite le risorse previste dal PNRR per € 42.494.802,81 e con risorse del Bilancio regionale pari a € 6.000.000,00 per un totale complessivo pari a **€ 48.494.802,81**;
- **Allegato 2 - M6C1 Investimento 1.2.2 Centrali Operative Territoriali - strutture**, interventi finanziati tramite le risorse previste dal PNRR per complessivi **€ 2.596.125,00**;
- **Allegato 3 - M6C1 Investimento 1.2.2 Centrali Operative Territoriali intervento Interconnessione Aziendale**, finanziato tramite le risorse previste dal PNRR per complessivi € 1.066.071,88 e **intervento Device** finanziato tramite le risorse previste dal PNRR per complessivi **€ 1.450.742,83**;
- **Allegato 4 - M6C1 Investimento 1.3 Ospedali di Comunità**, interventi finanziati tramite le risorse previste dal PNRR per complessivi **€ 23.178.983,35**;
- **Allegato 5 - M6C2 Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione sedi DEA I e II livello**, interventi finanziati tramite le risorse previste dal PNRR per complessivi **€ 33.612.075,55**;
- **Allegato 6 - M6C2 Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature** - interventi finanziati tramite le risorse previste dal PNRR per complessivi **€ 27.563.403,95**;

Le Aziende e gli Enti del SSR hanno richiesto i CUP per ogni singolo intervento e, tramite i Responsabili Unici del Procedimento (RUP), hanno provveduto all'inserimento dei dati afferenti agli interventi, all'interno della Piattaforma informatica predisposta dall'AGENAS ai fini della compilazione dell'Action Plan e del Piano Operativo Regionale.

Con successivi atti si provvederà all'accertamento e all'assegnazione alle Aziende Sanitarie e gli Enti del SSR delle risorse attribuite alla Regione Marche per la realizzazione dei suddetti interventi.

In attuazione a quanto stabilito dal decreto ministeriale di ripartizione delle risorse, ai fini della realizzazione degli interventi destinati all'attuazione degli investimenti della Componente 1 e 2,





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

oggetto del presente atto, la Regione Marche dovrà provvedere al perfezionamento del Piano Operativo regionale, da approvarsi con specifico successivo atto, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi che costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), elencati agli Allegati dal n. 1 al n. 6 del presente provvedimento.

### Esito dell'istruttoria

Si propone quindi l'approvazione degli allegati dal n. 1 al n. 6 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Per le motivazioni esposte si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(*Filippo Masera*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE**

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento Salute  
(*Armando Marco Gozzini*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

ALLEGATO 1.pdf - B72DD4511AC3A33F6DB421473DA6ED207EE8BA2FE1D9354F25B434791048306C  
ALLEGATO 2.pdf - 3DEEDAF3247B17C35F2F1069C328C54FB871010E109202310A2153137DD63AF  
ALLEGATO 3.pdf - CDF1130D9E315D3A3A27E00D1DDC83F2D808159EC541EE5A61460B9A1052D0B8  
ALLEGATO 4.pdf - 9EDF16D347200F6A2E38D93BC089F7A3B6ABC23D529AA3601565ECB230F88CC5  
ALLEGATO 5.pdf - 1A5BA44435086EDB2DFBBFF2FF827D9EFC32850506F99EB3C786939749203726  
ALLEGATO 6.pdf - DB247ECE6688539B3F8C6F9900A4DA1B5B0288B933BEA02DC4FE48D08AB72AB1



**M6C1 - Investimento 1.1 Case della Comunità**
**Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona**

CUP	ENTE del SSR	Area Vasta	Comune	Prov.	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Risorse a carico del bilancio regionale)
F85F22001420006	ASUR	1	Mombaroccio	PU	Via Villagrande	€ 3.600.000,00	
B65F22000410006	ASUR	1	Cagli	PU	non pertinente	€ 500.000,00	
F12C22000120006	ASUR	1	Mondolfo	PU	Piazza Bartolini,6	€ 400.000,00	
F52C22000110006	ASUR	1	Fossombrone	PU	Via Fratelli Kennedy, 21	€ 700.000,00	
F78I22000330006	ASUR	2	Corinaldo	AN	Viale degli Eroi	€ 3.200.000,00	
F25F22000460006	ASUR	2	Filottrano	AN	Via Don Minzoni,16	€ 1.200.000,00	
F45F22000500006	ASUR	2	Jesi	AN	Via Aldo Moro snc	€ 500.000,00	
F62C22000100006	ASUR	2	Cingoli	MC	Via della Carità, 11	€ 300.000,00	
F92C22000160006	ASUR	2	Fabriano	AN	Via Marconi,9	€ 1.100.000,00	
G38I22000380006	ASUR	2	Ancona	AN	v. C. Colombo 106 (EX CRASS)	€ 3.700.000,00	
F32C22000130006	ASUR	2	Ancona	AN	Largo Lorenzo Cappelli,1(EX Umberto I)	€ 100.000,00	
F65F22000540006	ASUR	2	Chiaravalle	AN	Via F.lli Rosselli, 176	€ 2.000.000,00	
F58I22000450006	ASUR	2	Loreto	AN	Via S. Francesco, 1	€ 2.000.000,00	
F25F22000470006	ASUR	3	Recanati	MC	Piazzale Adrea da Recanati	€ 50.000,00	€ 5.050.000,00
F75F22000560006	ASUR	3	Civitanova Marche	MC	via Abruzzo snc	€ 2.850.000,00	€ 950.000,00
H98I22000320006	ASUR	3	Corridonia	MC	Viale Italia, 14	€ 1.000.000,00	
F83D22001130006	ASUR	3	Macerata	MC	Largo Belvedere e R. Sanzio, snc	€ 1.800.000,00	
F34E22000150006	ASUR	3	Treia	MC	Via G. Leopardi,2	€ 200.000,00	
H15F22000400006	ASUR	3	Camerino	MC	Località Caselle snc	€ 1.800.000,00	
H55F22000470006	ASUR	3	San Severino Marche	MC	via del Glorioso, 8	€ 2.000.000,00	
F92C22000140001	ASUR	4	Montegrano	FM	C.da Santa Maria snc	€ 2.000.000,00	
F42C21000500001	ASUR	4	Petricoli	FM	via Pacifico Marini, 50	€ 1.500.000,00	
F64E21007280001	ASUR	4	Porto S. Gorgio	FM	Via Leonardo da Vinci,7	€ 2.200.000,00	
F12C22000100001	ASUR	4	Sant'Elpidio a Mare	FM	Via Porta Romana, snc	€ 2.400.000,00	
F69J22001660006	ASUR	5	Acquasanta Terme	AP	f.ne Paggese snc	€ 100.000,00	
F81B22001090006	ASUR	5	S. Benedetto del Tronto	AP	via G. Sgattoni, snc	€ 4.300.000,00	
F39J22001640006	ASUR	5	Ascoli Piceno	AP	Via degli Iris, 1	€ 200.000,00	
F29J22001190006	ASUR	5	Comunanza	AP	Via Cavour snc	€ 694.803,00	
F59J22001210006	ASUR	5	Offida	AP	Via Garibaldi, 3	€ 100.000,00	
<b>TOTALE</b>						<b>€ 42.494.803,00</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>
<b>TOTALE (FONDI PNRR + FONDI REGIONALI)</b>							<b>€ 48.494.803,00</b>



**M6C1 Investimento 1.2.2 Centrali Operative Territoriali Interconnessione Aziendale**

<b>Investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)</b>							
<b>CUP</b>	<b>ENTE del SSR</b>	<b>Area Vasta</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO PNRR</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)</b>
F72C22000110006	ASUR	1	Pesaro	PU	Via Vatielli, 5	173.075,00 €	
F32C22000150006	ASUR	1	Urbino	PU	Via Comandino,21	173.075,00 €	
F32C22000140006	ASUR	1	Fano	PU	Via IV Novembre, 63	173.075,00 €	
F12C22000110006	ASUR	2	Senigallia	AN	Via Campo Boario, 4	173.075,00 €	
F44E22000150006	ASUR	2	Jesi	AN	Via dei Colli, 52 (Ex Murri)	173.075,00 €	
F92C22000170006	ASUR	2	Fabriano	AN	Via Marconi, 9	173.075,00 €	
G38I22000370006	ASUR	2	Ancona I	AN	Viale Cristoforo Colombo, 106 (Ex Grass)	173.075,00 €	
G38I22000390006	ASUR	2	Ancona II	AN	Viale Cristoforo Colombo, 106 (Ex Grass)	173.075,00 €	
F74E22000260006	ASUR	3	Civitanova	MC	Via Abruzzo	173.075,00 €	
F82C22000170006	ASUR	3	Macerata	MC	Largo Belvedere Sanzio (Pad.Morselli)	173.075,00 €	
H52C22000060006	ASUR	3	San Severino Marche	MC	Via del Gorioso,8	173.075,00 €	
F62C22000120001	ASUR	4	Fermo	FM	Via Zeppilli, 18	173.075,00 €	
F94E22000410001	ASUR	4	Montegrano	FM	C.da Santa Maria	173.075,00 €	
F89J22003190006	ASUR	5	S. Benedetto del Tronto	AP	Via Silvio Pellico,32	173.075,00 €	
F39J22001650006	ASUR	5	Ascoli Piceno	AP	Via delle Zeppelle, 84	173.075,00 €	
<b>TOTALE</b>						<b>2.596.125,00 €</b>	

**M6C1 Investimento 1.2.2 Centrali Operative Territoriali**

**Intervento Interconnessione Aziendale e Device**

Investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)				
CUP	ENTE del SSR	IMPORTO INTERVENTO PNRR INTERCONNESSIONE	IMPORTO INTERVENTO PNRR DEVICE	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F41J22000000007	ASUR	1.066.072,00 €		
F39G22000000007	ASUR		1.450.742,80 €	

**M6C1 - Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle  
sue strutture (Ospedali di comunità)**

Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)							
CUP	ENTE del SSR	Area Vasta	Comune	Prov.	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F72C22000120006	ASUR	1	Pesaro	PU	Strada per Novilara, 8	2.500.000,00 €	
B65F22000420006	ASUR	1	Cagli	PU	Via Atanagi, 66	6.289.490,00 €	
F45F22000490006	ASUR	2	Jesi	AN	Via Aldo Moro, snc	6.789.491,00 €	
F68I22000220006	ASUR	2	Chiaravalle	AN	Via F.lli Rosselli, 176	200.000,00 €	
F47H22001260006	ASUR	2	Loreto	AN	Via S. Francesco, 1	200.000,00 €	
H98I22000310006	ASUR	3	Corridonia	MC	Viale Italia, 14	1.700.000,00 €	
F34E22000160006	ASUR	3	Treia	MC	Via G. Leopardi, 2	800.000,00 €	
F81B2200120006	ASUR	5	S. Benedetto del Tronto	AP	Via Sgattoni, snc	2.000.000,00 €	
F34E22000120006	ASUR	5	Ascoli Piceno	AP	Via delle Zeppelle, 84	2.700.000,00 €	
<b>TOTALE</b>						<b>23.178.981,00 €</b>	

**M6C2 Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**

**Digitalizzazione sedi DEA I e II livello**

<b>Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)</b>								
<b>CUP</b>	<b>ENTE del SSR</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Presidio ospedaliero</b>	<b>DEA di I o II livello</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO PNRR</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)</b>
F34E22000420007	A.O.U. OSPEDALI RIUNITI - ANCONA	DIGITALIZZAZIONE DEA II LIVELLO	PO Torrette	DEA II	Ancona	Via Conca n. 71	6.722.415,11€	
G4E22000280003	A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO	A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	DEA I	Pesaro	P.le Cinelli 4	4.470.406,05 €	
F31J22000000007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 1	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 1	DEA I	Urbino	via F. Comandino, 70	2.241.925,43 €	
F91J22000000007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 2	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 2	DEA I	Fabriano	Viale Stelluti Scala, 26	6.725.775,41€	
F81J22000000007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 3	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 3	DEA I	Macerata	via Santa Lucia, 2	6.725.776,32 €	
F61J22000010007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 4	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 4	DEA I	Fermo	via Augusto Murri	2.241.925,44 €	
F31J22000010007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 5	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 5	DEA I	Ascoli Piceno	via degli Iris, 1	4.483.850,88 €	
<b>TOTALE</b>							<b>33.612.074,64 €</b>	

## M6C2 Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature

Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature		
Tipologia APPARECCHIATURA/CUP	Num. Apparecchi	IMPORTO INTERVENTO
<b>ACCELERATORI LINEARI</b>	<b>3</b>	
F34E22000260009		2.295.000 €
F89I22000270006		2.295.000 €
G74E22000770003		2.295.000 €
<b>ECOTOMOGRAFO CARDIOLOGICO 3D</b>	<b>7</b>	
F34E22000290009		82.000 €
F34E22000320009		82.000 €
F34E22000330009		82.000 €
F34E22000340009		82.000 €
F34E22000350009		82.000 €
F34E22000430007		82.230 €
G74E22000790003		82.000 €
<b>ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE/ INTERNISTICO</b>	<b>10</b>	
F19I22000080007		57.000 €
F34E22000360009		57.000 €
F34E22000370009		57.000 €
F34E22000410007		57.280 €
F39I22000060007		57.000 €
F39I22000070007		57.000 €
F69I22000250007		57.000 €
F69I22000260007		57.000 €
F84E22001650007		57.280 €
G74E22000780003		57.000 €
<b>GAMMA CAMERA/CT</b>	<b>2</b>	
F34E22000270009		793.000 €
F89I22000280007		793.000 €
<b>MAMMOGRAFI CON TOMOSINTESI</b>	<b>7</b>	
F19I22000070007		274.500 €
F34E22000280009		274.500 €
F34E22000310009		274.500 €
F39I22000050007		274.500 €
F59I22000060007		274.500 €
F69I22000240007		274.500 €
F79I22000070007		274.500 €
<b>PET TAC</b>	<b>1</b>	
F89I22000220007		2.403.000 €

<b>Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature</b>		
<b>Tipologia APPARECCHIATURA/CUP</b>	<b>Num. Apparecchi</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>
<b>Sistema polifunzionale per radiologia digitale diretta (DR) per esami di pronto soccorso</b>	<b>7</b>	
F34E22000380009		280.600 €
F34E22000390009		280.600 €
F34E22000400009		280.600 €
F39I22000080007		280.600 €
F39I22000090007		280.600 €
F49I22000110007		280.600 €
F89I22000250007		280.600 €
<b>SISTEMI POLIFUZIONALI PER RADIOLOGIA DIGITALE DIRETTA (DR)</b>	<b>1</b>	
G74E22000750003		244.000 €
<b>SISTEMI POLIFUZIONALI PER RADIOLOGIA DIGITALE DIRETTA (DR) PER ESAMI DI PS</b>	<b>2</b>	
G34E22000390003		280.600 €
G74E22000760003		280.600 €
<b>Telecomandati digitali per esami di reparto</b>	<b>3</b>	
F34E22000440007		247.700 €
F64E22000450007		247.700 €
F84E22001700007		247.700 €
<b>Tomografi a Risonanza Magnetica (MRI) -1,5 Tesla</b>	<b>7</b>	
F34E22000250009		914.000 €
F34E22000300009		914.000 €
F69I22000230007		914.000 €
F89I22000230007		914.000 €
F99I22000050007		914.000 €
G34E22000370003		914.000 €
G74E22000740003		914.000 €
<b>Tomografi Computerizzati (CT Scans) -128 strati</b>	<b>7</b>	
F34E22000140001		530.000 €
F39I22000100007		530.000 €
F84E22001610007		532.605 €
F89I22000210007		530.000 €
F89I22000240007		530.000 €
F99I22000040007		530.000 €
G74E22000720003		530.000 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>57</b>	<b>27.563.395 €</b>

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 656 del 30 maggio 2022

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute – Componenti 1 e 2: Aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla delibera n. 271 del 14/03/2022 e approvazione del Piano Operativo Regionale

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del direttore del Dipartimento Salute e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### **DELIBERA**

- 1) di modificare la delibera di Giunta regionale n. 271 del 14/03/2022, sostituendo i corrispondenti allegati n. 1 e n. 4 con quelli qui riportati e allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare l'elenco aggiornato degli interventi già previsti nella delibera n. 271/2022, relativi ai seguenti Investimenti del PNRR Missione 6 Salute:
  - M6C1 – Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona;
  - M6C1 – Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità);
- 3) di confermare i restanti allegati n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6 della delibera n. 271/2022 che qui si allegano, quali parti integranti e sostanziali, così da assicurare completezza al testo e permettere un'agevole lettura dello stesso;
- 4) di confermare altresì la delibera di Giunta regionale n. 271/2022 in ogni altra sua parte;
- 5) di approvare il Piano Operativo Regionale (POR), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla firma del Piano;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 6) di nominare, in attuazione del comma 2, Art. 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), quale Referente unico della parte per la Regione Marche il dott. Armando Marco Gozzini, Direttore del Dipartimento Salute.
- 7) di prendere atto che alla sottoscrizione del suddetto CIS provvederà il Presidente della Regione Marche in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente;
- 8) di trasmettere la presente delibera con l'allegato Piano Operativo Regionale all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **Normativa di riferimento**

- Decreto legge 06.05.2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 01.07.2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15.07.2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute;
- Decreto legge 31.05.2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29.07.2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 06.08.2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- Decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15.09.2021 di istituzione dell’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero della Salute;
- Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari, sancita in Conferenza Stato Regione nella seduta del 12.1.2022 (Rep. Atti n. 1/CSR del 12/01/2022)
- Decreto del Ministro della Salute del 20.01.2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari;
- D.G.R. n. 114 del 14.02.2022 “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – Definizione del quadro programmatico dei sub-interventi 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2.2 “COT, interconnessione aziendale, device” e 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”. Identificazione dei siti idonei”;
- D.G.R. n.140 del 14.02.2022 “Masterplan dell’Edilizia Ospedaliera: approvazione dell’aggiornamento del piano dei fabbisogni per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere della Regione Marche - Modifica delle DGR nn. 967 e 968 del 30 luglio 2021”;
- D.G.R. n. 162 del 21.02.2022 “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C2: 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione degli interventi dei sub-investimenti: 1.1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” e 1.1.2 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)”;
- D.G.R. n. 271 del 14.03.2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” e C2



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

“Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”: approvazione degli interventi per la realizzazione degli investimenti afferenti la Componente 1 – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e la Componente 2 – Investimento 1.1”;

- Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo (Rep. Atti n.40/CSR del 30/03/2022);
- Decreto del Ministero della Salute del 05 aprile 2022 “Decreto di approvazione dello schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) con l’allegato comprensivo del Piano operativo e delle schede intervento”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2022 sostitutiva dell’intesa della CSR, relativa allo schema di decreto del Ministro della Salute, concernente il regolamento recante “*Modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*”;

### **Motivazione**

Con il decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022, pubblicato sulla G.U. del 9 marzo 2022, recante la “Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”, sono state ripartite a favore delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in qualità di soggetti attuatori, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) destinate alla realizzazione degli interventi a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano relativamente alla Componente 1 e 2 della Missione 6 Salute.

La Giunta regionale Marche con la D.G.R. n. 140 del 14/02/2022 ha approvato il Masterplan dell’Edilizia Ospedaliera con l’aggiornamento del piano dei fabbisogni per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere della Regione Marche (in modifica alle DD.GG.RR. n. 967 e 968 del 30 luglio 2021) che comprende anche gli investimenti previsti dalla Missione 6 Salute Componente 2 “*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*” Investimento 1.2 - *Verso un ospedale sicuro e sostenibile*- finanziati con fondi PNRR e PNC.

Con la successiva D.G.R. n. 271 del 14/03/2022, la Giunta regionale ha approvato gli interventi destinati all’attuazione degli investimenti previsti dalla Componente 1 “*Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale*” – Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3, e dalla Componente 2 “*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*” – Investimento 1.1 della Missione 6 del PNRR e finanziati con le risorse previste dal decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022, di cui all’Intesa in sede CSR del 12/01/2022 (Rep. Atti n. 1/CSR).

Con Decreto del Ministero della Salute del 5 aprile 2022, di cui all’intesa in sede di Conferenza Stato Regioni (Rep. Atti n.40/CSR del 30/03/2022), veniva approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e lo schema del Piano Operativo.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il CIS è lo strumento di programmazione negoziata finalizzato ad accelerare la realizzazione degli investimenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, recante la ripartizione delle risorse alle Regioni per gli interventi PNRR e PNC, l'assegnazione delle risorse è revocata qualora il CIS non venga sottoscritto con l'amministrazione attuatrice entro il 31 maggio 2022 e comunque, nel caso di mancato raggiungimento della Milestone EU che prevede l'approvazione di tutti i CIS con tutte le regioni e province autonome entro il 30 giugno 2022. Il Ministero della salute, in qualità di amministrazione titolare, provvede alla conseguente rimodulazione della programmazione nell'assegnazione definitiva delle risorse.

Inoltre secondo l'art. 3, comma 2 costituisce parte integrante del CIS il Piano operativo regionale, di cui è un allegato, e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la singola Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli Action Plan, dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenziario delle Milestone e dei target da riguardare per l'ottenimento del finanziamento stesso.

Ad alimentare il Piano operativo regionale sono le Schede Intervento, che rappresentano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative.

Le Schede intervento sono state compilate dai RUP aziendali, nominati dalle Aziende Sanitarie del SSR, quali enti attuatori esterni, per i singoli interventi, sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di AGENAS.

L'adozione del POR da parte delle Regioni e delle Province Autonome è propedeutica alla sottoscrizione del CIS.

Il Piano Operativo deve essere coerente con gli obiettivi e le condizionalità del PNRR, i target ivi riportati devono essere in linea con quelli di cui al Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 mentre per quanto riguarda l'intervento Grandi Apparecchiature devono rifarsi a quelli definiti con la Direzione Generale della Programmazione del Ministero della Salute.

In base alla direttiva ministeriale n. 7-MDS-UMPNRR del 8/04/2022 (acquisita agli atti con prot. n. 0436546 del 11/04/2022), il format del Piano Operativo, trasmesso dalla Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute, è stato compilato a cura della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria, in collaborazione con i coordinatori dei sottogruppi tematici della Cabina di Regia PNRR M6, è stato, quindi, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione Marche, caricato sulla piattaforma AGENAS e trasmesso, con nota del Direttore del Dipartimento Salute prot. n. 0547309 del 5/5/2022, all'Unità di Missione del PNRR del Ministero della Salute.

A seguito della fase pre-istruttoria relativa alla valutazione del POR effettuata da AGENAS e dall'Unità di Missione del PNRR si è reso necessario provvedere alla modifica di alcuni interventi programmati con la delibera n. 271/2022 prevedendo l'aggiornamento degli interventi e dei relativi quadri economici e finanziari della M6C1 – *Investimenti 1.1 Case della*



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Comunità e presa in carico della persona* (Allegato n. 1 alla D.G.R. n. 271/2022) e della M6C1 – *Investimenti 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)* (Allegato n. 4 alla D.G.R. n. 271/2022), a parità di finanziamento complessivo PNRR e di finanziamento aggiuntivo regionale, rimodulando alcuni importi a valere sulla quota fondi PNRR e sulla quota fondi regionali.

Si ritiene pertanto opportuno, per quanto sopra illustrato, provvedere con il presente atto ad approvare l'elenco aggiornato degli interventi previsti nella delibera n. 271/2022, relativi agli Investimenti:

- M6C1 – Investimenti 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona,
- M6C1 – Investimenti 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità).

sostituendo i corrispondenti Allegati n. 1 e n. 4 con quelli qui riportati e allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con nota prot. n. 869 UMPNRR del 17/05/2022 (acquisita agli atti con prot.n. 0602552 del 18/05/2022) l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute, ha richiesto il caricamento sulla piattaforma AGENAS di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del CIS tra cui il Piano Operativo regionale revisionato e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione Marche.

Nel suddetto Piano Operativo oltre agli Investimenti della Componente 1 (Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3) e della Componente 2 (Investimento 1.1 e 1.2), per le finalità attuative del PNRR, sono inclusi anche i seguenti Investimenti:

- M6C2 - Investimento 1.1.1 Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale del SSN (progetti in essere ex Art.2 D.L. 34/2020 per un importo complessivo di € 39.790.608 destinato alla Regione Marche;
- M6C2 - Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE), per un importo complessivo a livello nazionale di € 1.379.989.999,93, di cui sub-intervento "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" per un importo complessivo a livello nazionale di € 610.389.999,93, non ancora ripartito tra le Regioni e le Province Autonome;
- M6C2 - Investimento 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie) per un importo di complessivo di € 702.323,20 destinato alla Regione Marche, risorse previste dal decreto di riparto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022;
- M6C2 - Investimento 2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale, per un importo complessivo di € 793.123,38 destinato alla Regione Marche per il triennio 2021-2023 (di cui al decreto di riparto del Ministro della Salute del



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

2 novembre 2021);

- M6C2 - Investimento 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere, per un importo complessivo di € 1.991.729,80 destinato alla Regione Marche, risorse previste dal decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022.

Il CIS ha per oggetto la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componenti 1 e 2 per le Linee di Investimenti previste nel Piano Operativo come precedentemente descritte e individua quale Soggetto attuatore la Regione che provvede alla realizzazione degli interventi previsti nelle Schede Intervento del Piano Operativo allegato al CIS stesso.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del CIS, il quale permette alle Regioni, Soggetti attuatori, di avvalersi degli Enti del Servizio Sanitario Regionale come Soggetti attuatori esterni per dare esecuzione agli interventi, la Regione Marche, con D.G.R. n. 271 del 14/03/2022 ha delegato gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, quali Soggetti attuatori esterni, all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR, mentre tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate rimangono in capo alla Regione, ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che la Regione assume unitamente all'Ente delegato.

In base al comma 2 dell'Art. 3 "Impegno delle Parti" del CIS ciascuna delle Parti deve, inoltre, nominare il proprio Referente Unico della Parte a cui è affidato il compito di vigilare sull'esecuzione degli impegni assunti nel Contratto.

Per la Regione Marche si ritiene di indicare il dott. Armando Marco Gozzini, Direttore del Dipartimento Salute quale referente unico, la cui nomina sarà comunicata entro 5 giorni dalla sottoscrizione del CIS, prevista il 31 maggio, come da Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022.

Alla sottoscrizione del sopraccitato CIS dovranno provvedere il Ministro della Salute ed il Presidente della Regione Marche in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente.

### **Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra esposto, si propone:

- 1) di modificare la delibera di Giunta regionale n. 271 del 14/03/2022, sostituendo i corrispondenti allegati n. 1 e n. 4 con quelli qui riportati e allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare l'elenco aggiornato degli interventi già previsti nella delibera n. 271/2022, relativi ai seguenti Investimenti del PNRR Missione 6 Salute:
  - M6C1 – Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona;
  - M6C1 – Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità);
- 3) di confermare i restanti allegati n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6 della delibera n. 271/2022 che qui si allegano, quali parti integranti e sostanziali, così da assicurare completezza al testo e





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

permettere un'agevole lettura dello stesso;

- 4) di confermare altresì la delibera di Giunta regionale n. 271/2022 in ogni altra sua parte;
- 5) di approvare il Piano Operativo Regionale (POR), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla firma del Piano;
- 6) di nominare, in attuazione del comma 2, Art. 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), quale Referente unico della parte per la Regione Marche il dott. Armando Marco Gozzini, Direttore del Dipartimento Salute.
- 7) di prendere atto che alla sottoscrizione del suddetto CIS provvederà il Presidente della Regione Marche in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente;
- 8) di trasmettere la presente delibera con l'allegato Piano Operativo Regionale all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il responsabile del procedimento  
(Filippo Masera)**

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE**

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il direttore del Dipartimento Salute  
(Armando Marco Gozzini)**

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

ALLEGATO 1.pdf - 988F9FC34E4AE1F44FB023E2C4B74BEC793A482C26361726755F52819D03975B  
ALLEGATO 2.pdf - CD5A97FFDB89B3A4F5E89D71545E42CB5FD3BA9A6D2FFB3FA223ADBB5C8E876B  
ALLEGATO 3.pdf - 7395076C93EC30CE2618D817006744407616EDCBF161E07EBEFE5779200C8221  
ALLEGATO 4.pdf - CEB8C36A8F1293782C429D8FE5249EA226A9AB20FD303D18F6EC6EA06611A5F2  
ALLEGATO 5.pdf - 70CD7A2E7ED8AF6EE229C58FDBFDF9338F6708014F94BF848B16DDF69DCA65AE  
ALLEGATO 6.pdf - 5B7B939B78365809AFA44617DE963A127704BA18E163A945A7CC645A0D729B29



**M6C1 - Investimento 1.1 Case della Comunità**

<b>Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona</b>							
<b>CUP</b>	<b>ENTE del SSR</b>	<b>Area Vasta</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO PNRR</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO (Risorse a carico del bilancio regionale)</b>
F72C22000120006	ASUR	1	Pesaro (Galantara)	PU	Strada per Novilara, 8	€ 2.500.000,00	
B65F22000410006	ASUR	1	Cagli	PU	via Meucci n.p	€ 500.000,00	
F12C22000120006	ASUR	1	Mondolfo	PU	Piazza Bartolini,6	€ 400.000,00	
F52C22000110006	ASUR	1	Fossombrone	PU	Via Fratelli Kennedy , 21	€ 700.000,00	
F78I22000330006	ASUR	2	Corinaldo	AN	Viale degli Eroi	€ 3.200.000,00	
F25F22000460006	ASUR	2	Filottrano	AN	Via Don Minzoni,16	€ 1.200.000,00	
F45F22000500006	ASUR	2	Jesi	AN	Via Aldo Moro snc	€ 1.600.000,00	
F62C22000100006	ASUR	2	Cingoli	MC	Via della Carità, 11	€ 300.000,00	
F92C22000160006	ASUR	2	Fabriano	AN	Via Marconi,9	€ 1.100.000,00	
G38I22000380006	ASUR	2	Ancona	AN	v. C. Colombo 106 (EX CRASS)	€ 3.700.000,00	
F32C22000130006	ASUR	2	Ancona	AN	Largo Lorenzo Cappelli,1 (EX Umberto I)	€ 100.000,00	
F65F22000540006	ASUR	2	Chiaravalle	AN	Via F.lli Rosselli, 176	€ 2.000.000,00	
F58I22000450006	ASUR	2	Loreto	AN	Via S. Francesco, 1	€ 2.000.000,00	
F25F22000470006	ASUR	3	Recanati	MC	Piazzale Adrea da Recanati	€ 1.850.000,00	€ 3.250.000,00
F75F22000560006	ASUR	3	Civitanova Marche	MC	via Abruzzo snc	€ 1.050.000,00	€ 2.750.000,00
H98I22000320006	ASUR	3	Corridonia	MC	Viale Italia, 14	€ 1.000.000,00	
F83D22001130006	ASUR	3	Macerata	MC	Largo Belvedere R. Sanzio, snc	€ 1.800.000,00	
F34E22000150006	ASUR	3	Treia	MC	Via G. Leopardi,2	€ 200.000,00	
H15F22000400006	ASUR	3	Camerino	MC	Località Caselle snc	€ 1.800.000,00	
H55F22000470006	ASUR	3	San Severino Marche	MC	via del Glorioso, 8	€ 2.000.000,00	
F92C22000140001	ASUR	4	Montegranaro	FM	C.da Santa Maria snc	€ 2.000.000,00	
F42C21000500001	ASUR	4	Petricoli	FM	via Pacifico Marini, 50	€ 1.500.000,00	
F64E21007280001	ASUR	4	Porto S. Giorgio	FM	Via Leonardo da Vinci,7	€ 2.200.000,00	
F12C22000100001	ASUR	4	Sant'Epidio a Mare	FM	Via Porta Romana, snc	€ 2.400.000,00	
F69J22001660006	ASUR	5	Acquasanta Terme	AP	f.ne Paggese snc	€ 100.000,00	
F81B22001090006	ASUR	5	S. Benedetto del Tronto	AP	via G. Sgattoni, snc	€ 4.300.000,00	
F39J22001640006	ASUR	5	Ascoli Piceno	AP	Via degli Iris, 1	€ 200.000,00	
F29J22001190006	ASUR	5	Comunanza	AP	Via Cavour snc	€ 694.803,00	
F59J22001210006	ASUR	5	Offida	AP	Via Garibaldi, 3	€ 100.000,00	
<b>TOTALE</b>						<b>€ 42.494.803,00</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>
<b>TOTALE (FONDI PNRR + FONDI REGIONALI)</b>						<b>€ 48.494.803,00</b>	

**M6C1 Investimento 1.2.2 Centrali Operative Territoriali Interconnessione Aziendale**

<b>Investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)</b>							
<b>CUP</b>	<b>ENTE del SSR</b>	<b>Area Vasta</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO PNRR</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)</b>
F72C22000110006	ASUR	1	Pesaro	PU	Via Vatielli, 5	173.075,00 €	
F32C22000150006	ASUR	1	Urbino	PU	Via Comandino,21	173.075,00 €	
F32C22000140006	ASUR	1	Fano	PU	Via IV Novembre, 63	173.075,00 €	
F12C22000110006	ASUR	2	Senigallia	AN	Via Campo Boario, 4	173.075,00 €	
F44E22000150006	ASUR	2	Jesi	AN	Via dei Colli, 52 (Ex Murri)	173.075,00 €	
F92C22000170006	ASUR	2	Fabriano	AN	Via Marconi, 9	173.075,00 €	
G38I22000370006	ASUR	2	Ancona I	AN	Viale Cristoforo Colombo, 106 (Ex Grass)	173.075,00 €	
G38I22000390006	ASUR	2	Ancona II	AN	Viale Cristoforo Colombo, 106 (Ex Grass)	173.075,00 €	
F74E22000260006	ASUR	3	Civitanova	MC	Via Abruzzo	173.075,00 €	
F82C22000170006	ASUR	3	Macerata	MC	Largo Belvedere Sanzio (Pad.Morselli)	173.075,00 €	
H52C22000060006	ASUR	3	San Severino Marche	MC	Via del Gorioso,8	173.075,00 €	
F62C22000120001	ASUR	4	Fermo	FM	Via Zeppilli, 18	173.075,00 €	
F94E22000410001	ASUR	4	Montegrano	FM	C.da Santa Maria	173.075,00 €	
F89J22003190006	ASUR	5	S. Benedetto del Tronto	AP	Via Silvio Pellico,32	173.075,00 €	
F39J22001650006	ASUR	5	Ascoli Piceno	AP	Via delle Zeppelle, 84	173.075,00 €	
<b>TOTALE</b>						<b>2.596.125,00 €</b>	



**M6C1 Investimento 1.2.2 Centrali Operative Territoriali**

**Intervento Interconnessione Aziendale e Device**

Investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)				
CUP	ENTE del SSR	IMPORTO INTERVENTO PNRR INTERCONNESSIONE	IMPORTO INTERVENTO PNRR DEVICE	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F41J22000000007	ASUR	1.066.072,00 €		
F39G22000000007	ASUR		1.450.742,80 €	

**M6C1 - Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)**

Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)							
CUP	ENTE del SSR	Area Vasta	Comune	Prov.	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F85F22001420006	ASUR	1	Mombaroccio	PU	Via Villagrande	3.600.000,00 €	
B65F22000420006	ASUR	1	Cagli	PU	via Meucci n.p	6.289.490,00 €	
F45F22000490006	ASUR	2	Jesi	AN	Via Aldo Moro, snc	5.689.491,00 €	
F68I22000220006	ASUR	2	Chiaravalle	AN	Via F.Ili Rosselli, 176	200.000,00 €	
F47H22001260006	ASUR	2	Loreto	AN	Via S. Francesco, 1	200.000,00 €	
H98I22000310006	ASUR	3	Corridonia	MC	Viale Italia, 14	1.700.000,00 €	
F34E22000160006	ASUR	3	Treia	MC	Via G. Leopardi ,2	800.000,00 €	
F81B22001120006	ASUR	5	S. Benedetto del Tronto	AP	Via Sgattoni,snc	2.000.000,00 €	
F34E22000120006	ASUR	5	Ascoli Piceno	AP	Via delle Zeppelle, 84	2.700.000,00 €	
<b>TOTALE</b>						<b>23.178.981,00 €</b>	

**M6C2 Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**
**Digitalizzazione sedi DEA I e II livello**

<b>Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)</b>								
<b>CUP</b>	<b>ENTE del SSR</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Presidio ospedaliero</b>	<b>DEA di I o II livello</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO PNRR</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)</b>
F34E22000420007	A.O.U. OSPEDALI RIUNITI - ANCONA	DIGITALIZZAZIONE DEA II LIVELLO	PO Torrette	DEA II	Ancona	Via Conca n. 71	6.722.415,11€	
G4E22000280003	A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO	A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	DEA I	Pesaro	P.le Cinelli 4	4.470.406,05 €	
F31J22000000007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 1	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 1	DEA I	Urbino	via F. Comandino, 70	2.241.925,43 €	
F91J22000000007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 2	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 2	DEA I	Fabriano	Viale Stelluti Scala, 26	6.725.775,41€	
F81J22000000007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 3	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 3	DEA I	Macerata	via Santa Lucia, 2	6.725.776,32 €	
F61J22000010007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 4	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 4	DEA I	Fermo	via Augusto Murri	2.241.925,44 €	
F31J22000010007	ASUR MARCHE	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO- AREA VASTA 5	Presidio ospedaliero unico Area Vasta 5	DEA I	Ascoli Piceno	via degli Iris, 1	4.483.850,88 €	
<b>TOTALE</b>							<b>33.612.074,64 €</b>	

## M6C2 Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature

Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature		
Tipologia APPARECCHIATURA/CUP	Num. Apparecchi	IMPORTO INTERVENTO
<b>ACCELERATORI LINEARI</b>	<b>3</b>	
F34E22000260009		2.295.000 €
F89I22000270006		2.295.000 €
G74E22000770003		2.295.000 €
<b>ECOTOMOGRAFO CARDIOLOGICO 3D</b>	<b>7</b>	
F34E22000290009		82.000 €
F34E22000320009		82.000 €
F34E22000330009		82.000 €
F34E22000340009		82.000 €
F34E22000350009		82.000 €
F34E22000430007		82.230 €
G74E22000790003		82.000 €
<b>ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE/ INTERNISTICO</b>	<b>10</b>	
F19I22000080007		57.000 €
F34E22000360009		57.000 €
F34E22000370009		57.000 €
F34E22000410007		57.280 €
F39I22000060007		57.000 €
F39I22000070007		57.000 €
F69I22000250007		57.000 €
F69I22000260007		57.000 €
F84E22001650007		57.280 €
G74E22000780003		57.000 €
<b>GAMMA CAMERA/CT</b>	<b>2</b>	
F34E22000270009		793.000 €
F89I22000280007		793.000 €
<b>MAMMOGRAFI CON TOMOSINTESI</b>	<b>7</b>	
F19I22000070007		274.500 €
F34E22000280009		274.500 €
F34E22000310009		274.500 €
F39I22000050007		274.500 €
F59I22000060007		274.500 €
F69I22000240007		274.500 €
F79I22000070007		274.500 €
<b>PET TAC</b>	<b>1</b>	
F89I22000220007		2.403.000 €

<b>Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature</b>		
<b>Tipologia APPARECCHIATURA/CUP</b>	<b>Num. Apparecchi</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>
<b>Sistema polifunzionale per radiologia digitale diretta (DR) per esami di pronto soccorso</b>	<b>7</b>	
F34E22000380009		280.600 €
F34E22000390009		280.600 €
F34E22000400009		280.600 €
F39I22000080007		280.600 €
F39I22000090007		280.600 €
F49I22000110007		280.600 €
F89I22000250007		280.600 €
<b>SISTEMI POLIFUZIONALI PER RADIOLOGIA DIGITALE DIRETTA (DR)</b>	<b>1</b>	
G74E22000750003		244.000 €
<b>SISTEMI POLIFUZIONALI PER RADIOLOGIA DIGITALE DIRETTA (DR) PER ESAMI DI PS</b>	<b>2</b>	
G34E22000390003		280.600 €
G74E22000760003		280.600 €
<b>Telecomandati digitali per esami di reparto</b>	<b>3</b>	
F34E22000440007		247.700 €
F64E22000450007		247.700 €
F84E22001700007		247.700 €
<b>Tomografi a Risonanza Magnetica (MRI) -1,5 Tesla</b>	<b>7</b>	
F34E22000250009		914.000 €
F34E22000300009		914.000 €
F69I22000230007		914.000 €
F89I22000230007		914.000 €
F99I22000050007		914.000 €
G34E22000370003		914.000 €
G74E22000740003		914.000 €
<b>Tomografi Computerizzati (CT Scans) -128 strati</b>	<b>7</b>	
F34E22000140001		530.000 €
F39I22000100007		530.000 €
F84E22001610007		532.605 €
F89I22000210007		530.000 €
F89I22000240007		530.000 €
F99I22000040007		530.000 €
G74E22000720003		530.000 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>57</b>	<b>27.563.395 €</b>

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 1330 del 17 ottobre 2022

Oggetto: Modifica D.G.R. n. 970 del 27 luglio 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute -Componenti 1 e 2: Approvazione delega delle attività e ripartizione risorse agli Enti del Sistema Sanitario Regionale”. Sostituzione Allegati n. 2 e n.3.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore del Dipartimento Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta, che contiene i pareri favorevoli di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica dei Direttori dei Dipartimenti Salute, Sviluppo Economico e Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”;

### **DELIBERA**

- 1) di sostituire gli allegati n. 2 e n. 3 della D.G.R. n. 970 del 27/7/2022 rispettivamente con gli allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di dare mandato ai Direttori dei Dipartimenti Salute, Sviluppo Economico, Infrastrutture Territorio e Protezione Civile e al Direttore dell'ARS attraverso i relativi dirigenti di Settore, ad adottare i conseguenti provvedimenti per quanto di rispettiva competenza;
- 3) di stabilire che l'onere complessivo di € 135.196.895,17 derivante dalla precedente D.G.R. n.970/2022 resta invariato, ma viene rimodulato come segue: per € 102.427.177,80 trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa del bilancio 2022/2024 e per € 32.769.717,37 negli anni 2025 e 2026, secondo la ripartizione di cui agli allegati n. 2 e n. 3 modificati dal precedente punto 1).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Francesco Maria Nocelli

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Francesco Acquaroli



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### Normativa di riferimento

- Decreto legge 06.05.2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 01.07.2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute;
- Decreto legge 31.05.2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29.07.2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- Decreto del Ministro della Salute del 20.01.2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari;
- D.G.R. n. 656 del 30/05/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute - Componenti 1 e 2: Aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla delibera n.271 del 14/03/2022 e approvazione del Piano Operativo Regionale";
- D.G.R. n. 812 del 27/06/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Missione 6 Salute: Recepimento Contratto Istituzione di Sviluppo";
- D.G.R. n. 970 del 27 luglio 2022 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute -Componenti 1 e 2: Approvazione delega delle attività e ripartizione risorse agli Enti del Sistema Sanitario Regionale.";
- Circolare n. 29 del 26 luglio 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- D.G.R. n. 1117 del 12 settembre 2022 "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 -Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2022-2024. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";
- D.G.R. n. 1158 del 19 settembre 2022 "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 -Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2022-2024";
- Decreto del Dipartimento Salute n. 40 del 28/09/2022 "Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M6C1.1.1. "Case della Comunità" - M6C1.1.2.2 "Attivazione COT" - M6C1.1.3 "Ospedali di Comunità" - M6C2.1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero / sub Grandi Apparecchiature sanitarie" - M6C2.2.2 (b) "Corso di



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

formazione infezioni ospedaliere”. Riduzione accertamenti e contestuale accertamento di € 100.341.859,62 sui capitoli PNRR.”;

- Decreto del Settore Transizione Digitale e informatica n. 211 del 3 ottobre 2022.

### Motivazione

Con D.G.R. n. 970 del 27 luglio 2022, la Giunta regionale ha approvato i provvedimenti di delega agli Enti del SSR delle attività relative agli interventi di rispettiva competenza territoriale, come distinti nell’Allegato 2 del Piano Operativo Regionale, approvato con la D.G.R. n.656 del 30/05/2022.

A seguito della pubblicazione del “*Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR*”, (versione del 15/07/2022), che è stato trasmesso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota circolare n. 29 del 26 luglio 2022, è stato precisato che “*Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP*”.

Al fine di adeguarsi alle disposizioni contabili sopra riportate, il Dipartimento Salute ed il Settore Transizione Digitale e informatica hanno apportato le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e di cassa a favore dei capitoli di nuova istituzione in entrata.

Inoltre, con riguardo ai capitoli di spesa, il Dipartimento Salute ha provveduto alle rimodulazioni di alcuni degli stanziamenti e alle variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e di cassa a favore di capitoli di nuova istituzione.

Le variazioni di cui sopra sono state recepite con le D.G.R. n. 1117 del 12 settembre 2022 e n. 1158 del 19 settembre 2022.

Pertanto, per il Dipartimento Salute si evidenzia una spesa complessiva rimodulata pari a € 75.998.651,15 a valere sui capitoli del bilancio 2022/2024, e di € 23.553.718,47, per le annualità 2025 e 2026.

Per quanto attiene i Dipartimenti Sviluppo economico e Infrastrutture, Trasporti e Protezione Civile, la spesa complessiva resta invariata come da attestazioni contabili precedentemente assunte con le DD.GG.RR n. 848/2022 e n. 970/2022.

Con decreto del Dipartimento Salute n. 40 del 28 settembre 2022 si è poi provveduto a ridurre i precedenti accertamenti, con contestuali nuovi accertamenti per complessivi € 74.829.294,15 sui capitoli del bilancio 2022/2024, oltre alle nuove previsioni di entrata pari a € 25.512.565,47, per le annualità 2025 e 2026, quali assegnazione dallo Stato dei fondi PNRR Missione 6 Salute, Componente 1 per investimenti: 1.1 Casa della comunità; 1.2.2 Centrali Operative Territoriali; 1.3 Ospedali di comunità e Componente 2 per investimenti: 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e ospedaliero (Grandi Apparecchiature); 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere, come da allegato n.2 al presente atto.

Con decreto del Settore Transizione Digitale e informatica n. 211 del 3 ottobre 2022 sono stati accertati gli stanziamenti rettificati per complessivi euro 33.612.075,55, come da allegato n. 3 alla presente atto.

Pertanto al fine di allineare la ripartizione della spesa alla nuova situazione contabile rispondente alle ultime disposizioni della Ragioneria Generale dello Stato, si rende quindi necessario:





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 1) di sostituire gli allegati n. 2 e n. 3 della D.G.R. n. 970 del 27/7/2022 rispettivamente con gli allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) dare mandato ai Direttori dei Dipartimenti Salute, Sviluppo Economico, Infrastrutture Territorio e Protezione Civile e al Direttore dell'ARS attraverso i relativi dirigenti di Settore, ad adottare i conseguenti provvedimenti per quanto di rispettiva competenza;
- 3) stabilire che l'onere complessivo di € 135.196.895,17 derivante dalla precedente D.G.R. n.970/2022 resta invariato, ma viene rimodulato come segue: per € 102.427.177,80 trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa del bilancio 2022/2024 e per € 32.769.717,37 negli anni 2025 e 2026, secondo la ripartizione di cui agli allegati n. 2 e n. 3 modificati dal precedente punto 1).

### Esito dell'istruttoria

Tutto ciò premesso, atteso che sussistono le ragioni di opportunità e i presupposti normativi, si propone che la Giunta regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(*Armando Marco Gozzini*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA E PARERI DEI DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO SALUTE, SVILUPPO ECONOMICO E INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**

I sottoscritti propongono la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento Salute  
(*Armando Marco Gozzini*)  
Documento informatico firmato digitalmente

Il direttore del Dipartimento Sviluppo  
Economico  
(*Raimondo Orsetti*)  
Documento informatico firmato digitalmente

Il direttore del Dipartimento Infrastrutture,  
Trasporti e Protezione Civile  
(*Nardo Goffi*)  
Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **ALLEGATI**

Allegato 2.pdf - 2FC633609933FEEC99142B99EA858AA69F9E89D72521CC65242EB1A7EDCA412F  
Allegato 3.pdf - 9CD65964A5B73DB73D596F87E2A5CF2501B1F752CB05D783FE9C022AD9140927  
Attestazione contabile agg deleghe PNRR.docx.docx.pdf -  
9FA7BB48FD5775D538D71F86E9CD1B078C1C025487B5D477956CEE8FD5E2A8C5



M6C1 -Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona

ENTRATA												
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Acc. n.	IMPORTO 2023 competenza	Acc. n.	IMPORTO 2024 competenza	Acc. n.	IMPORTO 2025	Reg. n.	IMPORTO 2026	Reg. n.	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010356	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Civitanova Marche F75F22000560006	105.000,00	3844	315.000,00	311	210.000,00	162	210.000,00	109	210.000,00	64	1.050.000,00
1402010357	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Pesaro F72C22000120006	250.000,00	3845	750.000,00	312	500.000,00	163	500.000,00	110	500.000,00	65	2.500.000,00
1402010358	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Fabriano F92C22000160006	110.000,00	3846	330.000,00	313	220.000,00	164	220.000,00	111	220.000,00	66	1.100.000,00
1402010359	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Ascoli Piceno F39J22001640006	20.000,00	3847	60.000,00	314	40.000,00	165	40.000,00	112	40.000,00	67	200.000,00
1402010360	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Comunanza F29J22001190006	69.480,28	3848	208.440,84	315	138.960,56	166	138.960,56	113	138.960,57	68	694.802,81
1402010361	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Acquasanta Terme F69J22001660006	10.000,00	3849	30.000,00	316	20.000,00	167	20.000,00	114	20.000,00	69	100.000,00
1402010362	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Offida F59J22001210006	10.000,00	3850	30.000,00	317	20.000,00	168	20.000,00	115	20.000,00	70	100.000,00
1402010363	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità San Benedetto del Tronto F81B22001090006	430.000,00	3852	1.290.000,00	318	860.000,00	169	860.000,00	116	860.000,00	71	4.300.000,00
1402010364	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Filottrano F25F22000460006	120.000,00	3853	360.000,00	319	240.000,00	170	240.000,00	117	240.000,00	72	1.200.000,00
1402010365	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Petritoli F42C21000500001	150.000,00	3854	450.000,00	320	300.000,00	171	300.000,00	118	300.000,00	74	1.500.000,00
1402010366	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Sant'Elpidio a Mare F12C22000100001	240.000,00	3855	720.000,00	321	480.000,00	172	480.000,00	119	480.000,00	75	2.400.000,00
1402010367	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Porto San Giorgio F64E21007280001	220.000,00	3856	660.000,00	322	440.000,00	173	440.000,00	120	440.000,00	76	2.200.000,00
1402010368	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Montegranaro F92C22000140001	200.000,00	3857	600.000,00	323	400.000,00	174	400.000,00	121	400.000,00	77	2.000.000,00
1402010369	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Fossombrone F52C22000110006	70.000,00	3858	210.000,00	324	140.000,00	175	140.000,00	122	140.000,00	78	700.000,00
1402010370	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Ancona G38I22000380006	370.000,00	3859	1.110.000,00	325	740.000,00	176	740.000,00	123	740.000,00	80	3.700.000,00
1402010371	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Recanati F25F22000470006	185.000,00	3860	555.000,00	326	370.000,00	177	370.000,00	124	370.000,00	81	1.850.000,00
1402010372	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Macerata F83D22001130006	180.000,00	3861	540.000,00	327	360.000,00	178	360.000,00	125	360.000,00	82	1.800.000,00
1402010373	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Treia F34E22000150006	20.000,00	3862	60.000,00	328	40.000,00	179	40.000,00	126	40.000,00	83	200.000,00
1402010374	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Chiaravalle F65F22000540006	200.000,00	3863	600.000,00	329	400.000,00	180	400.000,00	127	400.000,00	84	2.000.000,00
1402010375	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Cingoli F62C22000100006	30.000,00	3864	90.000,00	330	60.000,00	181	60.000,00	128	60.000,00	85	300.000,00
1402010376	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Ancona F32C22000130006	10.000,00	3865	30.000,00	331	20.000,00	182	20.000,00	129	20.000,00	86	100.000,00
1402010377	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Loreto F58I22000450006	200.000,00	3866	600.000,00	332	400.000,00	183	400.000,00	130	400.000,00	87	2.000.000,00
1402010378	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità San Severino Marche H55F22000470006	200.000,00	3867	600.000,00	333	400.000,00	184	400.000,00	131	400.000,00	88	2.000.000,00
1402010379	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Corridonia H98I22000320006	100.000,00	3868	300.000,00	334	200.000,00	185	200.000,00	132	200.000,00	89	1.000.000,00
1402010380	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Camerino H15F22000400006	180.000,00	3869	540.000,00	335	360.000,00	186	360.000,00	133	360.000,00	90	1.800.000,00
1402010381	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Jesi F45F22000500006	160.000,00	3870	480.000,00	336	320.000,00	187	320.000,00	134	320.000,00	91	1.600.000,00
1402010382	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Mondolfo F12C22000120006	40.000,00	3871	120.000,00	337	80.000,00	188	80.000,00	135	80.000,00	92	400.000,00
1402010383	PNRR_M6C1 - Investimento 1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della Casa della Comunità Corinaldo F78I22000330006	320.000,00	3872	960.000,00	338	640.000,00	189	640.000,00	136	640.000,00	93	3.200.000,00
	TOTALE RISORSE	4.199.480,28		12.598.440,84		8.398.960,56		8.398.960,56		8.398.960,57		41.994.802,81

**M6C1 -Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona**

SPESA			FONDI PNRR					FONDI AGGIUNTIVI REGIONALI			TOTALE INVESTIMENTO
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	IMPORTO 2023 competenza	IMPORTO 2024 competenza	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	TOTALE FINANZIAMENTO PNRR	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	
2130520299	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Civitanova Marche F75F22000560006	105.000,00	315.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	1.050.000,00				3.800.000,00
2130120075								325.000,00			
2130120077									975.000,00		
2130120079										1.450.000,00	
2130520300	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Pesaro F72C22000120006	250.000,00	750.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00				2.500.000,00
2130520301	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Fabriano F92C22000160006	110.000,00	330.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	1.100.000,00				1.100.000,00
2130520302	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Ascoli Piceno F39J22001640006	20.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00				200.000,00
2130520303	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Comunanza F29J22001190006	69.480,28	208.440,84	138.960,56	138.960,56	138.960,57	694.802,81				694.802,81
2130520304	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Acquasanta Terme F69J22001660006	10.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100.000,00				100.000,00
2130520305	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Offida F59J22001210006	10.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100.000,00				100.000,00
2130520306	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità San Benedetto del Tronto F81B22001090006	430.000,00	1.290.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00	4.300.000,00				4.300.000,00
2130520307	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Filottrano F25F22000460006	120.000,00	360.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	1.200.000,00				1.200.000,00
2130520308	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Petritoli F42C221000500001	150.000,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	1.500.000,00				1.500.000,00
2130520309	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Sant'Elpidio a Mare F12C22000100001	240.000,00	720.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	2.400.000,00				2.400.000,00
2130520310	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Porto San Giorgio F64E21007280001	220.000,00	660.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00	2.200.000,00				2.200.000,00
2130520311	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Montegranaro F92C22000140001	200.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	2.000.000,00				2.000.000,00
2130520312	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Fossombrone F52C22000110006	70.000,00	210.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	700.000,00				700.000,00
2130520313	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Ancona G38I22000380006	370.000,00	1.110.000,00	740.000,00	740.000,00	740.000,00	3.700.000,00				3.700.000,00
2130520314	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Recanati F25F22000470006	185.000,00	555.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.850.000,00				5.100.000,00
2130120076								275.000,00			
2130120078									1.500.000,00		
2130120080										1.475.000,00	
2130520315	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Macerata F83D22001130006	180.000,00	540.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.800.000,00				1.800.000,00
2130520316	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Treia F34E22000150006	20.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00				200.000,00
2130520317	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Chiaravalle F65F22000540006	200.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	2.000.000,00				2.000.000,00
2130520318	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Cingoli F62C22000100006	30.000,00	90.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	300.000,00				300.000,00
2130520319	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Ancona F32C22000130006	10.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100.000,00				100.000,00
2130520320	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Loreto F58I22000450006	200.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	2.000.000,00				2.000.000,00
2130520321	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità San Severino Marche H55F22000470006	200.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	2.000.000,00				2.000.000,00
2130520322	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Corridonia H98I22000320006	100.000,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	1.000.000,00				1.000.000,00
2130520323	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Camerino H15F22000400006	180.000,00	540.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.800.000,00				1.800.000,00
2130520324	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Jesi F45F22000500006	160.000,00	480.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	1.600.000,00				1.600.000,00
2130520325	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Mondolfo F12C22000120006	40.000,00	120.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	400.000,00				400.000,00
2130520326	PNRR_M6C1 Investimento 1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la realizzazione della Casa della Comunità Corinaldo F78I22000330006	320.000,00	960.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	3.200.000,00				3.200.000,00
<b>TOTALE IMPEGNI INVESTIMENTO CASE DELLA COMUNITA'</b>		<b>4.199.480,28</b>	<b>12.598.440,84</b>	<b>8.398.960,56</b>	<b>8.398.960,56</b>	<b>8.398.960,57</b>	<b>41.994.802,81</b>	<b>600.000,00</b>	<b>2.475.000,00</b>	<b>2.925.000,00</b>	<b>47.994.802,81</b>

**M6C1 -Investimento 1.2.2 Implementazione COT, interconnessione aziendale e Device**

ENTRATA								
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Acc. n.	IMPORTO 2023 competenza	Acc. n.	IMPORTO 2024 competenza	Acc. n.	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010386	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Civitanova Marche CUP F74E22000260006	17.307,50	3874	86.537,50	340	69.230,00	191	173.075,00
1402010387	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'interconnessione Aziendale COT CUP F41J22000000007	106.607,19	3875	533.035,94	341	426.428,75	192	1.066.071,88
1402010388	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per i Device COT CUP F39G22000000007	145.074,28	3876	725.371,42	342	580.297,13	193	1.450.742,83
1402010389	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Fabriano CUP F92C22000170006	17.307,50	3877	86.537,50	343	69.230,00	194	173.075,00
1402010390	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Ascoli Piceno CUP F39J22001650006	17.307,50	3878	86.537,50	344	69.230,00	195	173.075,00
1402010391	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT San Benedetto del Tronto CUP F89J22003190006	17.307,50	3879	86.537,50	345	69.230,00	196	173.075,00
1402010392	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Montegranaro CUP F94E22000410001	17.307,50	3880	86.537,50	346	69.230,00	197	173.075,00
1402010393	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Fermo CUP F62C22000120001	17.307,50	3881	86.537,50	347	69.230,00	198	173.075,00
1402010394	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Urbino CUP F32C22000150006	17.307,50	3882	86.537,50	348	69.230,00	199	173.075,00
1402010395	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Ancona CUP G38I22000370006	17.307,50	3883	86.537,50	349	69.230,00	200	173.075,00
1402010396	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Ancona CUP G38I22000390006	17.307,50	3884	86.537,50	350	69.230,00	201	173.075,00
1402010397	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Macerata CUP F82C22000170006	17.307,50	3885	86.537,50	351	69.230,00	202	173.075,00
1402010398	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Jesi CUP F44E22000150006	17.307,50	3886	86.537,50	352	69.230,00	203	173.075,00
1402010399	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT San Severino Marche CUP H52C22000060006	17.307,50	3887	86.537,50	353	69.230,00	204	173.075,00
1402010400	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Fano CUP F32C22000140006	17.307,50	3888	86.537,50	354	69.230,00	205	173.075,00
1402010401	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Pesaro CUP F72C22000110006	17.307,50	3889	86.537,50	355	69.230,00	206	173.075,00
1402010402	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2 Assegnazione dallo Stato dei fondi per la realizzazione della COT Senigallia CUP F12C22000110006	17.307,50	3890	86.537,50	356	69.230,00	207	173.075,00
TOTALE RISORSE		<b>511.293,97</b>		<b>2.556.469,86</b>		<b>2.045.175,88</b>		<b>5.112.939,71</b>

**M6C1 - Investimento 1.2.2 Implementazione COT, interconnessione aziendale e Device**

SPESA					
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	IMPORTO 2023 competenza	IMPORTO 2024 competenza	TOTALE FINANZIAMENTO
2130520291	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Civitanova Marche CUP F74E22000260006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520343	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.2 Assegnazione all'ASUR delle risorse per l'interconnessione Aziendale COT CUP F41J22000000007	106.607,19	533.035,94	426.428,75	1.066.071,88
2130520344	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.3 Assegnazione all'ASUR delle risorse per i Device COT CUP F39G22000000007	145.074,28	725.371,42	580.297,13	1.450.742,83
2130520329	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Fabriano CUP F92C22000170006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520330	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Ascoli Piceno CUP F39J22001650006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520331	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT San Benedetto del Tronto CUP F89J22003190006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520332	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Montegranaro CUP F94E22000410001	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520333	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Fermo CUP F62C22000120001	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520334	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Urbino CUP F32C22000150006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520335	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Ancona CUP G38I22000370006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520336	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Ancona CUP G38I22000390006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520337	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Macerata CUP F82C22000170006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520338	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Jesi CUP F44E22000150006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520339	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT San Severino Marche CUP H52C22000060006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520340	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Fano CUP F32C22000140006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520341	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Pesaro CUP F72C22000110006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
2130520342	PNRR_M6C1 - Investimento 1.2.2.1 Assegnazione all'ASUR delle risorse per interventi strutturali sulla COT Senigallia CUP F12C22000110006	17.307,50	86.537,50	69.230,00	173.075,00
<b>TOTALE IMPIEGHI COT</b>		<b>511.293,97</b>	<b>2.556.469,86</b>	<b>2.045.175,88</b>	<b>5.112.939,71</b>

**M6C1 - Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**

ENTRATA												
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Acc. n.	IMPORTO 2023 competenza	Acc. n.	IMPORTO 2024 competenza	Acc. n.	IMPORTO 2025	Reg. n.	IMPORTO 2026	Reg. n.	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010403	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Mombaroccio CUP F85F22001420006	360.000,00	3891	1.080.000,00	357	720.000,00	208	720.000,00	138	720.000,00	94	3.600.000,00
1402010404	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità San Benedetto del Tronto CUP F81B22001120006	200.000,00	3892	600.000,00	358	400.000,00	209	400.000,00	139	400.000,00	95	2.000.000,00
1402010405	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Ascoli Piceno CUP F34E22000120006	270.000,00	3893	810.000,00	359	540.000,00	210	540.000,00	140	540.000,00	96	2.700.000,00
1402010407	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Treia CUP F34E22000160006	80.000,00	3894	240.000,00	361	160.000,00	212	160.000,00	142	160.000,00	97	800.000,00
1402010408	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Chiaravalle CUP F68I22000220006	20.000,00	3899	60.000,00	362	40.000,00	213	40.000,00	143	40.000,00	98	200.000,00
1402010409	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Loreto CUP F47H22001260006	20.000,00	3895	60.000,00	363	40.000,00	214	40.000,00	144	40.000,00	99	200.000,00
1402010410	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Corridonia CUP H98I22000310006	170.000,00	3896	510.000,00	364	340.000,00	215	340.000,00	145	340.000,00	100	1.700.000,00
1402010411	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Jesi CUP F45F22000490006	568.949,34	3897	1.706.848,00	365	1.137.898,67	216	1.137.898,67	146	1.137.898,67	101	5.689.493,35
TOTALE RISORSE		<b>1.688.949,34</b>		<b>5.066.848,00</b>		<b>3.377.898,67</b>		<b>3.377.898,67</b>		<b>3.377.898,67</b>		<b>16.889.493,35</b>

**M6C1 - Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**

SPESA							
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	IMPORTO 2023 competenza	IMPORTO 2024 competenza	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	TOTALE FINANZIAMENTO
2130520290	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Mombaroccio CUP F85F22001420006	360.000,00	1.080.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	3.600.000,00
2130520345	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità San Benedetto del Tronto CUP F81B22001120006	200.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	2.000.000,00
2130520346	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Ascoli Piceno CUP F34E22000120006	270.000,00	810.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	2.700.000,00
2130520349	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Treia CUP F34E22000160006	80.000,00	240.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	800.000,00
2130520350	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Chiaravalle CUP F68I22000220006	20.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00
2130520351	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Loreto CUP F47H22001260006	20.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00
2130520352	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Corridonia CUP H98I22000310006	170.000,00	510.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	1.700.000,00
2130520353	PNRR_M6C1 - Investimento 1.3 Assegnazione dallo Stato dei fondi per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedale di Comunità Jesi CUP F45F22000490006	568.949,34	1.706.848,00	1.137.898,67	1.137.898,67	1.137.898,67	5.689.493,35
<b>TOTALE IMPIEGHI OSPEDALI DI COMUNITA'</b>		<b>1.688.949,34</b>	<b>5.066.848,00</b>	<b>3.377.898,67</b>	<b>3.377.898,67</b>	<b>3.377.898,67</b>	<b>16.889.493,35</b>



**M6C2 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Grandi Apparecchiature sanitarie**

ENTRATA						
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Acc. n.	IMPORTO 2023 competenza	Acc. n.	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010299	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ACCELERATORI LINEARI ASUR - CUP F89I22000270006	2.295.000,00	3900			2.295.000,00
1402010300	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI ASUR -CUP F39I22000070007	5.700,00	3901	51.300,00	366	57.000,00
1402010301	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI ASUR -CUP F39I22000060007	5.700,00	3902	51.300,00	367	57.000,00
1402010302	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI ASUR -CUP F19I22000080007	5.700,00	3903	51.300,00	368	57.000,00
1402010303	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI ASUR -CUP F69I22000250007	5.700,00	3904	51.300,00	369	57.000,00
1402010304	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI ASUR -CUP F69I22000260007	5.700,00	3905	51.300,00	370	57.000,00
1402010305	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - GAMMA CAMERE/TAC ASUR -CUP F89I22000280007	79.300,00	3906	713.700,00	371	793.000,00
1402010306	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI ASUR -CUP F59I22000060007	27.450,10	3907	247.050,85	372	274.500,95
1402010307	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI ASUR -CUP F79I22000070007	27.450,20	3908	247.051,80	373	274.502,00
1402010308	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI ASUR -CUP F19I22000070007	27.450,20	3909	247.051,80	374	274.502,00
1402010309	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI ASUR -CUP F69I22000240007	27.450,20	3910	247.051,80	375	274.502,00
1402010310	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI ASUR - CUP F39I22000050007	27.450,00	3911	247.050,00	376	274.500,00
1402010311	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - PET/TAC ASUR -CUP F89I22000220007	240.300,00	3912	2.162.700,00	377	2.403.000,00
1402010312	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T ASUR -CUP F89I22000230007	91.400,00	3913	822.600,00	378	914.000,00
1402010313	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T ASUR -CUP F99I22000050007	91.400,00	3914	822.600,00	379	914.000,00
1402010314	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 ASUR -CUP F69I22000230007	91.400,20	3915	822.601,80	380	914.002,00
1402010315	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI ASUR -CUP F49I22000110007	28.060,00	3916	252.540,00	381	280.600,00
1402010316	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI ASUR -CUP F89I22000250007	28.060,00	3917	252.540,00	382	280.600,00
1402010317	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI ASUR -CUP F39I22000080007	28.060,00	3918	252.540,00	383	280.600,00
1402010318	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI ASUR -CUP F39I22000090007	28.060,00	3919	252.540,00	384	280.600,00
1402010319	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI ASUR -CUP F99I22000040007	53.000,00	3920	477.000,00	385	530.000,00
1402010320	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI ASUR -CUP F89I22000210007	53.000,00	3921	477.000,00	386	530.000,00
1402010321	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI ASUR -CUP F39I22000100007	53.000,00	3922	477.000,00	387	530.000,00

**M6C2 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Grandi Apparecchiature sanitarie**

ENTRATA						
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Acc. n.	IMPORTO 2023 competenza	Acc. n.	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010322	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI ASUR-CUP F89I22000240007	53.000,00	3923	477.000,00	388	530.000,00
1402010323	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ACCELERATORI LINEARI AOUAN-CUP F34E22000260009	229.500,00	3924	2.065.500,00	389	2.295.000,00
1402010324	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOUAN-CUP F34E22000350009	8.200,00	3925	73.800,00	390	82.000,00
1402010325	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOUAN-CUP F34E22000370009	5.700,00	3926	51.300,00	391	57.000,00
1402010326	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOUAN -CUP F34E22000340009	8.200,00	3927	73.800,00	392	82.000,00
1402010327	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOUAN -CUP F34E22000320009	8.200,00	3928	73.800,00	393	82.000,00
1402010328	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOUAN -CUP F34E22000360009	5.700,00	3929	51.300,00	394	57.000,00
1402010329	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOUAN-CUP F34E22000290009	8.200,00	3930	73.800,00	395	82.000,00
1402010330	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOUAN-CUP F34E22000330009	8.200,00	3931	73.800,00	396	82.000,00
1402010331	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - GAMMA CAMERE/TAC AOUAN -CUP F34E22000270009	79.300,00	3932	713.700,00	397	793.000,00
1402010332	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI AOUAN-CUP F34E22000280009	27.450,00	3933	247.050,00	398	274.500,00
1402010333	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI AOUAN-CUP F34E22000310009	27.450,00	3934	247.050,00	399	274.500,00
1402010334	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T AOUAN-CUP F34E22000300009	91.400,00	3935	822.600,00	400	914.000,00
1402010335	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T AOUAN-CUP F34E22000250009	91.400,00	3936	822.600,00	401	914.000,00
1402010336	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI AOUAN-CUP F34E22000400009	28.060,00	3937	252.540,00	402	280.600,00
1402010337	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI AOUAN-CUP F34E22000380009	28.060,00	3938	252.540,00	403	280.600,00
1402010338	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI AOUAN-CUP F34E22000390009	28.060,00	3939	252.540,00	404	280.600,00
1402010339	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI AOUAN-CUP F34E22000140001	53.000,00	3940	477.000,00	405	530.000,00
1402010340	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ACCELERATORI LINEARI AOMN-CUP G74E22000770003	229.500,00	3941	2.065.500,00	406	2.295.000,00
1402010341	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOMN-CUP G74E22000780003	5.700,00	3942	51.300,00	407	57.000,00
1402010342	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI AOMN-CUP G74E22000790003	8.200,00	3943	73.800,00	408	82.000,00
1402010343	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T AOMN-CUP G74E22000740003	91.400,00	3944	822.600,00	409	914.000,00
1402010344	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T AOMN-CUP G34E22000370003	91.400,00	3945	822.600,00	410	914.000,00

**M6C2 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Grandi Apparecchiature sanitarie**

ENTRATA						
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Acc. n.	IMPORTO 2023 competenza	Acc. n.	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010345	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI AOMN-CUP G74E22000750003	24.400,00	3946	219.600,00	411	244.000,00
1402010346	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI AOMN-CUP G34E22000390003	28.060,00	3947	252.540,00	412	280.600,00
1402010347	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI AOMN-CUP G74E22000760003	28.060,00	3948	252.540,00	413	280.600,00
1402010348	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI AOMN-CUP G74E22000720003	53.000,00	3949	477.000,00	414	530.000,00
1402010349	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI INRCA-CUP F34E22000410007	5.728,00	3950	51.552,00	415	57.280,00
1402010350	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI INRCA-CUP F34E22000430007	8.223,00	3951	74.007,00	416	82.230,00
1402010351	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI INRCA-CUP F84E22001650007	5.728,00	3952	51.552,00	417	57.280,00
1402010352	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI INRCA-CUP F84E22001700007	24.770,00	3953	222.930,00	418	247.700,00
1402010353	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI INRCA-CUP F34E22000440007	24.770,00	3954	222.930,00	419	247.700,00
1402010354	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI INRCA-CUP F64E22000450007	24.770,00	3955	222.930,00	420	247.700,00
1402010355	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione dallo Stato delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie -TAC A 128 STRATI INRCA-CUP F84E22001610007	53.260,50	3956	479.344,50	421	532.605,00
TOTALE RISORSE		<b>4.821.840,40</b>		<b>22.741.563,55</b>		<b>27.563.403,95</b>

**M6C2 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Grandi Apparecchiature sanitarie**

SPESA				
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	IMPORTO 2023 competenza	TOTALE FINANZIAMENTO
2130520354	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ACCELERATORI LINEARI - CUP F89I22000270006	2.295.000,00	-	2.295.000,00
2130520355	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F39I22000070007	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520379	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F39I22000060007	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520380	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F19I22000080007	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520381	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F69I22000250007	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520382	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F69I22000260007	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520356	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - GAMMA CAMERE/TAC -CUP F89I22000280007	79.300,00	713.700,00	793.000,00
2130520357	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI-CUP F59I22000060007	27.450,10	247.050,85	274.500,95
2130520383	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI-CUP F79I22000070007	27.450,20	247.051,80	274.502,00
2130520384	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI-CUP F19I22000070007	27.450,20	247.051,80	274.502,00
2130520385	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI-CUP F69I22000240007	27.450,20	247.051,80	274.502,00
2130520386	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI-CUP F39I22000050007	27.450,00	247.050,00	274.500,00
2130520358	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - PET/TAC-CUP F89I22000220007	240.300,00	2.162.700,00	2.403.000,00
2130520359	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T-CUP F89I22000230007	91.400,00	822.600,00	914.000,00
2130520387	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T-CUP F99I22000050007	91.400,00	822.600,00	914.000,00
2130520388	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T-CUP F69I22000230007	91.400,20	822.601,80	914.002,00
2130520360	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F49I22000110007	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520389	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F89I22000250007	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520390	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F39I22000080007	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520391	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F39I22000090007	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520361	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI-CUP F99I22000040007	53.000,00	477.000,00	530.000,00
2130520392	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI-CUP F89I22000210007	53.000,00	477.000,00	530.000,00
2130520393	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI-CUP F39I22000100007	53.000,00	477.000,00	530.000,00
2130520394	PNRR_M6C2 -Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'ASUR delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI-CUP F89I22000240007	53.000,00	477.000,00	530.000,00

**M6C2 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Grandi Apparecchiature sanitarie**

SPESA				
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	IMPORTO 2023 competenza	TOTALE FINANZIAMENTO
2130520367	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ACCELERATORI LINEARI -CUP F34E22000260009	229.500,00	2.065.500,00	2.295.000,00
2130520368	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000350009	8.200,00	73.800,00	82.000,00
2130520395	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000370009	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520396	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000340009	8.200,00	73.800,00	82.000,00
2130520397	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000320009	8.200,00	73.800,00	82.000,00
2130520398	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000360009	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520399	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000290009	8.200,00	73.800,00	82.000,00
2130520400	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000330009	8.200,00	73.800,00	82.000,00
2130520369	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - GAMMA CAMERE/TAC -CUP F34E22000270009	79.300,00	713.700,00	793.000,00
2130520370	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI-CUP F34E22000280009	27.450,00	247.050,00	274.500,00
2130520401	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - MAMMOGRAFI-CUP F34E22000310009	27.450,00	247.050,00	274.500,00
2130520371	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T-CUP F34E22000300009	91.400,00	822.600,00	914.000,00
2130520402	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T-CUP F34E22000250009	91.400,00	822.600,00	914.000,00
2130520372	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F34E22000400009	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520403	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F34E22000380009	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520404	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F34E22000390009	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520373	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI-CUP F34E22000140001	53.000,00	477.000,00	530.000,00
2130520362	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ACCELERATORI LINEARI -CUP G74E22000770003	229.500,00	2.065.500,00	2.295.000,00
2130520363	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP G74E22000780003	5.700,00	51.300,00	57.000,00
2130520405	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP G74E22000790003	8.200,00	73.800,00	82.000,00
2130520364	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T-CUP G74E22000740003	91.400,00	822.600,00	914.000,00
2130520406	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - RMN A 1,5 T-CUP G34E22000370003	91.400,00	822.600,00	914.000,00
2130520365	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP G74E22000750003	24.400,00	219.600,00	244.000,00
2130520407	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP G34E22000390003	28.060,00	252.540,00	280.600,00

**M6C2 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Grandi Apparecchiature sanitarie**

<b>SPESA</b>				
<b>CAPITOLO SPESA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO 2022 competenza e cassa</b>	<b>IMPORTO 2023 competenza</b>	<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>
2130520408	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP G74E22000760003	28.060,00	252.540,00	280.600,00
2130520366	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI-CUP G74E22000720003	53.000,00	477.000,00	530.000,00
2130520374	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'I.N.R.C.A Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000410007	5.728,00	51.552,00	57.280,00
2130520409	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'I.N.R.C.A Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F34E22000430007	8.223,00	74.007,00	82.230,00
2130520410	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'I.N.R.C.A Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - ECOTOMOGRAFI-CUP F84E22001650007	5.728,00	51.552,00	57.280,00
2130520375	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'I.N.R.C.A Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F84E22001700007	24.770,00	222.930,00	247.700,00
2130520411	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'I.N.R.C.A Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F34E22000440007	24.770,00	222.930,00	247.700,00
2130520412	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'I.N.R.C.A Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - SISTEMI RADIOLOGICI FISSI-CUP F64E22000450007	24.770,00	222.930,00	247.700,00
2130520376	PNRR_M6C2. Investimento 1.1.2 - Assegnazione all'I.N.R.C.A Ancona delle risorse per la sostituzione delle Grandi Apparecchiature Sanitarie - TAC A 128 STRATI-CUP F84E22001610007	53.260,50	479.344,50	532.605,00
<b>TOTALE IMPIEGHI GRANDI APPARECCHIATURE</b>		<b>4.821.840,40</b>	<b>22.741.563,55</b>	<b>27.563.403,95</b>

**M6C2 - Intervento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - sub corso di formazione infezioni ospedaliere**

<b>ENTRATA</b>						
<b>CAPITOLO ENTRATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO 2022 competenza e cassa</b>	<b>Acc. n.</b>	<b>IMPORTO 2023 competenza</b>	<b>Acc. n.</b>	<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>
1201010567	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione dallo Stato delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP F73C22001450006	143.463,14	3957	1.291.168,24	422	1.434.631,38
1201010568	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione dallo Stato delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP F37H22002660007	29.984,23	3958	269.858,04	423	299.842,27
1201010569	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione dallo Stato delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP G17H22002480001	15.953,57	3959	143.582,14	424	159.535,71
1201010570	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione dallo Stato delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP F37H22002630006	8.763,75	3960	78.873,80	425	87.637,55
1201010571	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione dallo Stato delle risorse per l'erogazione del modulo di base teorico generale del corso in materia di infezioni ospedaliere CUP F37H22002670007	1.008,29	3961	9.074,60	426	10.082,89
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>199.172,98</b>		<b>1.792.556,82</b>		<b>1.991.729,80</b>

**M6C2 - Intervento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - sub corso di formazione infezioni ospedaliere**

<b>SPESA</b>				
<b>CAPITOLO SPESA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO 2022 competenza e cassa</b>	<b>IMPORTO 2023 competenza</b>	<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>
2130710206	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione all'ASUR (5 Aree Vaste) delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP F73C22001450006	143.463,14	1.291.168,24	1.434.631,38
2130710207	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione all'AOU Ancona delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP F37H22002660007	29.984,23	269.858,04	299.842,27
2130710208	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione all'AO Marche nord delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP G17H22002480001	15.953,57	143.582,14	159.535,71
2130710209	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione all'INRCA delle risorse per l'erogazione dei corsi in materia di infezioni ospedaliere CUP F37H22002630006	8.763,75	78.873,80	87.637,55
2130710210	PNRR_M6C2 - Investimento 2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema Sanitario - Assegnazione all'AOU Ancona delle risorse per l'erogazione del modulo di base teorico generale del corso in materia di infezioni ospedaliere CUP F37H22002670007	1.008,29	9.074,60	10.082,89
<b>TOTALE IMPIEGHI CORSO INFEZIONI OSPEDALIERE</b>		<b>199.172,98</b>	<b>1.792.556,82</b>	<b>1.991.729,80</b>



**M6C2-Investimento- 1.1.1 l'Ammodernamento-Parco-tecnologico- Digitalizzazione dei DEA I e II Livello**

ENTRATA										
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Acc. n.	IMPORTO 2023 competenza	Acc. n.	IMPORTO 2024 competenza	Acc. n.	IMPORTO 2025 competenza	Reg. n.	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010413	PNRR_M6C2 - Investimento 1.1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - ASUR AV2 CUP F91J22000000007 ** CFR 2130520292/S	672.577,63	3986	2.017.732,90	428	2.354.021,71	218	1.681.444,08	147	6.725.776,32
1402010414	PNRR_M6C2 - Investimento 1.1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - ASUR AV1 CUP F31J22000000007 ** CFR 2130520293/S	224.192,54	3987	672.577,63	429	784.673,90	219	560.481,37	148	2.241.925,44
1402010415	PNRR_M6C2 - Investimento 1.1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - ASUR AV4 CUP F61J22000010007 ** CFR 2130520294/S	224.192,54	3988	672.577,63	430	784.673,90	220	560.481,37	149	2.241.925,44
1402010416	PNRR_M6C2 - Investimento 1.1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - ASUR AV5 CUP F31J22000010007 ** CFR 2130520295/S	448.385,09	3989	1.345.155,26	431	1.569.347,80	221	1.120.962,72	150	4.483.850,87
1402010417	PNRR_M6C2 - Investimento 1.1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - ASUR AV3 F81J22000000007 ** CFR 2130520296/S	672.577,63	3990	2.017.732,90	432	2.354.021,71	222	1.681.444,08	151	6.725.776,32
1402010418	PNRR_M6C2 - Investimento 1.1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - A.O. Marche Nord CUP G14E22000280003 ** CFR 2130520297/S	447.040,61	3991	1.341.121,82	433	1.564.642,12	223	1.117.601,50	152	4.470.406,05
1402010419	PNRR_M6C2 - Investimento 1.1.1 Assegnazione dallo Stato dei fondi per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di II livello - A.O.U Ospedali Riuniti Ancona CUP F34E22000420007 ** CFR 2130520298/S	672.241,51	3992	2.016.724,53	434	2.352.845,29	224	1.680.603,78	153	6.722.415,11
		3.361.207,55		10.083.622,67		11.764.226,43		8.403.018,90		33.612.075,55

**M6C2–Investimento- 1.1.1 l'Ammodernamento-Parco-tecnologico- Digitalizzazione dei DEA I e II Livello**

SPESA						
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2022 competenza e cassa	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025	TOTALE FINANZIAMENTO
2130520292	PNRR_ M6C2. Investimento 1.1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - AV2 CUP F91J22000000007	672.577,63	2.017.732,90	2.354.021,71	1.681.444,08	<b>6.725.776,32</b>
2130520293	PNRR_ M6C2. Investimento 1.1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - AV1 CUP F31J22000000007	224.192,54	672.577,63	784.673,90	560.481,37	<b>2.241.925,44</b>
2130520294	PNRR_ M6C2. Investimento 1.1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - AV4 CUP F61J22000010007	224.192,54	672.577,63	784.673,90	560.481,37	<b>2.241.925,44</b>
2130520295	PNRR_ M6C2. Investimento 1.1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - AV5 CUP F31J22000010007	448.385,09	1.345.155,26	1.569.347,80	1.120.962,72	<b>4.483.850,87</b>
2130520296	PNRR_ M6C2. Investimento 1.1.1 - Assegnazione all'ASUR delle risorse l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello - AV3 F81J22000000007	672.577,63	2.017.732,90	2.354.021,71	1.681.444,08	<b>6.725.776,32</b>
2130520297	PNRR_ M6C2. Investimento 1.1.1 - Assegnazione all'A.O. Marche Nord delle risorse per l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di I livello CUP G14E22000280003	447.040,61	1.341.121,82	1.564.642,12	1.117.601,50	<b>4.470.406,05</b>
2130520298	PNRR_ M6C2. Investimento 1.1.1 - Assegnazione all'A.O.U Ospedali Riuniti Ancona delle risorse l'Ammodernamento Parco tecnologico Ospedaliero - Digitalizzazione DEA di II livello CUP F34E22000420007	672.241,51	2.016.724,53	2.352.845,29	1.680.603,78	<b>6.722.415,11</b>
		<b>3.361.207,55</b>	<b>10.083.622,67</b>	<b>11.764.226,43</b>	<b>8.403.018,90</b>	<b>33.612.075,55</b>

**M6C2 - Investimento 1.2 Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile**

ENTRATA								
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	PNC	IMPORTO 2022 competenza e cassa	IMPORTO 2023 competenza	IMPORTO 2024 competenza	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	TOTALE FINANZIAMENTO
1402010281	DM SALUTE 20/1/2022 - PNC - TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA DEL CORPO G DEL P.O. TORRETTE DI ANCONA - CNI/22	928.200,00	92.820,00	278.460,00	185.640,00	185.640,00	185.640,00	928.200,00
			Acc. N. 3091	Acc. N. 261	Acc. N. 128	Reg. n. 94	Reg. n. 49	
1402010282	DM SALUTE 20/1/2022 - PNC - TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA DEL PADIGLIONE RADIOTERAPIA DEL P.O. TORRETTE DI ANCONA - CNI/22	1.104.250,00	110.425,00	331.275,00	220.850,00	220.850,00	220.850,00	1.104.250,00
			Acc. N. 3092	Acc. N. 262	Acc. N. 129	Reg. n. 95	Reg. n. 50	
	TOTALE RISORSE		<b>203.245,00</b>	<b>609.735,00</b>	<b>406.490,00</b>	<b>406.490,00</b>	<b>406.490,00</b>	<b>2.032.450,00</b>

SPESA								
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	PNC	IMPORTO 2022 competenza e cassa	IMPORTO 2023 competenza	IMPORTO 2024 competenza	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	TOTALE FINANZIAMENTO
2130520284	PNC - CONTRIBUTO ALL'A.O.U. OSPEDALI RIUNITI DI ANCONA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA DEL CORPO G DEL P.O. TORRETTE DI ANCONA - CNI/22	928.200,00	92.820,00	278.460,00	185.640,00	185.640,00	185.640,00	928.200,00
2130520285	PNC - CONTRIBUTO ALL'A.O.U. OSPEDALI RIUNITI DI ANCONA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA DEL PADIGLIONE RADIOTERAPIA DEL P.O. TORRETTE DI ANCONA - CNI/22	1.104.250,00	110.425,00	331.275,00	220.850,00	220.850,00	220.850,00	1.104.250,00
	TOTALE IMPIEGHI INVESTIMENTO 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE		<b>203.245,00</b>	<b>609.735,00</b>	<b>406.490,00</b>	<b>406.490,00</b>	<b>406.490,00</b>	<b>2.032.450,00</b>



# Piano operativo regionale

Investimenti Missione 6 Salute



ALLEGATO AL CIS – REGIONE MARCHE

Luglio 2023

## 6. Action Plan

### 6.1. Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan

#### C1 - 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona

##### OBIETTIVO PNRR



##### TARGET EU

**1.350** case della comunità



##### TARGET MASSIMO

definito a livello nazionale

##### DESCRIZIONE CID

Il progetto di investimento consiste nella creazione e nell'avvio di almeno 1.350 Case della Comunità, attraverso l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza di base e la realizzazione di centri di assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta integrata alle esigenze di assistenza.

##### REQUISITI CID TARGET M6 C1 3

Almeno 1.350 Case della Comunità devono essere messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche, al fine di garantire parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), mediante l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza primaria, e la realizzazione di centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta multiprofessionale.

Le nuove costruzioni finanziate dall'RRF devono essere conformi ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Semestrale</li> </ul>



## INDICAZIONI OPERATIVE

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e dei siti idonei alla realizzazione delle Case della Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio delle Case della Comunità.
- La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle Case della Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento, come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.



## OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO  
REGIONALE **29**

TARGET MASSIMO  
REGIONALE **29**

### FABBISOGNO

Il fabbisogno deve essere dettagliato in termini di numero di Case della Comunità (distinte fra da edificare e da ristrutturare) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna Casa della Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

Ente del SSR	Numero Case della Comunità da edificare	Numero Case della Comunità da ristrutturare	Totale
AST Pesaro Urbino	0	4	4
AST Ancona	2	7	9
AST Macerata	3	4	7
AST Fermo	0	4	4
AST Ascoli Piceno	1	4	5
Totale	6	23	29

**42.494.802,81 € assegnati alla Regione Marche dal PNRR**

**6.000.000,00 € a carico del bilancio regionale**

Con D.G.R. n. 271 del 14/03/2022 è stata approvata la copertura finanziaria di € 6.000.000,00 aggiuntivi alle risorse PNRR per gli interventi destinati alla realizzazione delle Case della Comunità di Recanati e Civitanova Marche.

Capitoli del bilancio regionale attestanti la relativa disponibilità:

**CdC Civitanova Marche:**

- Cap. 2130120075 Anno 2022
- Cap. 2130120077 Anno 2023
- Cap. 2130120079 Anno 2024

**CdC Recanati:**

- Cap. 2130120076 Anno 2022
- Cap. 2130120078 Anno 2023
- Cap. 2130120080 Anno 2024

### IMPORTO ASSEGNATO

**249.219 € Cofinanziamento aziendale AST ANCONA , di cui:**

- 69.219,00 € - CdC Fabriano, approvato con det. N. 857 del 09/06/2023
- 180.000,00 € -CdC Filottrano, approvato con det. N. 650 del 09/05/2023

**850.000 € Finanziamento FOI 2022 AST FERMO con Decreto RGS n. 52 del 28/03/2023, di cui:**

- 250.000 € - CdC Montegranaro
- 600.000 € - CdC Porto San Giorgio



## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)	T1 2023	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità	T3 2023	
Target	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

### GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità																				
2	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità																				
3	Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																				
4	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)																				
5	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità																				
6	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche																				





**6.2. Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina**  
Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) –  
Action Plan

**C1 – 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina**  
*1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT)*

**OBIETTIVO PNRR**



TARGET EU

600 COT



TARGET MASSIMO

definito a livello nazionale



DESCRIZIONE CID

L'investimento previsto riguarda l'attivazione di 602 Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

REQUISITI CID TARGET M6 C1 7

Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 600 Centrali operative territoriali (una ogni 100 000 abitanti) con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

**INDICAZIONI OPERATIVE**

**MODALITÀ ATTUAZIONE  
INVESTIMENTO E MODALITÀ DI  
APPROVVIGIONAMENTO**

- La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione delle COT, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per la realizzazione delle COT.
- La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle COT definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.

**RISORSE ECONOMICHE  
ASSEGNATE**

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di

investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.

- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

## OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **15**

TARGET MASSIMO REGIONALE **15**

### FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numero di COT, dettagliato per Ente del SSR e sede/localizzazione COT. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna COT è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

AZIENDA	Sede COT	Numero COT da realizzare
AST Pesaro Urbino	Pesaro	1
AST Pesaro Urbino	Urbino	1
AST Pesaro Urbino	Fano	1
AST Ancona	Senigallia	1
AST Ancona	Jesi	1
AST Ancona	Fabriano	1
AST Ancona	Ancona	2
AST Macerata	Civitanova	1
AST Macerata	Macerata	1
AST Macerata	San Severino Marche	1
AST Fermo	Fermo	1
AST Fermo	Montegranaro	1
AST Ascoli Piceno	S. Benedetto del Tronto	1
AST Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1
<b>Totale</b>		<b>15</b>

### IMPORTO ASSEGNATO

**5.112.939,71 € assegnati alla Regione dal PNRR suddivisi tra:**










- 2.596.125,00 € assegnati alla regione dal PNRR risorse COT;
- 1.066.071,88 € assegnati alla regione dal PNRR risorse Interconnessione Aziendale;
- 1.450.742,83 € assegnati alla regione dal PNRR risorse Device.

**316.800,00 € cofinanziamento da parte dell'AST di Ancona per le COT di Ancona, Senigallia e Jesi**

- Di cui 253.000,00 € - per n. 2 COT di Ancona Determina AST AN n. 441 del 23/03/23
- Di cui 26.925,00 € - COT di Senigallia Determina AST Ancona n. 398 del 20/03/2023
- Di cui 36.025 € - COT di Jesi Determina AST Ancona n. 399 del 20/03/2023

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2022	
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale	T2 2022	
Target	Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale	T4 2022	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2023	
Target	Stipula dei contratti per l'interconnessione aziendale	T2 2023	
Target	Centrali operative pienamente funzionanti	T1 2024	
Target	Completamento interventi per interconnessione aziendale	T1 2024	

### 6.3. Componente 1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) – Action Plan

## C1 – 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

### OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

**400** Ospedali di Comunità



TARGET MASSIMO

**Definito a livello nazionale**

DESCRIZIONE CID

L'investimento si concretizzerà nella realizzazione di almeno 400 Ospedali di Comunità,

REQUISITI CID TARGET M6 C1 11

Almeno 400 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche. Gli ospedali comunitari sono strutture sanitarie destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"><li>Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Semestrale</li></ul>

## INDICAZIONI OPERATIVE

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione degli Ospedali di Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio degli Ospedali di Comunità.
- La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo degli Ospedali di Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'ambito di investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti
- Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

## OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE 9

TARGET MASSIMO REGIONALE 9

### FABBISOGNO






Il fabbisogno deve essere dettagliato in termini di numero di Ospedali di Comunità (distinti fra da edificare e da riconvertire) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun Ospedale di Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

Ente del SSR	Numero Ospedali di Comunità da edificare	Numero Ospedali di Comunità da riconvertire	Totale
AST Pesaro Urbino	1	1	2
AST Ancona	1	2	3
AST Macerata	0	2	2
AST Ascoli Piceno	1	1	2
Totale	3	6	9

IMPORTO ASSEGNATO 23.178.983,35 € assegnati alla Regione dal PNRR

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T3 2023	
Target	Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

### GANTT



# Allegato 2

## Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti

Per ciascun investimento della Componente 1, si riporta, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 3 - Dettaglio localizzazioni investimenti - Componente 1

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona										
CUP	ENTE del SSR	HUB/ SPOKE	SUPERFICIE [MQ] immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizz o spazio SI/NO (*)	Comune	Prov	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F83D22001130006	AST MACERATA RUP: MARIO GATTARI	HUB	910	910	SI	MACERATA	MC	Largo Belvedere Sanzio, snc	1.800.000,00 €	0,00 €
F42C21000500001	AST FERMO RUP: FRANCA ALBERTO	SPOKE	4302	1560	NO	PETRITOLI	FM	VIA MARINI PACIFICO ,50	1.500.000,00 €	0,00 €
F12C22000100001	AST FERMO RUP: FRANCA ALBERTO	HUB	4980	4260	SI	SANTELPIDIO A MARE	FM	PORTA ROMANA, SNC	2.400.000,00 €	0,00 €
F92C22000140001	AST FERMO RUP: FRANCA ALBERTO	HUB	12700	5250	SI	MONTEGRANARO	FM	C.DA SANTA MARIA, SNC	2.000.000,00 €	250.000,00 € (Decreto RGS n. 52 28/03/2023)
F64E21007280001	AST FERMO RUP: FRANCA ALBERTO	HUB	9600	850	SI	PORTO SAN GIORGIO	FM	Leonardo da Vinci ,7	2.200.000,00 €	600.000,00 € (Decreto RGS n. 52 28/03/2023)
H98I22000320006	AST MACEATA RUP: SABBATINI MARCO	HUB	3630	710	SI	CORRIDONIA	MC	VIALE ITALIA ,14	1.000.000,00 €	0,00 €
H15F22000400006	AST MACERATA RUP: LUCIA MOSCIATTI	SPOKE	750	660	SI	CAMERINO	MC	LOCALITA' CASELLE, S.N.C.	1.800.000,00 €	0,00 €



H55F22000470006	AST MACERATA RUP: SABBATINI MARCO	HUB	850	850	SI	SAN SEVERINO MARCHE	MC	DEL GLORIOSO ,8	2.000.000,00 €	0,00 €
F78I22000330006	AST ANCONA RUP: UBERTINI FRANCESCA	HUB	1306	850	NO	CORINALDO	AN	Viale degli Eroi, snc	3.200.000,00 €	0,00 €
F25F22000460006	AST ANCONA RUP: FIORDOLIVA CRISTIAN	SPOKE	800	300	SI	FILOTTRANO	AN	Via Don Minzoni ,16	1.200.000,00 €	180.000,00 € Cofinanziamen to Aziendale Det. AST Ancona n. 650 del 09/05/2023
F29J22001190006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	SPOKE	1030	930	SI	COMUNANZA	AP	via Cavour, snc	694.802,81 €	0,00 €
F69J22001660006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	SPOKE	2460	172	SI	ACQUASANTA TERME	AP	f.ne Paggese ,snc	100.000,00 €	0,00 €
F59J22001210006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	SPOKE	3414	170	SI	OFFIDA	AP	via Garibaldi ,3	100.000,00 €	0,00 €
F39J22001640006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	HUB	1572	335	SI	ASCOLI PICENO	AP	degli Iris ,1	200.000,00 €	0,00 €
F92C22000160006	AST ANCONA RUP: BALDINI LUCA	SPOKE	1116	756	SI	FABRIANO	AN	VIA MARCONI ,9	1.100.000,00 €	69.219,00 € Cofinanziamen to Aziendale Det. AST Ancona n 857 del 09/06/2023
B65F22000410006	AST PESARO URBINO RUP: GUSELLA LUCA	HUB	2700	190	SI	CAGLI	PU	via Meucci, n.p.	500.000,00 €	0,00 €
G38I22000380006	AST ANCONA RUP: LUCAIOLI LUCA	HUB	1200	1100	NO	ANCONA	AN	VIA CRISTOFORO COLOMBO ,106	3.700.000,00 €	0,00 €
F34E22000150006	AST MACERATA RUP: NERPITI MASSIMO	HUB	5605	230	SI	TREIA	MC	Giacomo Leopardi ,2	200.000,00 €	0,00 €
F58I22000930006	AST ANCONA RUP: ROSSETTI FRANCESCO	HUB	615	600	SI	LORETO	AN	Via S. Francesco D'Assisi, 2	2.000.000,00 €	0,00 €
F12C22000120006	AST PESARO URBINO RUP: TONELLI SIMONE	HUB	2495	780	SI	MONDOLFO	PU	Piazza Bartolini ,6	400.000,00 €	0,00 €
F52C22000110006	AST PESARO URBINO RUP: GIRELLI FRANCESCA	HUB	12100	250	SI	FOSSOMBRONE	PU	Via Fratelli Kennedy ,27	700.000,00 €	0,00 €
F25F22000470006	AST MACERATA RUP: MARCO SABBATINI	HUB	1318	1318	NO	RECANATI	MC	Piazzale Andrea da Recanati ,1	1.850.000,00 €	3.250.000,00 € Cofinanziamen to regionale DGR 271/2022
F65F22000540006	AST ANCONA RUP: PICCHINI FILIPPO	HUB	550	500	SI	CHIARAVALLE	AN	Fratelli Rosselli ,176	2.000.000,00 €	0,00 €
F32C22000130006	AST ANCONA RUP: PICCHINI FILIPPO	HUB	4548	100	SI	ANCONA	AN	Largo Lorenzo Cappelli ,1	100.000,00 €	0,00 €
F81B22001090006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	HUB	2700	1740	SI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	via G. Sgattoni ,snc	4.300.000,00 €	0,00 €
F75F22000560006	AST MACERATA RUP: PAGANO PAOLO	HUB	1350	1350	SI	CIVITANOVA MARCHE	MC	Abruzzo SNC	1.050.000,00 €	2.750.000,00 € Cofinanziamen to regionale DGR 271/2022
F45F22000500006	AST ANCONA RUP: TITTARELLI CLAUDIO	HUB	815	435	SI	JESI	AN	Aldo Moro, snc	1.600.000,00 €	0,00 €
F72C22000120006	AST PESARO URBINO RUP: ARSENI SILVIA	HUB	5060	1100	SI	PESARO (Galantara)	PU	Strada per Novilara ,8	2.500.000,00 €	0,00 €

62C22000100006	AST ANCONA RUP: PICCHINI FILIPPO	HUB	5988	300	SI	CINGOLI	MC	Via della Carità, 11	300.000,00 €	0,00 €
----------------	--	-----	------	-----	----	---------	----	-------------------------	--------------	--------

(\*) Indicare Se la CdC utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Case della Comunità e presa in carico della persona" aggiornati al 31/07/2023

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)									
CUP	ENTE del SSR	SUPERFICIE [MQ] immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo spazio SI/NO (*)	Comune	Prov.	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F72C22000110006	AST PESARO URBINO RUP: TONELLI SIMONE	1160	220	NO	Pesaro	PU	Via Vatielli, 5	173.075,00 €	0,00 €
F32C22000150006	AST PESARO URBINO RUP: GIRELLI FRANCESCA	385	280	NO	Urbino	PU	Via Comandino,21	173.075,00 €	0,00 €
F32C22000140006	AST PESARO URBINO RUP: TONELLI SIMONE	3000	185	SI	Fano	PU	Via IV Novembre, 63	173.075,00 €	0,00 €
F12C22000110006	AST ANCONA - UBERTINI FRANCESCA	2680	170	NO	Senigallia	AN	Via Campo Boario, 4	173.075,00 €	26.925,00 € Cofinanziamento Aziendale Det. AST Ancona n. 398 del 20/03/2023
F44E22000150006	AST ANCONA - ROSSETTI FRANCESCO	9800	150	NO	Jesi	AN	Via dei Colli, 52 (Ex Murri)	173.075,00 €	36.025,00 € Cofinanziamento Aziendale Det. AST Ancona n. 399 del 20/03/2023
F92C22000170006	AST ANCONA RUP: BALDINI LUCA	1116	175	NO	Fabiano	AN	Via Marconi, 9	173.075,00 €	0,00 €
G38I22000370006	AST ANCONA RUP: LUCAIOLI LUCA	3900	180	NO	Ancona I	AN	Viale Cristoforo Colombo, 106 (Ex Crass)	173.075,00 €	126.925,00 € Cofinanziamento Aziendale Det. AST Ancona n. 441 del 23/03/2023
G38I22000390006	AST ANCONA RUP: LUCAIOLI LUCA	3900	180	NO	Ancona II	AN	Viale Cristoforo Colombo, 106 (Ex Crass)	173.075,00 €	126.925,00 € Cofinanziamento Aziendale Det. AST Ancona n. 441 del 23/03/2023
F74E22000260006	AST MACERATA RUP: AGOSTINI SERGIO	(a) 3936	196	NO	Civitanova	MC	Via Abruzzo	173.075,00 €	0,00 €
F82C22000170006	AST MACERATA RUP: PESCI PAOLO	2698	249	NO	Macerata	MC	Largo Belvedere Sanzio (Pad.Morselli)	173.075,00 €	0,00 €
H52C22000060006	AST MACERATA RUP: SABBATINI MARCO	170	139	NO	San Severino Marche	MC	Via del Glorioso,8	173.075,00 €	0,00 €
F62C22000120001	AST FERMO RUP: FRANCA ALBERTO	12860	133	SI	Fermo	FM	Via Zeppilli, 18	173.075,00 €	0,00 €
F94E22000410001	AST FERMO RUP: FRANCA ALBERTO	12009	173	NO	Montegranaro	FM	C.da Santa Maria	173.075,00 €	0,00 €
F89J22003190006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	49746	290	NO	S. Benedetto del Tronto	AP	Via Silvio Pellico,32	173.075,00 €	0,00 €
F39J22001650006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	9020	295	NO	Ascoli Piceno	AP	Via delle Zeppelle, 84	173.075,00 €	0,00 €

(\*) Indicare Se la COT utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Case come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)" aggiornati al 31/07/2023

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Device			
CUP	Soggetto richiedente(Regione o ASL)	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F39G22000000007	AST ANCONA* RUP: MATTEO BIRASCHI	1.450.742,83 €	

Dati relativi a "Case come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Device" aggiornati al 31/07/2023

\*per la linea di investimento M6C1|1.2.2. Implementazione COT- interconnessione aziendale e device, che consiste in progettualità trasversali per tutte le Aziende Sanitarie Territoriali, si è ritenuto di delegare l'attuazione ad un unico soggetto attuatore esterno, precedentemente individuato in ASUR ed ora, in conseguenza della cessazione di quest'ultima a partire dal 31/12/2022 disposta dalla L.R. n. 19/2022, nell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, che svolgerà le attività di attuazione a beneficio di tutte le AA.SS.TT, come già anticipato con la nota prot. n. 0263914|07/03/2023 del Dipartimento Salute, nelle more dell'approvazione dei nuovi provvedimenti di delega amministrativa.

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Interconnessione			
CUP	Soggetto richiedente (Regione o ASL)	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F41J22000000007	AST ANCONA* RUP: MATTEO BIRASCHI	1.066.071,88 €	

Dati relativi a "Case come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Interconnessione" aggiornati al 31/07/2023

\*per la linea di investimento M6C1|1.2.2. Implementazione COT- interconnessione aziendale e device, che consiste in progettualità trasversali per tutte le Aziende Sanitarie Territoriali, si è ritenuto di delegare l'attuazione ad un unico soggetto attuatore esterno, precedentemente individuato in ASUR ed ora, in conseguenza della cessazione di quest'ultima a partire dal 31/12/2022 disposta dalla L.R. n. 19/2022, nell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, che svolgerà le attività di attuazione a beneficio di tutte le AA.SS.TT, come già anticipato con la nota prot. n. 0263914|07/03/2023 del Dipartimento Salute, nelle more dell'approvazione dei nuovi provvedimenti di delega amministrativa.

Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)									
CUP	ENTE del SSR	SUPERFICIE [MQ] immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo spazio SI/NO (*)	Comune	Prov.	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F85F22001420006	AST PESARO URBINO RUP: ARSENI SILVIA	1.300	1.300	NO	Mombaroccio	PU	Strada per Novilara, 8	3.600.000,00 €	0,00 €
B65F22000420006	AST PESARO URBINO RUP: GUSELLA LUCA	2.700	2.400	SI	Cagli	PU	via Meucci	6.289.492,35 €	0,00 €
F45F22000490006	AST ANCONA RUP: TITTARELLI CLAUDIO	1.659	1.659	NO	Jesi	AN	Via Aldo Moro, snc	5.689.493,35 €	0,00 €
F68I22000220006	AST ANCONA RUP: PICCHINI FILIPPO	7.256	200	SI	Chiaravalle	AN	Via F.lli Rosselli, 176	200.000,00 €	0,00 €
F47H22001260006	AST ANCONA RUP: ROSSETTI FRANCESCO	9.678	200	SI	Loreto	AN	Via S. Francesco, 1	200.000,00 €	0,00 €

H98I22000310006	AST MACERATA RUP: SABBATINI MARCO	3.630	1.030	Sì	Corridonia	MC	Viale Italia, 14	1.700.000,00 €	0,00 €
F34E22000160006	AST MACERATA RUP: NERPITI MASSIMO	5.605	540	Sì	Treia	MC	Via G. Leopardi ,2	800.000,00 €	0,00 €
F81B22001120006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	2.700	840	Sì	S. Benedetto del Tronto	AP	Via Sgattoni,snc	2.000.000,00 €	0,00 €
F34E22000120006	AST ASCOLI PICENO RUP: FERRARI GIOVANNI	9.020	1.650	NO	Ascoli Piceno	AP	Via delle Zeppelle, 84	2.700.000,00 €	0,00 €

(\*) Indicare *Si se l'OdC utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento*

**Dati relativi a "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" aggiornati al 31/07/2023**

Per ciascun investimento della Componente 2, si riporta, laddove applicabile, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 3 - Dettaglio localizzazioni investimenti - Componente 2

Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)							
CUP	ENTE SSR	Titolo Progetto	Presidio ospedaliero	DEA di I o II livello	Comune	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
F34E22000420007	A.O.U. DELLE MARCHE - ANCONA RUP: GIAMMARINI EMANUELE	DIGITALIZZAZIONE DEA II LIVELLO	110905# PO Torrette	DEA II	Ancona	6.722.415,11 €	0,00 €
G14E22000280003	AST PESARO URBINO RUP: D'EUSANIO CHIARA	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO	110901# (EX) A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	DEA I	Pesaro	4.470.406,05 €	0,00 €
F31J22000000007	AST ANCONA RUP: BIRASCHI MATTEO	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO - AREA VASTA 1	110001#presidio ospedaliero unico Area Vasta 1	DEA I	Urbino	2.241.925,44 €	0,00 €
F91J22000000007	AST ANCONA RUP: BIRASCHI MATTEO	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO - AREA VASTA 2	110002# presidio ospedaliero unico Area Vasta 2	DEA I	Fabriano	6.725.776,32 €	0,00 €
F81J22000000007	AST ANCONA RUP: BIRASCHI MATTEO	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO - AREA VASTA 3	110003# presidio ospedaliero unico Area Vasta 3	DEA I	Macerata	6.725.776,32 €	0,00 €
F61J22000010007	AST ANCONA RUP: BIRASCHI MATTEO	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO - AREA VASTA 4	110004# presidio ospedaliero unico Area Vasta 4	DEA I	Fermo	2.241.925,44 €	0,00 €
F31J22000010007	AST ANCONA RUP: BIRASCHI MATTEO	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO - AREA VASTA 5	110005# presidio ospedaliero unico Area Vasta 5	DEA I	Ascoli Piceno	4.483.850,87 €	0,00 €

**Dati relativi a "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)" aggiornati al 31/07/2023**

\*per il sub-investimento M6C2 1.1.1 Digitalizzazione DEA di I e II livello, che prevede come target la digitalizzazione di n. 7 strutture DEA nel territorio regionale, al fine di garantire omogeneità nell'attuazione dell'investimento, nonché assicurare continuità con le attività già intraprese anteriormente all'entrata in vigore della L.R. di riorganizzazione del SSR, da una parte, si è ritenuto opportuno mantenere la delega precedentemente conferita all'Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche per il progetto di propria competenza (CUP F34E22000420007), nonché conferirla alla nuova AST di Pesaro Urbino relativamente al solo intervento precedentemente delegato all'incorporata Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord (CUP G14E22000280003), dall'altra parte, si è ritenuto di delegare unicamente all'AST di Ancona l'attuazione dei restanti n. 5 interventi (CUP F31J22000000007; F91J22000000007; F81J22000000007; F61J22000010007;

## L'autore



**Franco Pesaresi** è direttore dell'Azienda servizi alla persona «Ambito 9» di Jesi (An) che gestisce i servizi sociali e socio-sanitari per i 21 comuni dell'Ambito sociale. È stato direttore di Zona dell'Asur Marche e direttore dell'Area Servizi alla persona del Comune di Ancona. Recentemente ha pubblicato *Il manuale del caregiver familiare* (Maggioli, 2021), *Il Manuale del centro diurno* (Maggioli, 2018), *Quanto costa l'Rsa* (Maggioli, 2016), ha curato il volume *Il nuovo Isee e i servizi sociali* (Maggioli, 2015) ed ha collaborato al volume *Il reddito d'inclusione sociale* (Reis) (Il Mulino, 2016). Blog: <https://francopesaresi.blogspot.com/>. È componente di NNA che cura annualmente il *Rapporto sulla non autosufficienza in Italia*. E' membro del direttivo nazionale Asiquas.